

**Bilancio d'esercizio e bilancio
consolidato
per l'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2019**

Indice:

- *Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.....pag. 1*
- *Schemi Bilancio consolidato del Gruppo..... pag. 22*
- *Note al Bilancio consolidato..... pag. 28*
- *Schemi Bilancio separato di Itway S.p.A..... pag. 82*
- *Note al Bilancio separato di Itway S.p.A..... pag. 88*

Allegati:

- *Attestazioni del bilancio d'esercizio e consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni*
- *Relazione del Collegio Sindacale*
- *Relazioni della Società di Revisione*

**Relazione degli Amministratori
sulla gestione
per l'esercizio chiuso al
31 dicembre 2019**

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2019)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Giovanni Andrea Farina	Presidente ed Amministratore Delegato
Cesare Valenti	Consigliere delegato
Valentino Bravi	Consigliere indipendente
Piera Magnatti	Consigliere indipendente
Annunziata Magnotti	Consigliere indipendente

Collegio sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2019)

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>
Daniele Chiari	Presidente
Silvia Caporali	Sindaco effettivo
Rita Santolini	Sindaco effettivo

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Sonia Passatempi (Direttore Amministrativo del Gruppo) quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle società del Gruppo Itway.

Società di revisione

Analisi S.p.A.

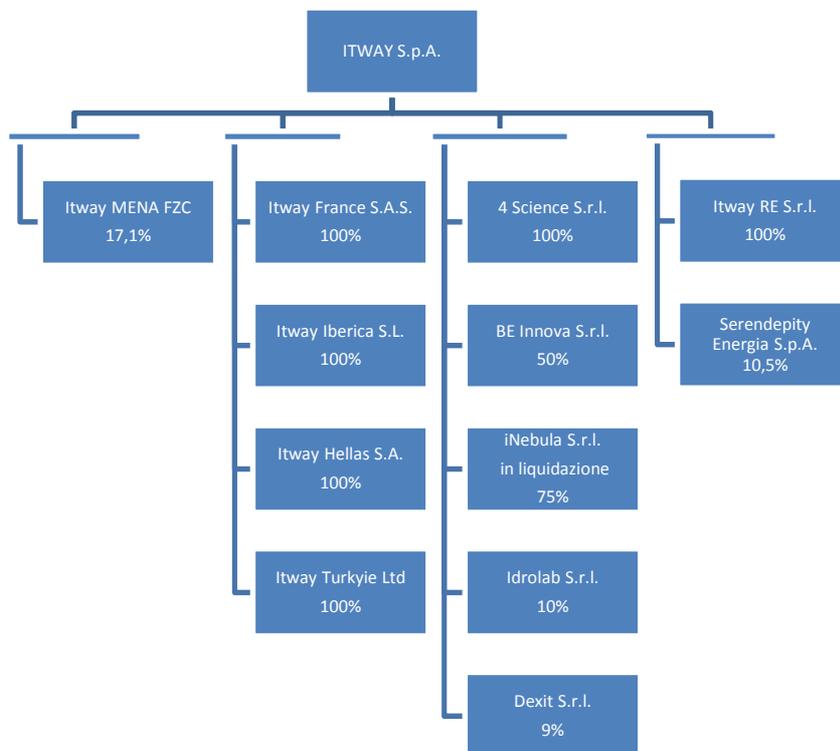
L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 2 luglio 2018 per il novennio scadente con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026 e, ai sensi della normativa vigente, non può essere rinnovato.

Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario

Ai sensi della normativa vigente, si rende noto che la Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Itway S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”), è a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa, sita in Ravenna, via Braille, 15, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor Relation.

Attività e Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo Itway al 31 dicembre 2019 è la seguente



La Società ha la sede legale a Milano in Viale A. Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille, 15.

Struttura della Relazione sulla gestione

La presente Relazione sulla gestione è redatta unitariamente e relativamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato di Itway S.p.A. Si segnala che la Società si è avvalsa del più ampio termine di 180 giorni previsto dal decreto legge recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 del 17 marzo 2020.

Andamento del Gruppo e del mercato di riferimento

I principi contabili, i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento a cui si è fatto riferimento per la redazione della Relazione sulla gestione e dell'allegato Bilancio al 31 dicembre 2019 sono, come nell'esercizio precedente, i principi contabili internazionali, definiti come IFRS. In particolare, tali principi richiedono previsioni (*"Forward looking statements"*), come indicato nel prosieguo della presente relazione, in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" e come dettagliato nelle Note al bilancio. Nel contesto di incertezza economica sotto illustrata, si segnala che tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

In merito all'accordo esclusivo con la società Cyber Security 1 AB (già Cognosec), società quotata al Nasdaq First North (COGS OTC-Nasdaq Intl. Designation: CYBNY), per la vendita del 100% di Itway Hellas SA e Itway Turkyie Ltd. annunciate nel bilancio dello scorso esercizio si comunica che in data 7 aprile 2020 Itway è rientrata nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkyie, società operative nel Valued Added Distributor (VAD) a seguito del grave e persistente mancato adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l'acquisto delle azioni delle suddette Società.

Le due controllate, le cui quote erano state cedute in data 28 maggio 2019, nell'ambito degli accordi con la controparte Cyber 1, alla società Credence Security Europe S.r.l. (di proprietà 95% Cyber 1 e 5% Itway), hanno continuato ad essere gestite da Itway in attesa dell'attuazione dell'accordo, che prevedeva il diritto di Itway, di acquistare l'intera proprietà della Credence Security Europe, in caso di mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento previste da Cyber1 a favore di Itway.

L'operazione di riacquisto, prevista nei patti parasociali fra Itway e Cyber 1, quali soci di Credence Security Europe S.r.l., si è resa opportuna a seguito dei prolungati ritardi nei pagamenti da parte di Cyber 1, inizialmente non contestati formalmente da Itway poiché la società attestava con documenti formali la capacità di adempiere agli accordi in tempi brevi, malgrado il ritardo. La situazione è venuta a modificarsi a seguito dell'improvvisa scomparsa, avvenuta a fine dicembre 2019, di Kobus Paulsen, CEO e maggiore azionista di Cyber1, artefice e principale promotore degli accordi tra la stessa Cyber 1 ed Itway, e della conseguente

situazione di stallo verificatasi in seno alla Società per effetto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Cyber 1 che non ha disposto l'adempimento degli impegni previsti.

Gli accordi in essere relativamente alla cessione delle due controllate sono quindi venuti meno, in quanto Cyber 1 si è resa inadempiente alle obbligazioni di pagamento per oltre Euro 12 milioni. Itway ha incassato la somma complessiva di Euro 2,6 milioni, in parte nell'esercizio 2018, in parte negli esercizi successivi, che trattiene, come da intese contrattuali, per la violazione delle obbligazioni da parte di Cyber 1.

Si precisa che le società Itway Hellas ed Itway Turkiye sono state consolidate integralmente all'interno del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2019 in quanto, ai sensi dell'IFRS 10, ricorrevano i presupposti per la definizione del controllo delle stesse.

Nel 2019 è proseguito il riposizionamento del Gruppo, che, a seguito della vendita, avvenuta a fine 2017, di Business-e S.p.A., ha interrotto le sue attività sul mercato della sicurezza, che comunque sono state presidiate dalla partecipata al 50% Be Innova che ha incrementato la sua presenza sul mercato.

La Digital Trasformazione porta ad una nuova visione di organizzazione delle aziende. La presenza di prodotti digitali nei segmenti in alta crescita tratterà la differenza fra le aziende che hanno successo. Itway ha sviluppato, negli anni precedenti con importanti investimenti, la cultura del prodotto, ed il posizionamento di Itway evolve verso il modello Digital product oriented, attraverso la costituzione di 3 Business Unit:

- Cybersecurity
- Data Science
- Safety

Aree delle Business Unit:

- **Itway S.p.A.** torna ad essere una holding operativa e ad occuparsi di consulenza, progettazione e system integration in ambito cyber security, in particolare su GDPR, Internet delle cose (IoT) e sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment, Health & Safety). I mercati IoT e Safety vengono seguiti ed approcciati con il brand iNebula di cui Itway ha comprato, dal processo di liquidazione in atto, parte dei prodotti sviluppati ed il marchio.
- **4Science S.r.l.** per quanto riguarda i servizi e soluzioni di Data Science e Data Management per il mercato della ricerca scientifica, dei beni culturali e dei Big Data.
- Le attività di Managed Security Services (MSS) sono svolte dalla partecipata **Be Innova S.r.l.** che si occupa di erogare servizi di cybersecurity e monitoraggio rete attraverso il proprio NOC-SOC localizzato a Trento. Ad oggi sono circa 50.000 i dispositivi digitali protetti. Il principale cliente di Be Innova è la provincia di Trento di

cui cura h24x365 gg/anno la Cybersecurity. Da evidenziare la forte partnership creata con **IBM** di cui è diventata, a marzo 2019, Centro Servizi per la Sicurezza Informatica.

- **Be innova** ha inoltre il prodotto, in fase di collaudo presso alcune AUSL venete, denominato Smartys, vale a dire il nome commerciale del progetto cofinanziato dal MIUR cosiddetto “ADAPT”, che riguarda la gestione dei posti letto nelle strutture ospedaliere, nelle residenze sanitarie e assistite e soprattutto nell’assistenza domiciliare attraverso l’ausilio di sensori IoT indossabili e l’integrazione di recente sviluppata con la **Fondazione Bruno Kesler** di Trento, di una **App Covid-19**. Parte delle attività sono declinate su servizi diretti all’utenza del singolo cittadino fruitore. Il progetto è stato sviluppato con logica “Security by design” e con utilizzo di IoT dall’esperienza iNebula.

Contesto generale ed andamento del mercato ICT: Si va verso la conferma delle previsioni del mercato digitale in Italia per il 2019 che vedono una crescita prevista pari al 2,5% dell’intero comparto, con i segmenti legati alla digital innovation, definiti Digital Enablers, che continuano la loro crescita con tassi a due cifre [proiezioni Assinform 2019]: Cybersecurity (+ 12,2%), Cloud Computing (+ 23,6 %), IoT (+19,2%), Big Data (+18,1%).

Posizionamento sul mercato: Il Gruppo Itway nel corso dell’esercizio ha continuato ad investire nei mercati della Cybersecurity, IoT e Artificial Intelligence (AI) e Big Data, che sono tutti collegati e correlati. Inoltre, è proseguito il riposizionamento su nuove linee di prodotti, finalizzato alla sostituzione di linee a bassi margini con linee a maggior valore aggiunto, che permettano anche minore impiego di circolante.

Politica industriale perseguita dal Gruppo: la politica industriale del Gruppo è proseguita nel concentrarsi su segmenti di business a più alto valore aggiunto, rappresentati dalle nuove Business Unit sopra descritte.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico consolidato al 31 dicembre 2019, confrontato con quello dell’esercizio precedente.

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
	Gruppo Itway	Gruppo Itway
Ricavi		
Ricavi di vendita	31.219	28.941
Altri proventi operativi	4.125	4.115
Totale ricavi	35.344	33.056
Costi operativi		
Costi per prodotti	26.925	24.811
Costi del personale	2.260	2.360
Altri costi ed oneri operativi	2.801	4.257
Totale costi operativi	31.986	31.428
Risultato operativo lordo (EBITDA)*	3.358	1.628
Ammortamenti e svalutazioni	639	416
Risultato operativo (EBIT)*	2.719	1.212
Oneri finanziari netti	(287)	(291)
Risultato prima delle imposte	2.432	921
Imposte sul reddito	(395)	(567)
Risultato netto	2.037	354

**la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente relazione.*

Nell'esercizio 2019 i ricavi del Gruppo si incrementano in termini di volume di circa il 7%, mentre il Risultato operativo lordo (Ebitda) è pari ad Euro 3.358 mila, più che raddoppiato rispetto al valore di Euro 1.628 mila del 2018. Il risultato netto dopo le imposte è di Euro 2.037 mila, in netto miglioramento rispetto agli Euro 354 mila del 2018. I risultati dell'esercizio sono influenzati da proventi straordinari per lo stralcio di posizioni debitorie finanziarie e commerciali per oltre 2,4 milioni di Euro e per gli incassi della caparra confirmatoria da parte di Cyber1 (la quota incassata nell'esercizio è pari ad Euro 375 mila). Analizzando i costi non ricorrenti, correlati alla ristrutturazione in corso legata alla rimodulazione dell'indebitamento finanziario ed alla gestione delle operazioni straordinarie, si registra che nell'esercizio questi ammontano a circa Euro 460 mila ed in miglioramento rispetto ai quasi Euro 600 mila del 2018.

Come abbiamo descritto precedentemente, tenendo conto degli interessanti trend di crescita a due cifre previsti per i settori emergenti dei cosiddetti IoT, AI e Big Data, e della profonda conoscenza e reputazione nella Cybersecurity sviluppata in quasi 25 anni, ci si è concentrati sulla realizzazione del piano industriale che prospetta al gruppo Itway un'importante crescita nei prossimi anni, tenendo conto e valorizzando gli investimenti già fatti negli anni precedenti nei settori sopra menzionati. Inoltre si è proseguito nell'investimento nel prodotto ICOY™ (I Care Of You) che andrà a posizionare Itway come azienda leader nel segmento EHS.

Andamento dei settori: *Value Added Distribution*

Attraverso il settore *Value Added Distribution*, il Gruppo opera in Grecia e in Turchia, nella distribuzione di prodotti specializzati software e hardware, servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza tecnica pre e post vendita.

Di seguito sono esposti i principali indicatori economici dell'ASA VAD, confrontati con i valori dell'esercizio precedente:

	31/12/2019	31/12/2018
In migliaia di Euro		
Totale Ricavi	30.288	27.219
Margine operativo lordo (EBITDA)*	1.551	1.352
Risultato Operativo (EBIT)*	1.449	1.299
Risultato prima delle imposte	1.472	1.501
Risultato dell'esercizio	1.124	1.031

* la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione

Di seguito viene disaggregata l'analisi per Paese:

La controllata turca ha confermato ancora una volta le prospettive di sviluppo del Paese, ed ha chiuso l'esercizio con utile netto di oltre 800 mila Euro e con volumi sia di fatturato in crescita rispetto allo scorso esercizio. I risultati dell'esercizio sono però influenzati dall'andamento del cambio della Lira turca, che si è svalutata nei confronti dell'Euro di circa il 10% rispetto al 2018. Quest'ultimo fenomeno fa sì che se si valutassero i dati in valuta locale i risultati sarebbero di una crescita delle vendite di quasi il 25% .

La controllata greca ha chiuso l'esercizio con volumi di fatturato in aumento dell'8% rispetto al 2018 chiudendo l'esercizio con un risultato netto di quasi 300 mila Euro rispetto ai 170 mila Euro dello scorso anno. Questi risultati ci posizionano come VAD leader nel mercato della sicurezza in Grecia.

Come precedentemente commentato, si comunica che in data 7 aprile 2020 Itway è rientrata nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkiye, società entrambe operative nel Valued Added Distributor (VAD), a seguito del grave e persistente mancato adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l'acquisto delle azioni delle suddette Società controllate.

L'operazione di riacquisto, prevista nei patti parasociali fra Itway e Cyber 1, quali soci di Credence Security Europe S.r.l., si è resa opportuna a seguito dei prolungati ritardi nei pagamenti da parte di Cyber 1, inizialmente non contestati da Itway poiché la società attestava con documenti formali la capacità di adempiere agli accordi in tempi brevi, malgrado il ritardo. La situazione è venuta a modificarsi a seguito dell'improvvisa scomparsa avvenuta a fine

dicembre 2019, di Kobus Paulsen, CEO e maggiore azionista di Cyber1 , artefice e principale promotore degli accordi tra la stessa Cyber 1 ed Itway, e della conseguente situazione di stallo verificatasi in seno alla Società per effetto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Cyber 1 che non ha disposto l'adempimento degli impegni previsti.

Andamento dei settori: Attività della Capogruppo e altri settori in Start-up

Itway S.p.A. ha assunto, con la cessione delle attività operative distributive italiane ad Esprinet S.p.A., il ruolo di Capogruppo quotata presso la Borsa Italiana S.p.A. che fornisce servizi di varia natura alle partecipate operative ed include i nuovi settori di seguito descritti, che stanno investendo nella realizzazione di prodotti e sono in fase di start-up operativo e commerciale. Inoltre Itway S.p.A., a seguito della cessione di Business-e, a partire da metà 2018 è diventata una holding operativa con in seno attività di produzione e system integration.

- **Itway S.p.A.** torna ad essere una holding operativa e ad occuparsi di consulenza, progettazione e system integration in ambito cyber security, in particolare su GDPR, Internet delle cose (IoT) e sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment, Health & Safety). I mercati IoT e Safety vengono seguiti ed approcciati con il brand iNebula di cui Itway ha comprato, dal processo di liquidazione in atto, parte dei prodotti sviluppati ed il marchio.
- **4Science S.r.l.** per quanto riguarda i servizi e soluzioni di Data Science e Data Management per il mercato della ricerca scientifica, dei beni culturali e dei Big Data.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico, confrontato con i valori dell'esercizio precedente, contenente i dati dell'ASA Attività della Capogruppo e altri settori in start-up:

(migliaia di €uro)	31/12/19	31/12/18
Ricavi	5.056	5.837
Risultato operativo lordo	1.807	276
Risultato operativo	1.270	(87)
Risultato prima delle imposte	960	(580)
Risultato dell'esercizio	914	(678)

Di seguito un breve commento su quanto realizzato con la società 4Science.

4Science S.r.l. ha chiuso nel 2019 il suo terzo bilancio; l'azienda ora è nota come riferimento nell'emergente mercato del Data Science, Data Management, dei Big Data (Data Curation) nonché del Digital Repository e Preservation del patrimonio digitale relativo alla ricerca scientifica e ai Beni Culturali e artistici, le cosiddette Digital Library. 4Science ha realizzato 2 piattaforme di base Open Source , DSpace-CRIS e DSpace-GLAM oltre a 5 prodotti Add-On, come tutti i prodotti software sono in continua evoluzione ed aggiornamento:

- DSpace-CRIS (basata su DSpace): gestione informazioni digitali legati in particolare al mondo della ricerca: acquisizione, normalizzazione, metadatazione, classificazione, conservazione, disseminazione;
- DSpace-GLAM (basata su DSpace): Gestione oggetti digitali legati al mondo dei beni culturali e del Cultural Heritage, acquisizione, normalizzazione, metadatazione, classificazione, conservazione, disseminazione;
- Image Viewer (add-on sviluppato da 4Science basata su IPIImage): Visualizzazione immagini: segmentazione, zooming, ridimensionamento, rotazione;
- CKAN (integrazione 4Science): Interpretazione e visualizzazione dati tabulari della ricerca: Griglia (grid), Grafo (graph), Mappa (map).
- Document viewer, OCR, Video e Audio streaming (add-on sviluppati da 4Science): visualizzazione di contenuti tipo testo e multimediali e riconoscimento e ricerca di testi in modalità multilingue.

I risultati dell'esercizio della controllata 4Science , di poco inferiori al budget previsto, hanno chiuso in profitto con un Ebitda di oltre 540 mila Euro superiore al 36% dei ricavi.

4Science ha mostrato una notevole crescita nel portafoglio ordini rispetto all'esercizio 2018. Il 2019 ha rappresentato per 4Science un forte consolidamento nel mercato internazionale con l'acquisizione di importanti e prestigiosi clienti nell'ambito scientifico ed universitario. A conferma di questo, proprio ad inizio del 2020 la Società si è aggiudicata un'importante gara per un valore di 860 mila Euro con il cliente peruviano Concytec, il consorzio nazionale della ricerca e della scienza. Resta ancora non particolarmente brillante, causa le note ristrettezze di risorse economiche delle istituzioni culturali nazionali, il mercato italiano dei beni culturali e scientifici, dove comunque 4Science vanta referenze di altissimo livello.

iNebula S.r.l è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2018 ed il processo di liquidazione ha visto nel corso del 2019 il raggiungimento di accordi transattivi coi principali creditori, mentre per quanto riguarda le attività si ricorda che tutti gli asset relativi a iNebula Connect (mercato dell'IoT e delle soluzioni di sicurezza sul lavoro- safety ICOY-) oltre al marchio e portale iNebula sono stati venduti a Itway al valore di Euro 1.198 mila a fine 2018. Nel corso dei primi mesi del 2019 sono state cedute altre attività, quali iNebula Vidio ed altri asset software per un totale di circa Euro 50 mila. Sono stati svalutati asset di iNebula per Euro 53 mila.

Personale

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio 2019 è stato di 43 unità, mentre il dato puntuale alla fine dell'esercizio 2019 è di 44 unità.

La suddivisione per categoria professionale è la seguente, comparata con i dati dell'esercizio precedente:

	31/12/2019 <i>Dato medio</i>	31/12/2018 <i>Dato medio</i>	31/12/2019 <i>Dato puntuale</i>	31/12/2018 <i>Dato puntuale</i>
Dirigenti	2	3	2	3
Quadri	6	7	6	5
Impiegati	35	35	36	36
Totale	43	45	44	44

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione finanziaria netta del Gruppo:

	31/12/2019	31/12/2018
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	608	951
Crediti finanziari	2.498	2.526
Attività finanziarie correnti	1.210	1.268
Passività finanziarie correnti	(7.985)	(9.247)
Posizione finanziaria netta corrente	(3.669)	(4.502)
Attività finanziarie non correnti	2.098	2.098
Passività finanziarie non correnti	(1.785)	(1.862)
Posizione finanziaria netta non corrente	313	236
Posizione finanziaria netta totale	(3.356)	(4.266)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato per un'analisi più dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2019 è migliorata di oltre 900 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2018, per effetto principalmente dello stralcio di alcune posizioni debitorie.

Si precisa che tre istituti hanno ceduto i rispettivi crediti alla società correlata Fartech S.r.l., che ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., e Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 1 ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. Alla data odierna sono ancora in corso le trattative con alcuni istituti minori e sono altresì in corso

accordi con le società Mercatoria e Socrate per la definizione del saldo e stralcio delle posizioni acquistate.

Tra le passività correnti risultano inoltre al momento classificati due finanziamenti Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 595 mila, per i quali non risultano rispettati i relativi covenants e di conseguenza sono attualmente classificati a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

Migliaia di Euro	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	21	468
Crediti finanziari	2.498	2.525
Passività finanziarie correnti	(7.161)	(7.835)
Posizione finanziaria netta corrente	(4.642)	(4.842)
Attività finanziarie non correnti	2.098	2.098
Passività finanziarie non correnti	(1.830)	(1.862)
Posizione finanziaria netta non corrente	268	236
Posizione finanziaria netta totale	(4.374)	(4.606)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi più dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria netta (PFN) della Società al 31 dicembre 2019 è migliorata di circa 200 mila Euro rispetto al 31 dicembre. Tra le passività correnti risulta inoltre al momento classificato un finanziamento Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 119 mila, per il quale non risultano rispettati i relativi covenants ed è di conseguenza attualmente classificato a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine. Inoltre, tra le passività non correnti sono stati iscritti 97 mila Euro a fronte dell'applicazione dell'IFRS 16 "Leasing" obbligatoria dal 1° gennaio 2019.

Prospetto di raccordo tra dati della Capogruppo e Consolidati

Di seguito si riporta la tabella di raccordo del Patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato con i relativi dati della Capogruppo:

	2019			2018		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Risultato netto della Capogruppo	2.036		2.036	172	-	172
Risultati conseguiti dalle partecipate	1.439		1.439	1.083	-	1.083
Rettifiche di valori già inclusi nei bilanci consolidati	(1.439)		(1.439)	(901)	-	(901)
Risultato netto del Consolidato	2.036		2.036	354	-	354

	2019			2018		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Patrimonio netto della Capogruppo	7.831	-	7.831	6.060	-	6.060
Risultati conseguiti dalle partecipate	-	-	-	-	-	-
Altre scritture di consolidato	(176)	-	(176)	(175)	-	(175)
Patrimonio netto del Consolidato	8.007	-	8.007	6.235	-	6.235

Gestione dei rischi

Il Gruppo è esposto ai rischi finanziari derivanti dalla situazione congiunturale a livello mondiale; il Gruppo utilizza come moneta di conto e per le proprie attività di acquisto e vendita principalmente l'Euro, e in via residuale il Dollaro statunitense e la Lira turca. Per l'analisi e la gestione dei rischi finanziari, si fa rinvio alle Note al Bilancio consolidato.

Valutazione sulla continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2019 riporta un risultato positivo pari a 2.036 mila Euro mentre il bilancio della Capogruppo chiude con un utile netto di circa 600 mila Euro (al netto dei risultati delle controllate contabilizzati ai sensi dello IAS 27). Dal punto di vista finanziario, come commentato nei bilanci degli esercizi precedenti, l'avvenuta cessione nel 2016 della ventennale attività di distribuzione da parte della Società Capogruppo, a causa dei ritardi con i quali si è concretizzata ha condotto la Società, a partire dal mese di dicembre 2016, ad una tensione finanziaria che pur essendo in via di risoluzione, è ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo Itway presentava un indebitamento finanziario netto corrente pari a circa Euro 7,98 milioni, di cui Euro 7 milioni già scaduti alla data del bilancio, un indebitamento per debiti tributari e previdenziali scaduti pari a circa Euro 426 mila (che saranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia) e un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 4,7 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 0,7 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale e circa 1,4 milioni di fornitori che non sono più presenti nel mercato ma che prudenzialmente sono ancora a bilancio).

Per far fronte a tale tensione dopo l'interruzione delle trattative collegiali con il ceto bancario, le stesse sono proseguite su base bilaterale con ciascun istituto. La Società ha progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito (pari ad oltre il 90%) con la maggioranza delle banche, portando nell'esercizio alla definizione delle posizioni con tre istituti di credito, che hanno ceduto alla società correlata Fartech S.r.l. i rispettivi crediti che, a sua volta, ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., e Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 1ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. Con tali Società (Mercatoria S.p.A e Socrate SPV S.r.l.), che fanno capo allo stesso azionista, è in avanzata definizione un accordo che prevede il rimborso del debito con una riduzione dello stesso al 67% in 36 rate a partire del mese di giugno 2020.

Alla data odierna sono ancora in corso le trattative per importi minori con alcuni istituti finanziari o Società (art. 115 TULPS) che hanno acquisito il debito da alcune banche che la Società ritiene di poter ragionevolmente concludere con il raggiungimento di accordi sulle modalità di rimborso.

In tale contesto la Società ha ritenuto necessario rientrare nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkiye, per l'ottima redditività che mostrano; questo è avvenuto a seguito del grave e persistente mancato adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l'acquisto delle azioni delle Società controllate di Grecia e Turchia.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale per il periodo 2020-2023. Tale piano prevede che il Gruppo prosegua nel settore di specializzazione della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento sulla base di investimenti che verranno effettuati in Itway S.p.A., la cui copertura deriverà dai proventi e flussi finanziari delle partecipate greca e turca, nonché da una maggiore focalizzazione sulle partecipate Be Innova S.r.l. e 4Science S.r.l. Si continuerà inoltre, appena la situazione generale lo consentirà, nello sviluppo delle operazioni estere anche in area Africa e Medio Oriente dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC.

Tale piano prevede quindi la prosecuzione delle attività come sopra configurate e, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- l'incasso di proventi e flussi finanziari derivanti dalle controllate Itway Hellas SA, Itway Turkyie Ltd e dalla partecipata BE Innova S.r.l.;
- il buon esito delle negoziazioni come sopra riportate con i soggetti che detengono ora i debiti acquistati da istituti di credito tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano e il pagamento dei debiti scaduti verso fornitori..

Sulla base di tale piano gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, in particolare riguardo alla positiva prosecuzione del processo di ristrutturazione del debito, ma anche suffragati dai positivi risultati ottenuti in questi ultimi due anni, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Come già riportato nel precedente paragrafo “Valutazioni sulla continuità aziendale”, si informa che in data odierna Itway S.p.A ha aggiornato il piano industriale ed il piano finanziario di Itway S.p.A. a tutto il 2021 e ad aprile 2020 è rientrata nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkiye a seguito del grave e persistente mancato adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l'acquisto delle azioni delle Società controllate di Grecia e Turchia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo l'operazione di cessione di Business-e S.p.A avvenuta nell'esercizio 2017 non si esce, come evidenziato dal Piano Industriale 2020-2023, dal settore della sicurezza; vi è un riposizionamento già in atto che vedrà la piena realizzazione sulla base di investimenti che verranno effettuati in Itway S.p.A. come previsti da piano industriale.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Piano Industriale del Gruppo per il periodo 2020-2023 e il piano finanziario di Itway S.p.A. a tutto il 2021.

Come già detto le linee guida prevedono che il Gruppo si focalizzi nel settore della sicurezza, il cui mercato prevede una crescita nel prossimo quinquennio di oltre il 12%, e che vi sia un riposizionamento nell'area prodotti e servizi. Inoltre è prevista una maggiore focalizzazione sulle partecipate Be Innova S.r.l. e 4Science S.r.l.

Alla luce della situazione attuale riguardante il possibile impatto sull'andamento del business per effetti della **pandemia legata al Covid19** è difficile valutare oggi se ci saranno effetti di un certo rilievo. Vale la pena sottolineare però che le attività del gruppo Itway, legate in massima parte alla cybersecurity, si sono dimostrate essenziali anche, e soprattutto, in questi momenti di

emergenza mondiale, questo a dimostrazione del fatto che la Cybersecurity, occupandosi della messa in sicurezza delle attività core delle aziende, può essere considerata aciclica rispetto ad altri settori di mercato. Le misure adottate da quasi tutte le organizzazioni in materia di smart working hanno fatto moltiplicare in modo esponenziale i rischi legati alle tematiche di sicurezza con conseguente ricorso a soluzioni di cybersecurità che mitigassero tali rischi. La nostra attività, infine, è soprattutto composta da servizi e pertanto la nostra operatività è rimasta pressoché intatta anche nelle nuove modalità di tele lavoro che l'attuale situazione ha imposto. Quanto alle partecipate in Grecia e Turchia, anche in relazione alla limitata diffusione che la pandemia ha avuto in tali paesi, ad oggi non si ravvisano impatti significativi.

Di seguito l'evoluzione prevedibile nel 2020 della gestione, disaggregata per ciascuna società:

4Science s.r.l.

La società è pienamente operativa con la dotazione di personale altamente specializzato per realizzare i suoi obiettivi: essere l'azienda di riferimento nell'emergente mercato del Data Science, Data Management, dei Big Data (Data Curation) nonché del Digital Repository e Preservation del patrimonio digitale relativo ai Beni Culturali e artistici, le cosiddette Digital Library. Il piano sta subendo un ritardo nella sua realizzazione a causa della tensione finanziaria del gruppo che non ha consentito d'investire in risorse commerciali e tecniche, per cui la crescita, comunque continua, è inferiore alle possibilità offerte dal mercato.

Il mercato Big Data è previsto con una crescita media del 23,1% (2016/2019, Assinform) e il 48% delle aziende prevede per il futuro investimenti in tale ambito.

L'offerta dei servizi di 4Science colloca l'azienda in un settore ad alta specializzazione. Se da una parte possiamo dire che 4Science opera nel segmento dei cosiddetti Big Data, è altresì vero che questo segmento è molto ampio ed occorre necessariamente avere delle focalizzazioni. Le nostre competenze sono nel trattamento del dato (data management) per i mercati delle digital libraries e dei digital repositories e questo mercato è decisamente adiacente al cosiddetto mercato dei Business Analytics, del Deep Learning e della Intelligenza Artificiale (AI) o Intelligenza Aumentata; questo ci porta a fare delle considerazioni sul come potere interagire e collaborare con aziende che siano specializzate in tale settore.

Inoltre contiamo di sviluppare delle alleanze e partnership con attori sinergici a noi, ossia con competenze complementari alle nostre, e con i quali affrontare progetti a noi preclusi. Pur tenendo un occhio ai progetti finanziati a livello nazionale e/o europeo, dedicheremo le nostre attenzioni solo a quei progetti i cui requisiti ci consentiranno di parteciparvi (alcuni sono già in Pipeline Prospect 2019-20), non in un'ottica di puro finanziamento, più o meno a fondo perduto, ma in un'ottica di sub fornitura, dove le nostre attività siano remunerate a tutti gli effetti. A conferma di questo, proprio ad inizio del 2020 la società si è aggiudicata un'importante gara per un valore di 860 mila Euro con il cliente peruviano Concytec, il consorzio nazionale della ricerca e della scienza del Perù; alla luce di quanto sopra descritto il trend dei ricavi di 4Science è sulla rotta di aumentare del 50% rispetto al 2019.

Itway S.p.A.

La società, tornata ed essere una holding operativa, si occuperà di consulenza, progettazione e system integration in ambito cyber security, in particolare su GDPR, Internet delle cose (IoT) e sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment, Health & Safety).

I mercati IoT e Safety verranno seguiti ed approcciati con il brand iNebula di cui Itway ha comprato, dal processo di liquidazione in atto, parte dei prodotti sviluppati ed il marchio, come meglio specificato e dettagliato in precedenza. Particolare focus, nel mercato del Safety, verrà posto sullo sviluppo e commercializzazione delle soluzioni ICOY. La linea ICOY è pensata per offrire il supporto dell'Intelligenza Artificiale e Deep Learnig agli operatori che lavorano in ambienti industriali pericolosi, nel prevenire ed evitare incidenti. ICOY è oggi disponibile nelle linee di prodotto ICOY DPI™ e ICOY MOVER™.

- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale;
- MOVER: mezzi industriali, Mover Bridge Crane, Quay Crane, Container Forklifter, muletto/forklift che si muovono in fabbrica, in banchina e/o in cantiere.

Ad oggi un primo risultato è stato la positiva conclusione del POC (Proof of Concept) presso un primario cliente nazionale, nell'industria dell'acciaio, del prodotto ICOY MOVER Bridge Crane. ICOY MOVER Bridge Crane è stato specificatamente progettato e disegnato per segnalare immediatamente l'ingresso di persone in una predefinita area di pericolo sottostante il carro ponte. Il cliente stabilisce autonomamente, in base alle proprie policy e procedure di sicurezza, un perimetro con il centro proiettato a terra sotto il gancio di una gru a carro ponte.

L'innovativa soluzione, messa a punto dal team Itway, ha superato i limiti oggettivi delle tecnologie utilizzate sino ad oggi, nell'ambito della rilevazione di presenza di personale, come le applicazioni ed i sistemi a rilevazione di movimento in Infrarossi o Radio Frequenza.

Sempre ad oggi è in corso di ultimazione il POC per la soluzione ICOY MOVER Forklifter. E' stato affidato a **Bugnion S.p.A.** il processo di brevetto di ICOY.

Itway Turkiye Ltd. e Itway Hellas S.A.

Le attività di distribuzione a valore aggiunto proseguono in modo importante nella loro crescita dimostrando anche nel primo trimestre appena conclusosi una buona capacità di crescita. Il primo trimestre ha visto le nostre controllate crescere in modo significativo rispetto al primo trimestre dello scorso anno, sui ricavi la Grecia ha riportato un +33% e la Turchia un +7% . Sono dati promettenti che ci fanno ben sperare sulla crescita nel corso dell'anno del ramo della distribuzione a valore, nonostante la situazione delicata causata dal Coronavirus i cui effetti per il momento non sono stati ancora rilevanti.

Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite

dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 mentre sono state ampiamente descritte nei paragrafi precedenti della presente relazione le operazioni significative e non ricorrenti legate alla mancata vendita delle controllate greca e turca ed allo stralcio di alcune posizioni debitorie.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e di seguito riportati in sintesi:

in migliaia di €uro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	331	-	198	2
Itway S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	4.608	-	-	149
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	34	1.113	10	-
TOTALE	4.973	1.113	208	151

Itway S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio si segnalano investimenti in attività di sviluppo di nuovi prodotti e servizi, in particolare nelle business unit sopra descritte, per un totale di Euro 763 mila (rispetto ad Euro 319 mila nell'esercizio precedente), capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2019 possiede n. 853.043 azioni proprie (pari al 10,79% del capitale sociale), per un valore nominale pari a 426.522 Euro ed un costo d'acquisto complessivo delle azioni detenute in portafoglio pari a 1.346 mila Euro (pari all'importo riflesso nella "Riserva per azioni proprie" portata a deduzione del Patrimonio netto d'esercizio e consolidato).

Partecipazioni detenute dagli Amministratori ex art. 79 e 126 reg. CONSOB 24/02/98

La seguente tabella riepiloga le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB relativamente alle partecipazioni nella Società Capogruppo detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori generali e loro coniugi e figli minori, sia direttamente che tramite società controllate, fiduciarie od interposta persona. Si precisa che i dati vengono aggiornati attraverso comunicazioni intercorse tra i Soci e la Società.

Cognome e nome	Numero azioni			possedute al 31/12/2019
	possedute al 31/12/2018	acquistate	vendute	
G.A. Farina & Co. S.r.l.	2.573.787	0	0	2.573.787
Gavioli Anna Rita (*)	179.412	0	0	179.412
Valenti Cesare	1.012.284	0	0	1.012.284
Totale	3.765.483	0	0	3.765.483

(*) coniuge di Farina G. Andrea

Si precisa che gli azionisti che superano il 10% del Capitale Sociale sono la società Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l. e l'Ing. Cesare Valenti (Amministratore della Capogruppo).

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la proposta di destinazione del risultato riportato nel bilancio d'esercizio della Società, si propone di accantonare a riserva l'utile dell'esercizio 2019 pari a 2.036 mila Euro.

Ravenna, 15 aprile 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina



GRUPPO ITWAY
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>Euro migliaia</i>	<i>Note</i>	<i>Esercizio al</i>	
		<i>31 dicembre 2019</i>	<i>31 dicembre 2018</i>
		<i>Netto Gruppo Itway</i>	<i>Netto Gruppo Itway</i>
Ricavi di vendita	1	31.219	28.941
Altri proventi operativi	2	4.125	4.115
Costi per prodotti	3	(26.925)	(24.811)
Costi per servizi	4	(2.269)	(2.656)
Costi del personale	5	(2.260)	(2.360)
Altri oneri operativi	6	(532)	(1.600)
Risultato operativo lordo (EBITDA)		3.358	1.629
Ammortamenti e svalutazione	7	(639)	(416)
Risultato operativo (EBIT)		2.719	1.213
Proventi finanziari	8	22	94
Oneri finanziari		(309)	(385)
Risultato prima delle imposte da attività ricorrenti		2.432	922
Imposte dell'esercizio	9	(395)	(567)
Risultato dell'esercizio		2.037	355
Attribuibile:			
Azionisti della controllante		2.041	520
Interessenze di terzi		(4)	(165)
Risultato per azione			
<u>Da attività in funzionamento:</u>			
Base	10	0,29	0,05
Diluito		0,29	0,05

* Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda alla Nota 31.

** La definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nel successivo paragrafo "Presentazione del bilancio".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Euro migliaia</i>	<i>Esercizio chiuso al</i>	
	<i>31 dicembre 2019</i>	<i>31 dicembre 2018</i>
	<i>Netto Gruppo Itway</i>	<i>Netto Gruppo Itway</i>
Risultato dell'esercizio	2.037	355
Componenti riclassificabili a Conto Economico:		
Utile/Perdite derivanti dalla conversione del bilancio di controllata estera	(265)	(778)
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti	-	22
Risultato complessivo	1.772	(401)
Attribuibile:		
Azionisti della controllante	1.776	(236)
Interessenze di terzi	(4)	(165)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>Euro migliaia</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		31/12/19	31/12/18
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	11	991	3.719
Avviamento	12	1.852	1.853
Altre attività immateriali	13	2.319	1.894
Diritti d'uso	14	2.801	-
Partecipazioni	15	1.765	3.141
Attività per imposte anticipate	16	791	931
Attività finanziarie non correnti	33	2.098	2.098
Altre attività non correnti	17	34	34
	Totale	12.651	13.670
Attività correnti			
Rimanenze	18	653	464
Crediti commerciali *	19	19.203	17.834
Altre attività correnti	20	1.051	1.812
Cassa e disponibilità liquide	21	608	951
Altri crediti finanziari	33	2.498	2.526
Attività finanziarie correnti	33	1.210	1.268
	Totale	25.223	24.855
Totale attività		37.874	38.525
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale e riserve		6.323	6.067
Risultato del periodo		2.041	520
Totale Patrimonio netto del Gruppo		8.364	6.587
Capitale sociale e riserve delle minoranze		(357)	(352)
Totale Patrimonio netto		8.007	6.235
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	23	406	321
Fondi per rischi ed oneri	24	-	14
Passività per imposte differite	16	516	785
Passività finanziarie non correnti	25	1.785	1.862
	Totale	2.707	2.982
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26	7.985	9.247
Debiti commerciali	27	14.158	14.500
Debiti tributari	28	2.447	2.040
Altre passività correnti	29	2.570	3.521
	Totale	27.160	29.308
Totale passività		29.867	32.290
Totale patrimonio netto e passività		37.874	38.525

* Relativamente ai rapporti con parti correlate si rimanda alla Nota 31.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

Euro migliaia	Utili (perdite) cumulati										
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva a da sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva volontaria	Altre riserve	Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
Saldo al 01/01/2018	3.953	(1.386)	17.584	485	4.792	(15.086)	(1.932)	(1.627)	6.783	(187)	6.596
Movimenti di azioni proprie	-	40	-	-	-	-	-	-	40	-	40
Totale operazioni con i soci	-	40	-	-	-	-	-	-	40	-	40
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.627)	-	1.627	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	520	520	(165)	355
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2018:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	22	-	-	22	-	22
Differenze cambio da conversione bilancio in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(778)	-	(778)	-	(778)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	22	(778)	520	(236)	(165)	(401)
Saldo al 31/12/2018 Nota 22	3.953	(1.346)	17.584	485	4.792	(16.691)	(2.710)	520	6.587	(352)	6.235

Euro migliaia	Utili (perdite) cumulati										
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva a da sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva volontaria	Altre riserve	Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
Saldo al 01/01/2019	3.953	(1.346)	17.584	485	4.792	(16.691)	(2.710)	520	6.587	(352)	6.235
Movimenti di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con i soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	520	-	(520)	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	2.041	2.041	(4)	2.037
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2019:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione bilancio in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(265)	-	(265)	-	(265)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	-	(265)	2.041	1.776	(4)	1.772
Saldo al 31/12/2019 Nota 22	3.953	(1.346)	17.584	485	4.792	(16.171)	(2.975)	2.041	8.363	(356)	8.007

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro migliaia	Note	Esercizio chiuso al	
		31-dic-19	31-dic-18
Risultato prima delle imposte "Netto Gruppo Itway"		2.039	355
<u>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</u>			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7-11 7-12-	168	210
Ammortamenti attività immateriali	13	326	206
Ammortamento diritti d'uso	7	99	-
Accantonamento ai fondi svalutazione crediti	19	7	265
Accantonamento benefici ai dipendenti al netto dei versamenti vso ist. previd.	23 15- 16-	60	69
Variazione di attività/passività non correnti	24-25	(141)	(35)
<u>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</u>		2.558	1.070
Pagamenti di benefici a dipendenti	23	25	(114)
Variazione dei crediti commerciali ed altre attività correnti	19-20	(529)	725
Variazione delle rimanenze	18 27-	(189)	607
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività correnti	28-29	(888)	1.009
<u>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</u>		(1.581)	2.227
<u>Cash flow da attività operativa (A)</u>		977	3.297
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto dei disinvestimenti)	11	2.559	(21)
Diritti d'uso	14	(2.900)	-
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti nette	25	(77)	(37)
Investimenti in altre attività immobilizzate (al netto dei disinvestimenti)	13-15	625	(1.571)
<u>Cash flow da attività di investimento (B)</u>		207	(1.629)
Acquisti/Vendite azioni proprie		-	40
<u>Cash flow da attività di finanziamento (C)</u>		-	40
Variazione netta della riserva di traduzione di valute non Euro		(265)	(778)
<u>Cash flow da attività cedute (D)</u>		-	-
<u>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</u>		919	930
Cassa e disponibilità liquide al netto dei debiti bancari a breve inizio periodo	21-26	(8.297)	(9.227)
Cassa e disponibilità liquide al netto dei debiti bancari a breve fine periodo	21-26	(7.377)	(8.297)

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano ad Euro 106 mila (Euro 487 mila nell'esercizio precedente).

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia.

La Società ha la propria sede legale a Milano in Viale Achille Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille 15.

Valutazioni sulla continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2019 riporta un risultato positivo pari a 2.037 mila Euro mentre il bilancio della Capogruppo chiude con un utile netto di circa 600 mila Euro (al netto dei risultati delle controllate contabilizzati ai sensi dello IAS 27). Il risultato economico netto consolidato include proventi non ricorrenti per 2.520 mila Euro relativamente alla definizione di posizioni debitorie sorte in anni precedenti ed altri proventi non ricorrenti. Dal punto di vista finanziario, come commentato nei bilanci degli esercizi precedenti, l'avvenuta cessione nel 2016 della ventennale attività di distribuzione da parte della Società Capogruppo, a causa dei ritardi con i quali si è concretizzata, ha condotto la Società, a partire dal mese di dicembre 2016, ad una tensione finanziaria che pur essendo in via di risoluzione, è ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo Itway presentava un indebitamento finanziario netto corrente pari a circa Euro 7,98 milioni, di cui Euro 7 milioni già scaduti alla data del bilancio, un indebitamento per debiti tributari e previdenziali scaduti pari a circa Euro 426 mila (che saranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia) e un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 4,7 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 0,7 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale e circa 1,4 milioni di fornitori che non sono più presenti nel mercato ma che prudenzialmente sono ancora a bilancio).

Per far fronte a tale tensione dopo l'interruzione delle trattative collegiali, le stesse sono proseguite su base bilaterale con ciascun istituto. La Società ha progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito (pari ad oltre il 90%) con la maggioranza delle banche, portando nell'esercizio alla definizione delle posizioni con tre istituti di credito, che hanno ceduto alla società correlata Fartech S.r.l. i rispettivi crediti che, a sua volta, ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., e Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 10 ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. Con tali Società (Mercatoria S.p.A e Socrate SPV S.r.l.), che fanno capo allo stesso azionista, è in avanzata definizione un accordo che prevede il rimborso del debito con una riduzione dello stesso al 67% in 36 rate a partire del mese di giugno 2020.

Alla data odierna sono ancora in corso le trattative per importi minori con alcuni istituti finanziari o Società (art. 115 TULPS) che hanno acquisito il debito da alcune banche che la Società ritiene di poter ragionevolmente concludere con il raggiungimento di accordi sulle modalità di rimborso.

In tale contesto la Società ha ritenuto necessario rientrare nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkiye, per l'ottima redditività che mostrano; questo è avvenuto a seguito del grave e persistente mancato adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l'acquisto delle azioni delle Società controllate di Grecia e Turchia.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale per il periodo 2020-2023. Tale piano prevede che il Gruppo prosegua nel settore di specializzazione della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento sulla base di investimenti che verranno effettuati in Itway S.p.A., la cui copertura deriverà dai proventi e flussi finanziari delle partecipate greca e turca, nonché da una maggiore focalizzazione sulle partecipate Be Innova S.r.l. e 4Science S.r.l. Si continuerà inoltre, appena la situazione generale lo consentirà, nello sviluppo delle operazioni estere anche in area Africa e Medio Oriente dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC.

Tale piano prevede quindi la prosecuzione delle attività come sopra configurate e, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- l'incasso di proventi e flussi finanziari derivanti dalle controllate Itway Hellas SA, Itway Turkiye Ltd e della partecipata BE Innova S.r.l.;
- il buon esito delle negoziazioni come sopra riportate con i soggetti che detengono ora i debiti acquistati da istituti di credito tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano e il pagamento dei debiti scaduti verso fornitori.

Sulla base di tale piano gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, in particolare riguardo alla positiva prosecuzione del processo di ristrutturazione del debito, ma anche suffragati dai positivi risultati ottenuti in questi ultimi due anni, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

Nei prospetti contabili consolidati e nei dati comparativi il Gruppo ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, salvo i nuovi principi contabili entrati in vigore nel presente esercizio come meglio specificato in seguito. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Presentazione del bilancio

Per una migliore facilità di lettura, i prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico consolidati, conto economico consolidato complessivo, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato ed i dati inseriti nelle note sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti all'esposizione in Euro migliaia.

I prospetti contabili consolidati sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è comparata con i saldi dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2018;
- nel conto economico consolidato la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2019 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente;
- il conto economico consolidato complessivo recepisce quelle variazioni di patrimonio netto che, non avendo pertinenza con le operazioni con i soci, non hanno effetto sul risultato dell'esercizio;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto;
- l'Ebitda (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e del Gruppo. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'Ebitda è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul

reddito. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;

- l'Ebit (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. E' definito come Utile/Perdita al netto delle svalutazioni di attività immateriali e materiali ed al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Criteri di consolidamento

I prospetti contabili consolidati includono i bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società da essa controllate al 31 dicembre 2019 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento integrale è sintetizzabile come indicato di seguito.

I dati contabili delle società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzati utilizzando il metodo del costo di acquisizione, in base al quale, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali:

- le attività e le passività della società acquisita vengono valutate al *fair value* alla data di acquisizione;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della società acquisita è contabilizzato come avviamento.

Tale avviamento, come indicato più in dettaglio successivamente, viene periodicamente, almeno una volta in ogni esercizio, riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

I maggiori valori delle attività e passività acquisite per effetto della loro iscrizione al *fair value* alla data di acquisizione rispetto ai valori riconosciuti ai fini fiscali vengono considerati ai fini dello stanziamento di imposte differite.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzati nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, sono eliminati.

Consolidamento di imprese estere con valuta differente dall'Euro

I saldi di bilancio della controllata estera Itway Turkiye, espressi in Lira Turca, sono convertiti in Euro applicando il cambio di fine esercizio per le attività e le passività. Per la conversione delle voci di conto economico è utilizzato il cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate al conto economico complessivo e alla voce Riserva di traduzione del patrimonio netto consolidato.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società del Gruppo al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale
Nuova Lira Turca	6,3578	6,6843	5,707	6,058

Area di consolidamento

I prospetti contabili consolidati del Gruppo Itway includono i saldi relativi alla Capogruppo Itway S.p.A. e alle società controllate.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Itway Iberica S.L.	Argenters 2, Cerdanyola del Vallès, Barcellona	560.040	100%	-	100%
Itway France S.A.S.	4,Avenue Cely – Asniere Sur Seine, Cedex	100.000	100%	-	100%
Itway Hellas S.A.	Agiou Ioannou Str , 10 Halandri, Atene	846.368	100%	-	100%
Itway Turkiye Ltd.	Eski Uscudar Yolu NO. 8/18, Istanbul	1.500.000 *	100%	-	100%
iNebula S.r.l. in liquidazione	Via A. Papa, 30, Milano	10.000	75%	-	75%
Itway RE S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	100%
4Science S.r.l.	Via A. Papa, 30, Milano	10.000	100%	-	100%

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

Le società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto sono di seguito riportate:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto
BE Innova S.r.l.	Via Cesare Battisti 26, Trento	20.000	50%
BE Infrastrutture S.r.l.	Via Trieste, 76, Ravenna	100.000	30%

Le partecipazioni di minoranza, valutate al costo in quanto non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono riportate di seguito:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto
Serendipity Energia S.p.A.	Piazza Bernini 2 – Ravenna	1.117.758	10,5%
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2 – Trento	700.000	9%
Idrolab S.r.l.	Via dell'Arrigoni, 220 – Cesena (FC)	52.500	10%
Itway MENA FZC	PO Box 53314, HFZ, Sharjah, United Arab Emirates	35.000*	17,1%

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Le voci di bilancio maggiormente soggette a stime sono l'avviamento.

Ai fini della verifica di un'eventuale perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio il Gruppo ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore". Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso. I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento sono stati desunti dal Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 14,9% calcolato in modo puntuale in coerenza con gli anni precedenti e con forte attenzione ai fattori di rischio ed incertezza dell'attuale mercato. Sono state fatte pertanto analisi di sensitività su tale tasso al variare principalmente dei tassi di interesse e degli altri parametri finanziari utilizzati ed è stata verificata la sostenibilità del valore di avviamento iscritto a bilancio con valori di WACC maggiormente prudenziali, con un confronto come sempre con i WACC utilizzati dagli analisti. La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (Avviamenti), per le cui conclusioni si rimanda a quanto esposto alla nota 12 "Avviamento", è stata effettuata con riferimento al 31 dicembre 2019.

Di seguito sono riepilogati i processi di valutazione e le stime/assunzioni ritenute suscettibili, qualora gli eventi futuri prefigurati non dovessero realizzarsi, in tutto o in parte, di produrre effetti significativi sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo Itway.

Principali criteri di valutazione

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda il successivo paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico, rispettivamente tra gli altri proventi e altri oneri operativi.

Leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16- 'Leases', il Gruppo riconosce per tutti i contratti di leasing, a eccezione di quelli a breve termine, quindi entro i 12 mesi, e di quelli relative ad attività di modesto valore, un diritto d'uso alla data di inizio del leasing, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico lungo la durata del leasing. I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (*impairment loss*) e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del leasing. Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di leasing rilevate e sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore. La passività finanziaria per leasing

è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando un tasso stimato pari al tasso marginale, quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo. Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitato. I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Tali avviamenti sono stati allocati, in sede di acquisizione, alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentate dalle singole società (Legal Entity) cui si riferiscono.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo del Gruppo, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi sostenuti per lo sviluppo prodotti sono capitalizzati quando è dimostrata la possibilità tecnica e la capacità tecnica del Gruppo di completare l'attività immateriale, vi sia l'intenzione di completarla per l'utilizzo futuro o la vendita e vi sia la capacità di usare o vendere l'attività immateriale.

Eventuali costi sostenuti per attività immateriali sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, qualora sprovvisti dei requisiti sopra menzionati.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa;
- marchi: 10 esercizi;
- costi di sviluppo: 3-5 esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Perdite di valore (“Impairment”)

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), scontati utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le cash generating units sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate o *Joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte inizialmente al costo ed adeguate al *fair value* alla data di bilancio con contropartita il conto economico complessivo. Qualora non siano disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non possa essere determinato in modo attendibile sono valutate al costo di acquisizione, rettificato di eventuali perdite di valore, in quanto rappresenta la migliore approssimazione del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell'esercizio, meno i costi stimati necessari per realizzarne la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti commerciali

▪ Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono rilevati al valore nominale ridotto di una svalutazione adeguata per riflettere la stima delle perdite attese su crediti, tenendo conto di un'analisi puntuale delle posizioni scadute. Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto al conto economico per competenza.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale.

▪ Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa di durata ultrannuale può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (*c.d. cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati ("zero profit"). I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati a patrimonio netto.

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società italiane con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, nel caso in cui gli stessi hanno una scadenza entro l'esercizio successivo il valore di iscrizione sarà pari al valore nominale, in quanto gli effetti generati dal costo ammortizzato non sono ritenuti significativi. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al costo ammortizzato, nel caso in cui gli stessi hanno una scadenza entro l'esercizio successivo il valore di iscrizione sarà pari al valore nominale, in quanto gli effetti generati dal costo ammortizzato non sono ritenuti significativi.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono relativi unicamente a coperture a termine del rischio di cambio e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione del *hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono;
- l'entità trasferisce l'attività finanziaria, ovvero:
 - trasferisce i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria (sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non è stato mantenuto il controllo dell'attività);
 - oppure mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume l'obbligazione contrattuale di pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari in un accordo in cui (i) l'entità non ha l'obbligazione di corrispondere importi ai beneficiari finali a meno che incassi importi equivalenti dall'attività originaria; (ii) le condizioni del contratto di trasferimento impediscono all'entità di vendere o di impegnare l'attività originaria salvo quando questa è a garanzia dell'obbligazione a corrispondere flussi finanziari ai beneficiari finali; (iii) l'entità ha l'obbligazione di trasferire qualsiasi flusso finanziario che incassa per conto dei beneficiari finali senza un ritardo rilevante.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, oppure adempiuto, cancellata o scaduto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore con termini contrattuali sostanzialmente diversi, deve essere contabilizzato come estinzione della passività finanziaria

originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente, una variazione sostanziale dei termini di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa (sia essa attribuibile o no alle difficoltà finanziarie del debitore) deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati come segue.:

Vendita di beni e prestazioni di servizi- Sono contabilizzati in base all'IFRS 15. Tale principio entra in vigore per negli esercizi sociali che iniziano in data 1^a gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
3. determinazione del prezzo;
4. allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio è stato applicato retroattivamente, tuttavia non sono emerse rettifiche sui saldi patrimoniali di apertura, tenuto conto che i contratti stipulati con i clienti sono tra di loro indipendenti e non contengono al loro interno una pluralità di performance obligation e, inoltre, non sono previsti corrispettivi variabili. In merito ai costi per ottenere il contratto, dall'analisi svolta è emerso che gli stessi non rientrano nella definizione di costi "incrementali" e pertanto non iscritte tra le attività immobilizzate. Si è fatto uso dell' "espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa, in quanto tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto del socio a ricevere il pagamento

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici

economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

La Capogruppo Itway S.p.A. e le sue controllate italiane hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, la responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alle legislazioni fiscali vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*), sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. In particolare, nella determinazione dei risultati fiscali imponibili futuri sono stati presi in considerazione i risultati di Budget ed i Piani coerenti con quelli utilizzati ai fini del *test di impairment*.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Operazioni in valuta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Itway è l'Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Le immobilizzazioni iscritte al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie, tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di diritti di opzione, warrant, ecc.).

Principi contabili di recente emanazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l'anno 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019, tra i quali si segnala:

IFRS 16 – 'Leases'

Il principio IFRS 16 è stato emesso nel mese di gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17 Leases, IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases-Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Prima del 1° gennaio 2019 il Gruppo, in conformità con il precedente IAS 17, classificava ciascun accordo di utilizzo beni di terzi come leasing finanziario se trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, o in caso contrario l'accordo veniva classificato come operativo. I leasing finanziari venivano rappresentati come investimenti all'inizio del contratto, per un valore pari al fair value del bene locato o, se inferiore, pari al valore attuale dei pagamenti minimi del contratto. Per quelli operativi, il bene locato non veniva capitalizzato come investimento e i canoni di locazione venivano rilevati a conto economico a quote costanti lungo la durata del contratto. Relativamente alla prima applicazione del principio, Il Gruppo ha deciso di adottare il metodo retrospettivo modificato. Pertanto, i dati del periodo comparativo non sono stati rideterminati e sono state applicate alcune semplificazioni ed espedienti pratici come permesso dal principio di riferimento. L'adozione dell'IFRS 16 non ha avuto alcun effetto sul patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2019.

Nel seguito vengono riepilogate le assunzioni base e le ipotesi utilizzate dal Gruppo in sede di prima applicazione:

- analisi di tutti gli accordi potenzialmente impattanti relativi all'utilizzo di beni di terzi in virtù delle nuove disposizioni del principio contabile;
- l'IFRS 16 non è stato applicato alle attività immateriali, ai contratti per i quali i termini del contratto scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e i contratti per i quali il bene sottostante ha un valore non rilevante;

- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i diritti d'uso vengono classificati su una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria. I debiti per diritti d'uso sono classificati all'interno delle le passività finanziarie nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti, ad eccezione della loro classificazione in bilancio, ovvero la loro iscrizione all'interno della categoria Diritto d'uso;
- per i contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del nuovo principio, le attività per diritto d'uso sono state iscritte, alla data di prima applicazione del 1° gennaio 2019, per un ammontare pari alla passività finanziaria stimata per leasing, rettificata dall'ammontare di eventuali pagamenti anticipati o già iscritti in bilancio.

Impatti in sede di prima applicazione alla data del 1° gennaio 2019 sul bilancio consolidato:

I principali impatti sul bilancio sono così riassumibili:

- Iscrizione di attività non correnti per Diritto d'uso pari a 2.801 mila Euro;
- Iscrizione di passività per Debiti finanziari a lungo termine 54 mila Euro e a breve termine per 180 mila Euro.

Il Gruppo ha inoltre provveduto a riclassificare nella nuova voce "Diritti d'uso" il valore dei leasing già esistenti alla data del 1° gennaio 2019 e riportati secondo il precedente principio IAS 17 tra gli immobili alla voce "immobili, impianti e macchinari".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, erano già stati omologati ma non ancora in vigore.

Emendamento - 'References to the Conceptual Framework in IFRS Standards'

Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2020. L'obiettivo dell'emendamento è aggiornare i riferimenti esistenti in diversi standard e interpretazioni che risultano ormai superati. Le principali modifiche riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni;
- chiarimenti sulle definizioni e sui criteri di riconoscimento di attività e passività.

Emendamento 'Definition of material allo IAS 1 e IAS 8'

Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di 'materiale' al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere o meno in bilancio. Un'informazione è ritenuta materiale qualora l'omissione, l'errata indicazione o

l'oscuramento di essa, possano influenzare le decisioni dei lettori del bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

Emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 in relazione a 'Interest Rate Benchmark Reform'

Lo IASB ha emesso degli emendamenti ad IFRS 9 e IFRS 7. Tali modifiche prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l' hedge accounting durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell'attuale benchmark di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio. Tali modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2020 ed è consentita l'applicazione anticipata.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2019

Alla data di approvazione del presente Bilancio, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- IFRS 17 Insurance Contracts – sostituirà l'attuale IFRS 4 con l'obiettivo di incrementare la trasparenza sulle fonti di profitto introducendo un singolo principio per la rilevazione dei ricavi riflettendo i servizi forniti dalla società assicuratrici. Sarà in applicazione dal 1° gennaio 2021;
- IFRS 3 Business combination – lo IASB ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella attuale. Le modifiche saranno applicabili per acquisizioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimenti e valutazione.

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo; tuttavia, una valutazione approfondita è in corso di valutazione da parte del management.

Altre informazioni

Con riferimento all'informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, se significative vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

Altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 114 del D.lgs n.58/98 (TUF)

Nelle note del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2019 che seguono, in ciascun paragrafo vengono riportate le seguenti ulteriori informazioni:

- Nota 33: la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- Note 26-29 e 33: le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- Nota 31: le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- Nota 26: l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.
- Nota 35: lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 31.219 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi da vendita prodotti	21.655	20.207
Ricavi da prestazioni di servizi	9.564	8.734
Totale	31.219	28.941

Quanto sopra esposto evidenzia un incremento dei ricavi delle società del Gruppo di circa 2,3 milioni di euro principalmente riferito alle controllate greca e turca.

Si precisa che all'interno dei ricavi sono iscritti le variazioni dell'esercizio, per Euro 46, mila, dei proventi derivanti dalla valutazione di lavori in corso su ordinazione su commesse non completate (secondo il criterio di valutazione previsto dall'IFRS 15) non ancora fatturati.

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 4.125 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Contributi spese di pubblicità e marketing	111	124
Sopravvenienze attive	2.520	1.059
Altri ricavi e proventi vari	1.120	936
Proventi per operazioni straordinarie	375	1.996
Totale	4.125	4.115

Le sopravvenienze attive si riferiscono allo stralcio di posizioni verso fornitori e verso istituti finanziari. In particolare Euro 1.260 mila si riferisce alla chiusura con il fornitore Cisco (v. commento 27. Debiti Commerciali), Euro 886 mila allo stralcio di alcune posizioni verso Istituti finanziari ed Euro 374 mila a diverse partite minori.

La voce altri ricavi e proventi include gli incrementi di immobilizzazioni immateriali per lo sviluppo di prodotti per Euro 763 mila ed altre partite minori.

I proventi per operazioni straordinarie realizzati nell'esercizio si riferiscono al provento di natura non ricorrente pari a 375 mila Euro realizzato dalla Capogruppo a seguito del ricevimento di caparre confirmatorie per la vendita delle controllate in Grecia e Turchia che non saranno restituite dopo l'operazione di riacquisto delle due partecipazioni avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio (v. relazione sulla gestione per maggiori dettagli).

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Acquisti di prodotti	26.846	24.745
Costi per servizi rivenduti	30	18
Oneri accessori di acquisti (trasporti)	33	31
Altri acquisti	17	17
Totale	26.925	24.811

L'aumento dei costi per prodotti è strettamente connesso all'aumento dei ricavi di vendita.

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Compensi Amministratori della capogruppo e relativi oneri	427	444
Compensi Amministratori delle controllate e relativi oneri	-	57
Compensi ai Collegi Sindacali	69	69
Compensi alla società di revisione	101	134
Consulenze e collaborazioni	867	1.016
Provvigioni e oneri agenti	22	20
Pubblicità e Fiere	207	172
Servizi, corsi e assistenza a clienti	2	17
Telefoniche	44	53
Assicurazioni	119	91
Utenze elettriche, acque e gas	31	34
Viaggi e rappresentanza	105	152
Costi specialista, IR e servizio titoli	61	121
Altre spese e servizi	213	276
Totale	2.269	2.656

Si precisa che:

- nella voce consulenze sono compresi oneri di natura non ricorrente relativi alla gestione delle operazioni straordinarie in corso ed alla rimodulazione dell'indebitamento finanziario per circa 338 mila Euro;

- nella tabella sono evidenziati i compensi spettanti agli organi sociali deliberati dalle Assemblee delle società del Gruppo, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi.

5. Costi del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Stipendi	1.566	1.638
Oneri sociali	467	461
Trattamento di fine rapporto	50	67
Altri costi del personale	176	194
Totale	2.260	2.360

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media del numero dei dipendenti del Gruppo per categoria di appartenenza, nonché quella puntuale alla chiusura dell'esercizio, confrontate con l'anno precedente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	2	3	(1)	2	3	(1)
Quadri	6	7	(1)	6	5	1
Impiegati	35	35	-	36	36	-
Totale	43	45	(2)	44	44	-

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio è stato di 43 unità rispetto alle 45 unità dell'esercizio precedente. Il dato puntuale alla fine dell'esercizio è invariato rispetto al dato del 2019.

6. Altri oneri operativi

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Locazione immobili, uffici e autovetture	125	334
Accantonamenti per svalutazione crediti	7	31
Oneri straordinari e sopravvenienze	304	732
Altri oneri	96	503
Totale	532	1.600

Il decremento della voce “Locazioni immobili, uffici e autovetture” è dovuta all’applicazione dell’IFRS 16 in materia di leasing, secondo il quale gli ammontari corrisposti per i leasing non sono rilevati come costi d’esercizio, bensì sono contabilizzati come riduzione della passività finanziaria stimata sul leasing e come oneri finanziari. Il costo per locazioni rilevato nell’esercizio 2019 si riferisce ai costi dei leasing di breve termine (esclusi dall’applicazione dell’IFRS 16) oltre ai pagamenti variabili del leasing (indicizzazioni e simili).

7. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Ammortamento delle attività materiali	168	210
Ammortamento delle attività immateriali	326	206
Ammortamento per diritti d’uso	99	-
Svalutazione di partecipazione	45	-
Totale	639	416

Gli ammortamenti per diritti d’uso sono correlati all’applicazione dell’IFRS 16 a decorrere dal 1° gennaio 2019, come precedentemente descritto.

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Proventi finanziari da Istituti Finanziari	5	12
Proventi da partecipazioni	15	48
Altri proventi	2	34
Totale proventi finanziari	22	94
Oneri Finanziari verso Istituti Finanziari	(253)	(652)
Commissioni bancarie	(89)	(59)
Utili/(Perdite) su cambi	63	346
Altri oneri	(30)	(20)
Totale oneri finanziari	(309)	(385)
Totale	(287)	(291)

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Imposte correnti	(875)	(589)
Imposte differite (anticipate)	479	47
Altre imposte e sanzioni	1	(25)
Totale	(395)	(567)

Si rileva che al 31 dicembre 2019 le perdite fiscali riportabili non iscritte sono pari a 1.924 mila Euro, che, come previsto dalla normativa fiscale vigente, sono illimitatamente riportabili negli esercizi successivi nel limite dell'80% del reddito imponibile d'esercizio.

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativo alle imposte sul reddito:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2019		31/12/2018	
Risultato prima delle Imposte	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Onere fiscale teorico (24%)	2.432	584	922	221
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi	173		352	97
Differenze che non si riverteranno negli esercizi futuri	223		776	213
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	546		158	43
Imponibile al 24%	3.376		2.208	530
Imposte correnti dell'esercizio		810		530
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		(229)		230
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		(268)		(278)
Imposta netta dell'esercizio		313		482

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativamente all'IRAP:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2019		31/12/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	2.432		922	
Risultati società estere incluse nel perimetro di consolidamento non assoggettate a IRAP	(1.476)		(1.336)	
Risultato assoggettato ad IRAP	957		(414)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.074		1.398	
Totale	2.030		984	
Onere fiscale teorico (3,9%)		79		38
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi			-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	75		(207)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			-	
Imponibile Fiscale	2.106		778	
Imponibile al 4,82%	155		21	1
Imponibile al 4,97%	-		-	-
Imponibile al 3,90%	1.951		1.503	59
IRAP corrente dell'esercizio		84		60
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti				-
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti				-
IRAP netta dell'esercizio		84		60

10. Risultato netto e utile per azione

Il risultato per azione base relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è pari a 0,29 Euro ed è determinato dividendo il risultato dell'esercizio di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Itway in circolazione nell'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è di 7.052.275.

	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Risultato netto del Gruppo in migliaia di Euro	2.039	355
Numero medio ponderato azioni in circolazione	7.052.275	7.035.906
Risultato netto per azione in Euro:		
- base	0,29	0,05
- diluito	0,29	0,05

Non vi sono elementi che comportano una diluizione del numero delle azioni in circolazione; di conseguenza, il risultato base coincide con quello diluito.

11. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	4.233	242	13	4.247	8.735
Saldo al 31.12.2017	4.233	242	13	4.247	8.735
Incrementi	-	-	27	4	32
Decrementi	-	-	(6)	(3)	(9)
Saldo al 31.12.2018	4.233	242	34	4.248	8.758
Ammortamenti accumulati	657	242	12	3.917	4.828
Saldo al 31.12.2017	657	242	12	3.917	4.828
Ammortamenti dell'esercizio	92	-	4	114	210
Saldo ammortamenti al 31.12.2018	749	242	16	4.031	5.038
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2017	3.576	-	1	330	3.907
Al 31 dicembre 2018	3.484	-	18	217	3.719

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	4.233	242	34	4.247	8.756
Saldo al 31.12.2018	4.233	242	34	4.247	8.756
Incrementi	-	-	75	8	83
Decrementi	-	-	-	(53)	(53)
Riclassifica IFRS16 "Leases"	(2.589)	-	-	-	(2.589)
Saldo al 31.12.2019	1.644	242	109	4.202	6.197
Ammortamenti accumulati	749	242	16	4.031	5.038
Saldo al 31.12.2018	749	242	16	4.031	5.038
Ammortamenti dell'esercizio	92	-	8	68	168
Saldo ammortamenti al 31.12.2019	841	242	24	4.099	5.206
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2018	3.484	-	18	217	3.719
Al 31 dicembre 2019	803	-	85	103	991

La riduzione del saldo della voce "Terreni e fabbricati" è imputabile alla riclassificazione alla voce "Diritti d'uso" del valore contabile di un immobile in leasing, precedentemente classificato alla voce "Immobili, impianti e macchinari" sulla base del previgente IAS 17, in quanto qualificato come leasing finanziario. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto precedentemente indicato circa l'applicazione dell'IFRS 16 (leases).

Gli investimenti nella categoria "Altri beni" registrati nel corso dell'esercizio 2019 sono sostanzialmente riferibili all'acquisto di computer e server di rete.

12. Avviamento

L'avviamento complessivo iscritto dal Gruppo al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 1.852 mila, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentata dalla società controllata Itway Hellas a cui si riferisce:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Itway Hellas	1.843	1.843
Altre minori	9	10
Totale	1.852	1.853

Il Gruppo ha aggiornato la verifica della recuperabilità dei valori dell'avviamento. Il valore recuperabile della CGU cui sono attribuiti i suddetti avviamenti viene determinato attraverso l'individuazione del valore d'uso.

Al fine della verifica della eventuale perdita di valore degli avviamenti, è stato utilizzato il metodo finanziario cd. "Discounted Cash Flow" ("DCF"), il quale richiede che i flussi finanziari vengano

scontati sulla base di un tasso di attualizzazione rappresentativo del rischio specifico delle varie Cash Generating Units (CGU).

I flussi finanziari attesi sono stati ricavati dai piani previsionali - fino al 31 dicembre 2023 delle CGU identificate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, basati sugli andamenti attesi dei mercati ove le singole CGU operano, e recepiti sulla base degli individuali andamenti storici e specificità attese. Ai flussi attesi per il periodo 2020-2023, si aggiungono quelli relativi alla cosiddetta *perpetuity*, rappresentativi dei *Terminal Value*. Il tasso di crescita di medio/lungo termine è pari al valore atteso dell'inflazione per il Paese di riferimento.

Il tasso di attualizzazione utilizzato (WACC – costo medio ponderato del capitale investito), è del 14,9%, per il rischio Paese ove opera Itway Hellas, unica CGU operativa con un avviamento iscritto in bilancio al momento.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti un andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato, il che potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

La verifica dei valori al 31 dicembre 2019, anche mediante le analisi di sensitività svolte, non ha comportato la necessità di svalutazione degli avviamenti esposti nel bilancio consolidato.

Tale recuperabilità è confermata anche dai valori di vendita commentati nella relazione sulla gestione.

13. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. In corso	Totale
Costo acquisizione	1.947	1.556	4.366	425	8.294
Saldo al 31.12.2017	1.947	1.556	4.366	425	8.294
Incrementi	319	19	1	329	668
Decrementi	-	-	-	(319)	(319)
Decrementi Inebula	(6)	(4)	(983)	(172)	(1.165)
Saldo al 31.12.2018	2.260	1.571	3.384	263	7.478
Ammortamenti accumulati	1.142	1.556	3.115	-	5.813
Saldo al 31.12.2017	1.142	1.556	3.115	-	5.813
Ammortamenti dell'esercizio	78	-	129	-	207
Decrementi Inebula	(331)	(2)	(103)	-	(436)
Saldo ammortamenti al 31.12.2018	889	1.554	3.141	-	5.584
<u>Valore netto:</u>					
al 31 dicembre 2017	931	-	1.251	425	2.607
al 31 dicembre 2018	1.371	17	243	263	1.894

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. In corso	Totale
Costo acquisizione	2.260	1.571	3.384	263	7.478
Saldo al 31.12.2018	2.260	1.571	3.384	263	7.478
Incrementi	-	24	-	763	787
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2019	2.260	1.595	3.386	1.026	8.267
Ammortamenti accumulati	889	1.554	3.141	-	5.584
Saldo al 31.12.2018	889	1.554	3.141	-	5.584
Ammortamenti dell'esercizio	256	12	94	-	362
Saldo ammortamenti al 31.12.2019	1.145	1.566	3.235	-	5.946
<u>Valore netto:</u>					
al 31 dicembre 2018	1.371	17	243	263	1.894
al 31 dicembre 2019	1.115	29	149	1.026	2.319

Gli incrementi delle “Immobilizzazioni in corso” si riferiscono ad investimenti, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo e perfezionamento dei nuovi prodotti iniziati nello scorso esercizio che hanno richiesto ulteriori investimenti per la società Capogruppo e per la controllata 4Science, per la quale il Gruppo ha aspettative di significativi ritorni economici nel prossimo futuro e per la quale vi è la possibilità e la capacità tecnica ed economica di completamento di tali attività nei prossimi esercizi.

14. Diritti d'uso

I diritti d'uso, per la prima volta iscritti in bilancio a seguito del recepimento dell'IFRS16 "Leases" precedentemente commentato, ammontano a 2.801 mila Euro. I beni in oggetto sono costituiti principalmente da immobili ed autovetture.

In particolare, tale importo include anche il valore contabile degli uffici direzionali di Milano, acquisiti ad ottobre 2008 tramite un contratto di leasing finanziario (fino al precedente esercizio contabilizzato alla voce "Immobili, impianti e macchinari" secondo la definizione del previgente IAS 17) della durata di 18 anni, iscritto ad un valore comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore contabile dell'immobile di Ravenna (sede amministrativa della Capogruppo e delle società italiane del Gruppo), acquistato nell'esercizio 2015.

I relativi debiti residui a fronte dell'acquisizione di tali due immobili sono iscritti nelle voci "Passività finanziarie non correnti e correnti" (Nota 25 e Nota 26).

15. Partecipazioni

Al 31 dicembre 2019 le partecipazioni non consolidate integralmente sono le seguenti:

- **BE Innova S.r.l.**, con quota di partecipazione del 50%, acquistata da Itway S.p.A. dalla controllata Business-e S.p.A., prima della sua cessione a Maticmind, offre un insieme di servizi che coprono lo spettro delle attività connesse alla gestione informatica e alla sicurezza di grandi e medie realtà aziendali;
- **Business-e Infrastrutture S.r.l.**, controllata dalla Cooperativa Muratori Cementisti-CMC, ha l'obiettivo di fornire servizi di Information Technology nel settore delle imprese di costruzioni. Al 31 dicembre 2019 la partecipazione è stata svalutata in quanto i risultati della società non sono positivi e, viste le vicissitudini del Gruppo CMC verosimilmente verrà messa in liquidazione.
- **Dexit S.r.l.**, società operante nell'ambito dei servizi IT alla pubblica amministrazione; la quota di partecipazione è del 9% ed è valutata al costo d'acquisto;
- **Serendipity Energia S.p.A.**, quota di partecipazione del 10,5%, acquistata da Itway S.p.A. dalla controllata Business-e S.p.A., prima della sua cessione a Maticmind, con la finalità di assicurarsi la parte di sviluppo di telecontrollo sulle centrali di energia alternativa che la partecipata andrà a costruire. Poiché tali sviluppi stanno subendo ritardi rispetto ai piani iniziali della società, prudenzialmente nell'esercizio 2017 si è provveduto a svalutare interamente tale partecipazione;
- **Itway Mena FZC**, ha quota di partecipazione del 17,1% da parte della controllata 4science S.r.l., . La situazione dell'area mediorientale con il protrarsi della sanguinosa guerra in Siria ha portato conseguenze anche in Libano che è sede principale del partner e socio di maggioranza Libanica. Oltre 3 milioni di siriani sono migrati in Libano e le tensioni sociali si sono trasformate

in tensioni finanziarie ed il Libano è oggi in default. L' economia degli EAU ha subito un rallentamento nel 2019 ed oggi a causa del Covid-19 è stato annullato anche l'Expo 2020 Dubai su cui gli Emirati contavano molto. Nel corso del 2018 e 2019 sono state attivate diverse attività di espansione commerciale e tecniche in West Africa (Nigeria) con sviluppi in Nigeria, Kenya e stati confinanti. Il portafoglio di trattative è interessante e la presenza di **Itway Technologies LTD** partecipata al 49% da Itway Mena assicurerà nel futuro la continuità delle operazioni nell'area Africa e Medio Oriente.

- **Idrolab S.r.l.**, con quota di partecipazione del 10% acquistata da Itway S.p.A. dalla controllata Business-e S.p.A., prima della sua cessione a Maticmind, è società operativa nella gestione di dati nel settore idrotermosanitario.

Il valore di carico iscritto nel bilancio consolidato relativamente a tali società partecipate è il seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
BE Innova S.r.l.	409	409
Be Infrastrutture S.r.l.	-	46
Partecipazioni collegate consolidate con il metodo del PN	409	455
Dexit S.r.l.	374	374
Itway MENA FZC	29	29
Idrolab S.r.l.	195	195
Fondazione Tiche	5	5
Altre partecipazioni	753	2.083
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.356	2.686
Totale partecipazioni	1.765	3.141

Nella voce altre partecipazioni sono state iscritte le azioni ricevute nel corso dell'esercizio da Cyber1 per la vendita delle controllate greca e turca valutate al valore medio di mercato (*fair value*).

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei ricavi e del risultato economico delle società partecipate è evidenziato nella tabella che segue (dati in Euro migliaia):

Società Collegate	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
BE Innova S.r.l.*	Italia	5.696	3.278	1.354	3
Be Infrastrutture Srl*	Italia	1.182	1.292	886	(266)

* riferiti al 31 dicembre 2018, ultimo bilancio disponibile

Altre Società	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Dexit srl*	Italia	3.966	1.434	5.735	271
Idrolab S.r.l.*	Italia	1.384	1.346	1.540	(3)
Itway MENA FZC**	Emirati			-	
	Arabi	1.292	5.182		(54)

* riferiti al 31 dicembre 2018, ultimo bilancio disponibile

** riferiti al 30 settembre 2017 importi in migliaia di AED

16. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, al 31 dicembre 2018 sono pari a 275 mila Euro (Euro 146 mila al 31 dicembre 2018).

Le attività per imposte anticipate sono costituite dai riflessi fiscali di accantonamenti a fondi tassati per Euro 518 mila (pari ad Euro 464 mila al 31 dicembre 2018), e da altre differenze temporanee per Euro 273 mila (Euro 445 mila al 31 dicembre 2018), per le quali il Gruppo prevede il recupero nei futuri esercizi, sulla base dei redditi imponibili attesi. Tali imposte anticipate sono di competenza dell'esercizio successivo per 45 mila Euro e degli esercizi futuri per 746 mila Euro.

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 516 mila (Euro 785 mila al 31 dicembre 2018). Si riferiscono prevalentemente alla differenza temporanea sorta sulla plusvalenza da cessione del ramo d'azienda VAD Italia avvenuta nell'esercizio 2016, rateizzata fiscalmente ai fini IRES in 5 esercizi. Tali imposte differite sono di competenza dell'esercizio successivo per 204 mila Euro e degli esercizi futuri per 312 mila Euro.

17. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 34 mila (invariate rispetto al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali versati a clienti/fornitori a garanzia dei servizi forniti.

18. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 653 mila (Euro 464 mila al 31 dicembre 2018), al netto di un fondo obsolescenza di Euro 145 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2018).

19. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2019, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 19.203 mila (Euro 17.834 mila al 31 dicembre 2018), al netto di fondi svalutazione crediti che al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 2.418 mila (Euro 2.961 mila al 31 dicembre 2018). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere.

Nei crediti commerciali sono compresi anche i crediti per lavori in corso su ordinazione per Euro 3.307 mila (Euro 3.261 mila al 31 dicembre 2018).

In tali crediti è compreso un importo di Euro 2.750 mila relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il cliente ha comunicato il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito. I debiti commerciali al 31 dicembre 2019 includono un ammontare, pari a circa Euro 1.300 mila, per passività verso fornitori relative a tale lavoro in corso su ordinazione. Nel 2016, con il supporto dei propri legali è iniziato un contenzioso con tale cliente teso al riconoscimento del credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole al Gruppo, pertanto, si è deciso di presentare atto di citazione alla Corte di appello di Roma sussistendo ampi elementi a sostegno di quanto preteso da Itway S.p.A. non tenuti in considerazione dal giudice di primo grado.

Quanto sopra descritto evidenzia la presenza di una incertezza sulla recuperabilità dell'importo di Euro 2.750 mila iscritto nei crediti commerciali, che potrebbe comportare impatti significativi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019. La società Itway, supportata dal parere dei propri consulenti legali e da una valutazione tecnica esterna che la confortano sul valore dello stato di avanzamento del lavoro eseguito, ritenendo fondate le proprie pretese, non ha apportato svalutazioni relativamente a tale credito nel presente bilancio.

Tra i crediti commerciali sono compresi Euro 1.570 verso la società partecipata Itway MENA FZC ed Euro 843 verso la società collegata Be Innova S.r.l.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Fondo iniziale	2.961	2.774
Accantonamento dell'esercizio	7	217
Utilizzi	(550)	(30)
Fondo finale	2.418	2.961

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei crediti commerciali, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Euro migliaia	31/12/2019	31/12/2018
A scadere	11.974	10.696
Scaduti fino a 30 gg	777	1.326
Scaduti da 30 a 60 gg	55	153
Scaduti > 60 gg	8.815	8.620
Totale crediti lordi	21.621	20.795
F.do svalutazione crediti	(2.418)	(2.961)
Totale crediti netti	19.203	17.834

20. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Crediti tributari	828	1.271	(443)
Altri crediti	144	501	(357)
Ratei e risconti attivi	79	40	39
Totale	1.051	1.812	(761)

La diminuzione della voce “Altri crediti” è dovuta alla chiusura del credito verso Maticmind per la cessione della partecipazione Business-e iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2017 per Euro 3.016 milioni.

21. Cassa e Disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari e postali in Euro	224	248	(24)
Depositi bancari in Dollari	383	701	(318)
Denaro e valori in cassa	1	2	(1)
Totale	608	951	(343)

Si precisa che i conti correnti valutari sono valutati al cambio di fine esercizio e generalmente sono a servizio di pagamenti a fornitori in valuta (US Dollari) effettuati nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Le disponibilità hanno una natura temporanea, in quanto si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo, che prevede una concentrazione di incassi da clienti a fine mese, mentre i pagamenti ai fornitori hanno un andamento meno concentrato.

22. Capitale sociale e riserve

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2019, interamente versato, è rappresentato da 7.905.318 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 3.952.659.

Riserva azioni proprie

Tale riserva, pari 1.346 mila Euro, accoglie il prezzo di acquisto e/o di vendita, comprensivo degli oneri accessori, delle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio alla data del presente bilancio. Al 31 dicembre 2019 il Gruppo dispone di n. 853.043 azioni proprie, rappresentative del 10,79% del capitale sociale, iscritte al costo medio di Euro 1,58 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 17.584 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Ai sensi dell'art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 485 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Riserva volontaria

Al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 4.792 mila, invariata rispetto al precedente esercizio.

Riserva per utili/(perdite) cumulati

Tale riserva, di segno negativo, pari a 19.146 mila Euro, è costituita dalle riserve per risultati portati a nuovo, dalla riserva generata dalla prima adozione degli IFRS e, evidenziata a parte, dalla riserva di traduzione generata dalla conversione in Euro del bilancio della società controllata turca espresso in valuta diversa dall'unità di conto utilizzata dal Gruppo.

23. Benefici a dipendenti

Questa voce è rappresentata dal trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo.

La movimentazione è riportata di seguito:

Migliaia di Euro	31/12/2018	Proventi/ (Oneri) finanziari	Incrementi dell'esercizio	(Utili) Perdite attuariali	Utilizzi	Versam. ai sensi l. 296/2006	31/12/2019
Benefici a dipendenti	321	50	60	(11)	(14)	-	406
Totale	321	50	60	(11)	(14)	-	406

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2019
<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole IPS55
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS-2000
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	3,00%
<i>Tasso di attualizzazione*</i>	0,77%
<i>Tasso incremento retribuzioni</i>	3,00%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	2,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	1,20%

In particolare occorre notare come:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Le ipotesi attuariali comprendono:

- Ipotesi demografiche relative alle caratteristiche future dei dipendenti che hanno diritto ai benefici e includono aspetti quali:
 - Mortalità: tasso di mortalità dei dipendenti (le probabilità di morte sono derivate da tavole di uso corrente nella pratica assicurativa);

- Inabilità della popolazione attiva: probabilità di invalidamento durante l'attività lavorativa (le probabilità annue sono quelle delle tavole di uso corrente nella pratica assicurativa e riassicurativa);
 - Turnover: probabilità di eliminazione dovuta a cause diverse dalla morte, dall'inabilità e dal pensionamento cioè la probabilità di dimissioni e licenziamento (l'ipotesi deve rispecchiare la realtà della Società ed è quindi basata sulle informazioni ricevute dalla Società stessa);
 - Probabilità annua di richiesta di anticipazione di TFR: è la propensione a richiedere anticipatamente una percentuale del TFR totale maturato (le ipotesi sono desunte dalle informazioni ricevute dalla Società).
- b) Ipotesi finanziarie:
- Tasso di sconto: il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni connesse a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato alla data di riferimento; si utilizza il rendimento medio di titoli corporate di alta qualità (con rating pari almeno a AA) a medio/lungo termine, coerentemente con la duration media delle prestazioni;
 - Tasso di crescita delle retribuzioni: è una stima delle linee salariali future; deve tener conto dell'inflazione e della qualifica professionale (le ipotesi sono desunte dalle informazioni ricevute dalla Società) ed è applicabile solo per le Società che avevano meno di 50 dipendenti alla data del 31/12/2006;
 - Tasso di inflazione prevista: si utilizza la stima di lungo termine del tasso di inflazione ISTAT.

Ipotizzando un incremento di *25 basis point* del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2019, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 11 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di *25 basis point*, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 11 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

24. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2019 sono pari a zero (Euro 14 mila al 31 dicembre 2018), in quanto è stato azzerato il fondo oneri per passività legate alla chiusura di alcuni contenziosi della controllata Itway France, contenzioni definitivamente risolti.

25. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			Scadenza
	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
Debito residuo non corrente per leasing	1.731	1.862	(131)	Novembre 2026
Debito per diritti d'uso a m/l termine	54	-	54	
Totale	1.785	1.862	(77)	

Tale voce rappresenta:

- per Euro 1.731 la quota non corrente del debito residuo verso una società di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato (Nota 11), scadente nel 2026. I principali dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi + spread 160 bps), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore;
- per Euro 54 mila la quota non corrente dei debiti finanziari per diritti d'uso risultanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente, suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	556	543
Oltre 5 anni	1.175	1.319
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	1.731	1.862

26. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 7.985 mila (Euro 9.247 mila al 31 dicembre 2018), e sono prevalentemente rappresentate da debiti verso banche, verso altri finanziatori e finanziamenti chirografari non assistiti da garanzie. Inoltre, in tale voce sono iscritti, per Euro 180 mila, le quote correnti del debito finanziario per diritti d'uso, in applicazione dell'IFRS 16, di cui alla precedente Nota 25.

Tra le passività correnti risultano, inoltre, al momento classificati due finanziamenti Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 595 mila, per i quali non risultano rispettati i relativi covenants e di conseguenza sono attualmente classificati a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Alla data del 31 dicembre 2019, lo scaduto finanziario della Capogruppo è pari ad Euro 6,8 milioni. Alla medesima data, lo scaduto finanziario del Gruppo Itway è pari ad Euro 7,9 milioni. A tale proposito la Società e il Gruppo hanno avviato negli scorsi esercizi un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario. Dopo l'interruzione delle trattative collegiali, le stesse sono proseguite su base bilaterale con ciascun istituto. La Società ha progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito (pari ad oltre il 90%) con la maggioranza delle banche, portando nell'esercizio alla definizione delle posizioni con tre istituti di credito, che hanno ceduto alla società correlata Fartech S.r.l. i rispettivi crediti che, a sua volta, ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito Unicredit e Banco BPM hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. e Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 10 ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., mentre e Intesa San Paolo S.p.A. ha ceduto le posizioni, per circa Euro 3,3 milioni, a Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 10 ottobre 2014). Con tali Società (Mercatoria S.p.A e Socrate SPV S.r.l.), che fanno capo allo stesso azionista, è in avanzata definizione un accordo che prevede il rimborso del debito con una riduzione dello stesso al 67% in 36 rate a partire del mese di giugno 2020.

Alla data odierna sono ancora in corso le trattative per importi minori con alcuni istituti finanziari o Società (art. 115 TULPS) che hanno acquisito il debito da alcune banche che la Società ritiene di poter ragionevolmente concludere con il raggiungimento di accordi sulle modalità di rimborso.

Con riferimento allo scaduto finanziario di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, si precisa che, alla data odierna sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 339 mila Euro.

27. Debiti commerciali

I debiti commerciali, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 14.158 mila al 31 dicembre 2019 contro Euro 14.500 mila al 31 dicembre 2018. Il saldo al 31 dicembre 2019 comprende un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 4,7 milioni (dei quali circa Euro 0,7 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale).

Con riferimento allo scaduto commerciale di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di creditori e sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 116 mila Euro, mentre non sono intervenute sospensioni dei relativi servizi.

Tra i debiti commerciali, alla data di chiusura del precedente esercizio, era compreso, un importo di circa Euro 1,5 milioni nei confronti della società statunitense Cisco System Inc. con la quale era in corso un contenzioso che si è concluso siglando, nel dicembre 2019, un accordo transattivo a saldo e stralcio della posizione, concordando di pagare in rate mensili fino a maggio 2021 l'importo totale di

400 mila USD di cui sono già stati pagati nel corso dell'esercizio 82 mila USD. Tale transazione ha pertanto comportato una sopravvenienza attiva per il Gruppo pari a Euro 1.260 mila.

28. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.447 mila (Euro 2.040 mila al 31 dicembre 2018) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2019	31/12/2018	
Debiti per imposte sul reddito	406	366	40
Debiti IVA	1.542	1.221	321
Debiti per ritenute su personale	297	284	13
Altri	202	169	33
Totale	2.447	2.040	407

I debiti IVA al 31 dicembre 2019 sono dovuti anche, per Euro 171 mila, a debiti non pagati alle naturali scadenze (contro i 327 mila Euro al 31 dicembre 2018) e che la Direzione prevede che verranno pagati entro i termini previsti per il ravvedimento dalle normative vigenti in materia.

Il Gruppo ha un indebitamento scaduto verso l'Erario, comprensivo del debito IVA scaduto di cui sopra, che al 31 dicembre 2019 è pari a circa Euro 403 mila, ed è relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia.

Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 la Capogruppo Itway S.p.A. e la controllata Business-e S.p.A. sono state sottoposte, con tempistiche diverse, a due distinte verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Ravenna, per l'esercizio 2008. Le verifiche si sono concluse con l'emissione di Processi verbali, poi seguiti da avvisi di accertamento. Le società del Gruppo, supportate dal parere dei propri consulenti fiscali, hanno instaurato contenziosi fiscali e non ritengono che da tali verifiche possano emergere passività significative; conseguentemente, non è stato appostato in bilancio alcun fondo rischi per imposte anche in considerazione del fatto che i primi gradi di giudizio sono stati favorevoli al Gruppo ma l'Avvocatura dello Stato ha impugnato per Cassazione la decisione della commissione tributaria regionale di Bologna.

29. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2019 a circa Euro 2.570 mila (circa Euro 3.521 mila al 31 dicembre 2018) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2019	31/12/2018	
Debiti verso il personale per retribuzioni	142	194	(52)
Altri debiti verso il personale	218	242	(24)
Debiti verso Amministratori e collaboratori	544	519	25
Debiti verso istituti previdenziali	159	174	(15)
Ratei e risconti	226	51	175
Acconti ricevuti e altre passività	1.281	2.341	(1.060)
Totale	2.570	3.521	(951)

Gli altri debiti verso il personale comprendono l'accantonamento per retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive).

I ratei e risconti passivi includono principalmente risconti per servizi già fatturati, ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

Nella voce "Acconti ricevuti e altre passività" sono compresi 753 mila Euro (contro i 2.083 mila Euro al 31 dicembre 2018) pari al valore delle azioni Cyber1 detenute dalla Capogruppo, per un totale di 16.666.666 azioni valutate al valore medio di mercato (*fair value*) pari ad Euro 0,0452.

30. Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie in essere al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

- garanzie di terzi a nostro favore per circa Euro 700 mila, relative a fidejussioni bancarie rilasciate da banche per conto di società del Gruppo, a favore di fornitori o per partecipazioni a gare pubbliche.

31. Informativa sulle parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2019, il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	331	-	198	2
Itway S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	4.608	-	-	149
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	34	1.113	10	-
TOTALE	4.973	1.113	208	151

I rapporti del Gruppo con i propri Amministratori sono riepilogati all'interno della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla remunerazione.

Itway svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e controllo da parte di alcuna società.

32. Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito dell'introduzione dell'articolo 123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede amministrativa, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com alla sezione *Investor relation*.

33. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria Netta ("PFN") del Gruppo:

Migliaia di Euro	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	608	951
Crediti finanziari	2.498	2.526
Attività finanziarie correnti	1.210	1.268
Passività finanziarie correnti	(7.985)	(9.247)
Posizione finanziaria netta corrente	(3.669)	(4.502)
Attività finanziarie non correnti	2.098	2.098
Passività finanziarie non correnti	(1.785)	(1.862)
Posizione finanziaria netta non corrente	313	236
Posizione finanziaria netta totale	(3.356)	(4.266)

La posizione finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2019 è migliorata di circa 900 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2018, per effetto principalmente dello stralcio di alcune posizioni debitorie.

Si precisa che tre istituti hanno ceduto i rispettivi crediti alla società correlata Fartech S.r.l., che ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., e alla Società Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 1ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A.. Alla data odierna sono ancora in corso le trattative con alcuni istituti minori e sono altresì in corso accordi con le società Mercatoria e Socrate per la definizione del saldo e stralcio delle posizioni acquistate.

Tra le passività correnti risultano inoltre al momento classificati due finanziamenti Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 595 mila, per i quali non risultano rispettati i relativi covenants e di conseguenza sono attualmente classificati a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Nei crediti finanziari correnti sono compresi:

- il credito della Itway S.p.A. verso la società socia Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l. di cui alla precedente Nota 31;
- il credito che aveva Business-e S.p.A. nei confronti di Be Innova e che è passato ad Itway per effetto della cessione.

Le attività finanziarie correnti sono rappresentate dal cash collateral di Itway Turchia ed Itway Grecia a garanzia di fidejussioni emesse, con scadenza entro il 31/12/2019.

Le attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 2.098 mila, si riferiscono a:

- disponibilità liquide presenti su un conto corrente della Cassa di Risparmio di Ravenna a garanzia di una fidejussione emessa a favore di Esprinet della durata di 5 anni e dunque sono indisponibili fino alla scadenza della fidejussione;
- un finanziamento infruttifero di circa Euro 1,6 milioni concesso alla società collegata BE Innova S.r.l., funzionale alla finalizzazione del "progetto Adapt", il cui contratto è stato firmato dalla società collegata nel mese di gennaio 2017, che dovrebbe consentire a tale società partecipata di ottenere nei prossimi mesi sia un contributo in conto capitale sia un finanziamento agevolato a medio termine di complessivo importo significativo, attraverso i quali si prevede che saranno rimborsati i debiti commerciali e finanziari verso Itway S.p.A.

Le disponibilità liquide hanno una natura temporanea, in quanto si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo, che prevede una concentrazione di incassi da clienti a fine mese, mentre i pagamenti dei fornitori hanno un andamento meno concentrato.

La posizione finanziaria netta non corrente riflette i finanziamenti dettagliati nella Nota 25.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

	31/12/2019	31/12/2018
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	21	468
Crediti finanziari	2.498	2.525
Passività finanziarie correnti	(7.161)	(7.835)
Posizione finanziaria netta corrente	(4.642)	(4.842)
Attività finanziarie non correnti	2.098	2.098
Passività finanziarie non correnti	(1.830)	(1.862)
Posizione finanziaria netta non corrente	268	236
Posizione finanziaria netta totale	(4.374)	(4.606)

La posizione finanziaria netta (PFN) della Società al 31 dicembre 2019 è migliorata di circa 200 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2018, per gli effetti descritti nel paragrafo precedente a proposito della posizione finanziaria del Gruppo. Tra le passività correnti risulta inoltre al momento classificato un finanziamento Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 119 mila, per il quale non risultano rispettati i relativi covenants ed è di conseguenza attualmente classificato a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

34. Informativa di settore

Il Gruppo ha operato in tre settori di riferimento: “Valued Added Distribution”, “Valued Added Reseller” e “Valued Added Services”. Tali settori sono determinati sulla base dei segmenti di mercato in cui operano le società del Gruppo e riflettono la struttura organizzativa del Gruppo e quella del reporting interno.

Attraverso il settore Value Added Distribution, il Gruppo opera nella distribuzione di prodotti software e hardware specializzati, servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza tecnica pre e post vendita. I clienti sono “System Integrator” e “Value Added Reseller”, che vendono i prodotti al mercato degli utenti finali.

Il settore VAS nell'esercizio 2019 ha riportato dati non significativi in quanto ancora in fase di sviluppo, e di conseguenza, ai fini della reportistica settoriale, è stato aggregato nel settore VAD.

Attraverso il settore “Servizi e-business e Security Management”, il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato:

- servizi professionali e produzione di soluzioni e tecnologie software per l'e-business;
- distribuzione ed integrazione di prodotti e servizi di sicurezza logica dei sistemi informativi;
- servizi professionali di system integrator e di centralizzazione delle applicazioni.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

Migliaia di Euro	Operazioni VAD Grecia e Turchia	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Ricavi			
Ricavi	30.144	1.075	31.219
Altri ricavi e proventi	144	3.981	4.125
Totale Ricavi	30.288	5.056	35.344
Costi operativi			
Costo prodotti	(26.759)	(166)	(26.925)
Costi del personale	(1.081)	(1.179)	(2.260)
Altri costi ed oneri operativi	(897)	(1.904)	(2.801)
Totale costi operativi	(28.737)	(3.249)	(31.986)
Margine operativo lordo	1.551	1.807	3.358
Ammortamenti	(102)	(537)	(639)
Risultato operativo	1.449	1.270	2.719
Oneri/Proventi finanziari	23	(310)	(287)
Risultato prima delle imposte	1.472	960	2.432
Imposte dell'esercizio	(348)	(47)	(395)
Risultato netto	1.124	914	2.037

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati erano i seguenti:

Migliaia di Euro	Operazioni VAD Grecia e Turchia	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Ricavi			
Ricavi di vendita	27.081	1.860	28.941
Altri proventi	138	3.977	4.115
Totale Ricavi	27.219	5.837	33.056
Costi operativi			
Costi dei prodotti	(23.583)	(1.228)	(24.811)
Costi del personale	(992)	(1.368)	(2.360)
Altri costi ed oneri operativi	(1.292)	(2.965)	(4.257)
Totale costi operativi	(25.867)	(5.561)	(31.428)
Margine operativo lordo	1.352	276	1.628
Ammortamenti	(53)	(363)	(416)
Risultato operativo	1.299	(87)	1.212
Proventi/(Oneri) finanziari	202	(493)	(291)
Risultato prima delle imposte	1.501	(580)	921

Al 31 dicembre 2019, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

	Operazioni VAD Grecia e Turchia	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Migliaia di Euro			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	105	886	991
Avviamento	9	1.843	1.852
Altre attività immateriali	313	2.006	2.319
Diritti d'uso	122	2.679	2.801
Attività per imposte anticipate	-	791	791
Partecipazioni	-	1.765	1.765
Attività finanziarie non correnti	-	2.098	2.098
Altre attività non correnti	10	23	34
Totale	559	12.091	12.650
Attività correnti			
Rimanenze	653	-	653
Crediti commerciali	11.626	7.578	19.203
Altre attività correnti	281	770	1.051
Cassa e equivalenti Disponibilità liquide	564	44	608
Crediti finanziari	-	2.498	2.498
Attività finanziarie correnti	1.210	-	1.210
Totale	14.333	10.890	25.224
Totale attività	14.893	22.982	37.874
Patrimonio Netto	4.146	3.863	8.009
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	-	406	406
Passività per imposte differite	-	516	516
Passività finanziarie non correnti	6	1.778	1.785
Totale	6	2.701	2.707
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	46	7.939	7.985
Debiti/crediti infrasettoriali	264	(264)	-
Debiti commerciali	7.808	6.350	14.158
Debiti tributari	2.013	434	2.447
Altre passività correnti	609	1.959	2.568
Totale	10.740	16.418	27.158
Totale passività	14.893	22.982	37.874

Al 31 dicembre 2018, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati erano i seguenti:

Migliaia di Euro	VAD	Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	44	3.675	3.719
Avviamento	10	1.843	1.853
Altre attività immateriali	371	1.523	1.894
Attività per imposte anticipate (al netto passività per imposte differite)	-	146	146
Partecipazioni	-	3.141	3.141
Attività finanziarie non correnti	-	2.098	2.098
Altre attività non correnti	10	24	34
Totale	435	12.450	12.885
Attività correnti			
Rimanenze	460	4	464
Crediti commerciali	10.258	7.576	17.834
Altre attività correnti	357	1.455	1.812
Cassa e disponibilità liquide	420	531	951
Altri crediti finanziari	-	2.526	2.526
Attività finanziarie correnti	1.268	-	1.268
Totale	12.763	12.092	24.855
Totale attività	13.198	24.542	37.740
Patrimonio Netto	3.502	2.733	6.235
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	-	321	321
Fondi per rischi ed oneri	-	14	14
Passività finanziarie non correnti	-	1.862	1.862
Totale	-	2.197	2.197
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	-	9.247	9.247
Debiti/crediti infra settoriali	1.000	(1.000)	-
Debiti commerciali	6.799	7.701	14.500
Debiti tributari	1.612	428	2.040
Altre passività correnti	285	3.236	3.521
Totale	9.696	19.612	29.308
Totale passività	13.198	24.542	37.740

35. Eventi successivi

Come già riportato nel precedente paragrafo “Valutazioni sulla continuità aziendale”, si informa che in data odierna Itway S.p.A ha aggiornato il piano industriale ed il piano finanziario di Itway S.p.A. a tutto il 2021 e ad aprile 2020 è rientrata nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkiye a seguito del grave e persistente mancato adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l’acquisto delle azioni delle Società controllate di Grecia e Turchia.

Alla luce della situazione attuale riguardante il possibile impatto sull’andamento del business per effetti della pandemia legata al Covid19 è difficile valutare oggi se ci saranno effetti di un certo rilievo. Vale la pena sottolineare però che le attività del gruppo Itway legate in massima parte alla cybersecurity si sono dimostrate essenziali anche, e soprattutto, in questi momenti di emergenza mondiale, questo a dimostrazione del fatto che la Cybersecurity, occupandosi della messa in sicurezza delle attività core delle aziende, può essere considerata aciclica rispetto ad altri settori di mercato. Le misure adottate da quasi tutte le organizzazioni in materia di smart working hanno fatto moltiplicare in modo esponenziale i rischi legati alle tematiche di sicurezza con conseguente ricorso a soluzioni di cybersecurity che mitigassero tali rischi. La nostra attività infine è soprattutto composta da servizi e pertanto la nostra operatività è rimasta pressoché intatta anche nelle nuove modalità di tele lavoro che l’attuale situazione ha imposto. Quanto alle partecipate in Grecia e Turchia, anche in relazione alla limitata diffusione che la pandemia ha avuto in tali paesi, ad oggi non si ravvisano impatti significativi.

36. Passività potenziali

Gli Amministratori ritengono che non sussistano passività potenziali significative che non siano state considerate ai fini dello stanziamento di eventuali fondi rischi nello stato patrimoniale consolidato, commentati alla precedente Nota 24.

37. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali con soggetti terzi, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, mentre sono state ampiamente descritte nei paragrafi precedenti le operazioni significative e non ricorrenti legate alla mancata vendita delle controllate greca e turca ed allo stralcio di alcune posizioni debitorie.

38. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed al risultato economico;

- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui il Gruppo è esposto nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio consolidato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni Principi contabili e Principali criteri di valutazione, mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione del Gruppo Itway alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da crediti commerciali, cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti a breve verso primari istituti di credito e da debiti a medio lungo-termine verso istituti di leasing.

Nella seguente tabella si fornisce il raccordo tra le voci di bilancio rappresentative di strumenti finanziari e le attività e passività finanziarie, come previsto dal principio contabile IFRS 9:

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	31 dicembre 2019 <i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>
Altre attività non correnti	34	34	-	-
Attività finanziarie non correnti	2.098	2.098	-	-
Attività non correnti	2.132	2.132	-	-
Crediti commerciali	19.203	19.203	-	-
Altre attività correnti	1.051	1.051	-	-
Altri crediti finanziari	2.498	2.498	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	608	608	-	-
Attività correnti	23.360	23.360	-	-

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	31 dicembre 2018 <i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>
Altre attività non correnti	34	34	-	-
Attività non correnti	34	34	-	-
Crediti commerciali	17.834	17.834	-	-
Altre attività correnti	1.812	1.812	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	951	951	-	-
Attività correnti	20.597	20.597	-	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2019			
	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Passività finanziarie non correnti	1.785	-	1.785	-
Passività non correnti	1.785	-	1.785	-
Passività finanziarie correnti	7.985	-	7.985	-
Debiti commerciali	14.158	-	14.158	-
Debiti tributari	2.447	-	2.447	-
Altre passività correnti	2.570	-	2.570	-
Passività correnti	27.160	-	27.160	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2018			
	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Passività finanziarie non correnti	1.862	-	1.862	-
Passività non correnti	1.862	-	1.862	-
Passività finanziarie correnti	9.247	-	9.247	-
Debiti commerciali	14.500	-	14.500	-
Altre passività correnti	3.521	-	3.521	-
Passività correnti	27.268	-	27.268	-

* *Fair Value Through Profit and Loss*

** *Fair Value Through Other Comprehensive Income*

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Si ricorda che all'interno delle Partecipazioni sono incluse le azioni di Cyber1 iscritte al *fair value* per 753 mila Euro, in corrispondenza delle quali sono state iscritte Altre Passività Correnti commentate alla precedente Nota 29.

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono anticipazioni su crediti da parte di istituti bancari e depositi bancari a vista. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dal Gruppo prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor 1-3 mesi + spread). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica del Gruppo attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve-media dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi

di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di circa Euro 80 mila per esercizio. Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 18 mila per esercizio.

Rischio di cambio

Il Gruppo utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense e la lira turca.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischio di credito, pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione delle informazioni e del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che è evidenziato nella Nota 19. Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo istituto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite. Il rischio di liquidità del Gruppo è minimizzato da una gestione puntuale di ottimizzazione del finanziamento delle attività commerciali, a livello centrale da parte della Capogruppo. A questo proposito la Società e il Gruppo hanno avviato negli scorsi esercizi un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario. Dopo l'interruzione delle trattative collegiali, le stesse sono proseguite su base bilaterale con ciascun istituto. La Società ha progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito (pari ad oltre il 90%) con la maggioranza delle banche, portando nell'esercizio alla definizione delle posizioni con tre istituti di credito, che hanno ceduto alla società correlata Fartech S.r.l. i rispettivi crediti che, a sua volta, ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito Unicredit e Banco BPM hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., e Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 1 ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., mentre e Intesa San Paolo S.p.A. ha ceduto le posizioni, per circa Euro 3,3 milioni, a Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto

dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 1ottobre 2014). Con tali Società (Mercatoria S.p.A e Socrate SPV S.r.l.), che fanno capo allo stesso azionista, è in avanzata definizione un accordo che prevede il rimborso del debito con una riduzione dello stesso al 67% in 36 rate a partire del mese di giugno 2020.

Alla data odierna sono ancora in corso le trattative per importi minori con alcuni istituti finanziari o Società (art. 115 TULPS) che hanno acquisito il debito da alcune banche che la Società ritiene di poter ragionevolmente concludere con il raggiungimento di accordi sulle modalità di rimborso.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti del Gruppo, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Flussi finanziari</i>			
		<i>contrattuali</i>	<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>
Passività finanziarie non correnti	1.785	1.785	188	422	1.175
Passività non correnti	1.785	1.785	188	422	1.175

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Flussi finanziari</i>			
		<i>contrattuali</i>	<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>
Passività finanziarie non correnti	1.862	1.862	131	412	1.319
Passività non correnti	1.862	1.862	131	412	1.319

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

39. Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio consolidato non si discostano significativamente dal valore equo.

**40. Corrispettivi alla Società di revisione - Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti
Prospetto**

Descrizione	Euro mila
Compensi HLB Analisi per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della Itway SpA	55
Compensi HLB Analisi per altri servizi	-
Compensi Network HLB per attività di revisione contabile dei bilanci delle società controllate	20
Compensi altri revisori per attività di revisione contabile dei bilanci delle società controllate	26
Totale	101

Oltre ai compensi sopra indicati, non sono stati conferiti altri incarichi alla Società di Revisione o alle società della sua rete.

41. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A. nella riunione del 15 aprile 2020, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

42. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione sul capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro
Itway S.p.A.	Milano	3.952.659

IMPRESSE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESSE PARTECIPANTI
Itway Iberica S.L.	Barcellona	560.040	100%	Itway S.p.A
Itway France S.A.S.	Parigi	100.000	100%	Itway S.p.A
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway S.p.A
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway S.p.A.
iNebula S.r.l. in liquidazione	Milano	10.000	75%	Itway S.p.A
4Science S.r.l.	Milano	10.000	100%	Itway S.p.A
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESSE PARTECIPANTI
BE Infrastrutture S.r.l.	Ravenna	100.000	30%	Itway S.p.A.
BE Innova S.r.l.	Trento	20.000	50%	Itway S.p.A.

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESSE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A
Itway MENA FZC	Arabia Saudita	35.000*	17,1%	4Science S.r.l.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Itway S.p.A.
Serendipity Energia SpA	Ravenna	1.117.758	10,5%	Itway S.p.A.

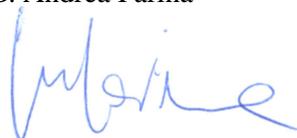
* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Ravenna, 15 aprile 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina



**BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

DI ITWAY S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Euro unità	Note	Esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Ricavi di vendita	1	358.945	1.161.160
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>	<i>127.263</i>	<i>403.127</i>
Altri proventi operativi	2	3.428.874	3.863.137
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>	<i>279.300</i>	<i>480.999</i>
Costi per prodotti	3	(117.653)	(1.156.150)
Costi per servizi	4	(1.707.805)	(1.976.719)
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>	<i>(80.000)</i>	<i>(84.453)</i>
Costi del personale	5	(410.060)	(435.698)
Altri oneri operativi	6	(299.848)	(330.869)
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>	<i>(59.622)</i>	<i>(59.622)</i>
Risultato operativo lordo (EBITDA)		1.252.453	1.124.861
Ammortamenti e svalutazioni	7	(501.472)	(254.058)
Risultato operativo (EBIT)		750.981	870.803
Proventi finanziari	8	17.168	87.702
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>	<i>407</i>	<i>18.021</i>
Oneri finanziari	8	(279.030)	(580.320)
Risultato delle controllate valutate col metodo del Patrimonio Netto		1.438.748	900.258
Rettifica di attività di partecipata		.	(851.299)
Risultato prima delle imposte		1.927.867	427.144
Imposte del periodo	9	108.398	(255.170)
Risultato del periodo da attività in funzionamento		2.036.265	171.974

* per una descrizione dei rapporti con le Parti correlate, si rimanda alla Nota 31.

**la definizione di Ebitda ed Ebit è fornita nel paragrafo "Presentazione del bilancio" delle Note di commento

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Euro unità</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Risultato dell'esercizio	2.036.265	171.974
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti	-	2.954
Componenti riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS27	(264.780)	(778.379)
Risultato dell'esercizio	1.771.485	(603.451)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

<i>Euro unità</i>	Note	31/12/19	31/12/18
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	10	76.253	2.786.088
Altre attività immateriali	11	1.284.307	1.307.400
Diritti d'uso	12	2.778.132	-
Partecipazioni	13	7.874.403	8.275.733
Attività per imposte anticipate	14	418.884	293.009
Altre attività non correnti	15	7.002	7.002
Attività finanziarie non correnti	16	2.098.000	2.098.000
Totale		14.536.981	14.767.232
Attività correnti			
Crediti commerciali *	17	5.964.122	5.816.444
Crediti verso controllate di natura finanziaria	18	9.731.454	8.610.261
Crediti verso controllate di natura commerciale	32	424.619	518.254
Altre attività correnti	19	630.849	1.051.107
Altri crediti finanziari	20	2.498.398	2.525.818
Cassa e disponibilità liquide	21	21.097	468.125
Totale		19.270.539	18.990.009
Totale attività		33.807.520	33.757.241
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale		3.952.659	3.952.659
Riserva azioni proprie		(1.347.103)	(1.347.103)
Riserva sovrapprezzo azioni		17.583.874	17.583.874
Riserva legale		484.904	484.904
Riserva di utili/(perdite) portati a nuovo		(14.879.124)	(14.786.318)
Risultato dell'esercizio		2.036.265	171.974
Totale	22	7.831.475	6.059.990
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	23	265.943	218.860
Fondi per rischi ed oneri	24	8.172.875	8.157.842
Passività finanziarie non correnti	25	1.830.226	1.861.803
Totale		10.269.044	10.238.505
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26	7.160.802	7.835.096
Debiti commerciali	27	5.263.538	4.748.469
Debiti verso controllate	32	1.457.648	1.748.856
Debiti tributari	28	27.903	69.779
Altre passività correnti	29	1.797.110	3.056.549
Totale		15.707.001	17.458.746
Totale passività		25.976.045	27.697.251
Totale patrimonio netto e passività		33.807.520	33.757.241

* per i rapporti con le "Parti correlate" e le "Società del Gruppo" si rimanda rispettivamente alle Note 31 e 32.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Il prospetto che segue riassume le variazioni del patrimonio netto della Società:

Euro unità	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. azioni	Riserve di Utili		Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
				Riserva legale	Riserva di utili/perdite a nuovo ¹		
Saldo al 1 gennaio 2018	3.952.659	(1.386.937)	17.583.874	484.904	(12.227.753)	(1.783.139)	6.623.608
Movimenti di azioni proprie	-	39.834	-	-	-	-	39.834
Totale operazioni con i soci	-	39.834	-	-	-	-	39.834
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(1.783.139)	1.783.139	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	171.974	171.974
<i>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2018:</i>							
Utili/(perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS 27 R	-	-	-	-	(778.379)	-	(778.379)
Utili/(perdite) attuariali su piani benefici a dipendenti	-	-	-	-	2.954	-	2.954
Risultato complessivo	-	-	-	-	(775.426)	171.974	(603.452)
Saldo al 31 dicembre 2018 (Nota 22)	3.952.659	(1.347.103)	17.583.874	484.904	(14.786.318)	171.974	6.059.990

¹ la riserva di utili/(perdite) a nuovo recepisce gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Euro unità	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. azioni	Riserve di Utili		Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
				Riserva legale	Riserva di utili/perdite a nuovo ¹		
Saldo al 1 gennaio 2019	3.952.659	(1.347.103)	17.583.874	484.904	(14.786.318)	171.974	6.059.990
Movimenti di azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con i soci	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	-	171.974	(171.974)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	2.036.265	2.036.265
<i>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2019:</i>							
Utili/(perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS 27 R	-	-	-	-	(264.780)	-	(264.780)
Utili/(perdite) attuariali su piani benefici a dipendenti	-	-	-	-	-	-	-
Risultato complessivo	-	-	-	-	(264.780)	2.036.265	1.771.485
Saldo al 31 dicembre 2019 (Nota 22)	3.952.659	(1.347.103)	17.583.874	484.904	(14.879.124)	2.036.265	7.831.475

¹ la riserva di utili/(perdite) a nuovo recepisce gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto che segue riassume l'andamento dei flussi di cassa della Società:

<i>Migliaia di Euro</i>	Note	Esercizio chiuso al 31/12/2019	Esercizio chiuso al 31/12/2018
Risultato prima delle imposte		1.928	427
<i>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6-10	128	143
Ammortamento attività immateriali	6-11	226	111
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	7-18	-	-
Accantonamento trattamento di fine rapporto e quiescenza	23	21	28
Risultati controllate valutate con il metodo del PN	14	(1.439)	(900)
Svalutazione partecipazione		45	852
<i>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</i>		909	661
Pagamenti di trattamento di fine rapporto	23	11	(92)
Variazione dei crediti commerciali verso terzi e controllate	18-19	(148)	(663)
Variazione dei crediti finanziari e commerciali verso controllate	19-20	(1.028)	1.341
Variazione delle rimanenze	17	-	-
Variazione di altre attività e passività correnti	19-29-30	557	2.917
Variazione dei debiti commerciali	27-28	224	(888)
<i>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</i>		(384)	2.615
<i>Cash flow da attività operativa (A)</i>		525	3.276
Variazione di attività/passività non correnti verso controllate ed altri	15-16-24- 25-26	(2.921)	(61)
Investimenti in attività materiali (al netto dei disinvestimenti)	10	2.582	(1)
Variazione crediti finanziari		27	(1.714)
Versamenti in c/capitale partecipazioni		-	-
Dividendi incassati		215	325
Investimento in altre attività immateriali (al netto dei disinvestimenti)	13	(203)	(1.193)
<i>Cash flow da attività di investimento (B)</i>		(299)	(2.644)
IAS 19 revised		-	3
Variazioni azioni proprie		-	40
<i>Cash flow da attività di finanziamento (C)</i>		-	43
<i>Cash flow da attività cedute (D)</i>		-	-
<i>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</i>		227	675
Cassa e disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti di inizio periodo	21-27	(7.367)	(8.042)
Cassa e disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie correnti di fine periodo	21-27	(7.140)	(7.367)

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano a 63 mila Euro (370 mila Euro nell'esercizio precedente).

NOTE AL BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia. La Società ha trasferito la propria sede legale a Milano in Viale Achille Papa 30, mantenendo la sede amministrativa a Ravenna ed è attiva con uffici commerciali a Roma al seguente indirizzo:

- Roma - Via Edoardo D'Onofrio 304.

Valutazione sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo

Il bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2019 chiude con un utile, al netto dei risultati delle controllate contabilizzati in applicazione del metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 27, pari a circa 600 mila Euro. Tale risultato include proventi non ricorrenti per 2.354 mila Euro relativamente alla definizione di posizioni debitorie sorte in esercizi precedenti e 375 mila Euro relativi ad altri proventi non ricorrenti. Dal punto di vista finanziario, come commentato nei bilanci degli esercizi precedenti, l'avvenuta cessione in data 30 novembre 2016 della ventennale attività di distribuzione da parte della Società, a causa dei ritardi con i quali si è concretizzata ha condotto la Società, a partire dal mese di dicembre 2016, ad una tensione finanziaria che, pur essendo in via di risoluzione, è ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo Itway presentava un indebitamento finanziario netto corrente pari a circa Euro 7,98 milioni, di cui Euro 7 milioni già scaduti alla data del bilancio, un indebitamento per debiti tributari e previdenziali scaduti pari a circa Euro 426 mila (che saranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia) e un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 4,7 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 0,7 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale e circa 1,4 milioni di fornitori che non sono più presenti nel mercato ma che prudenzialmente sono ancora a bilancio).

In relazione al bilancio separato di Itway S.p.A. al 31 dicembre 2019, la Società presentava un indebitamento finanziario netto corrente pari a circa Euro 7,12 milioni, di cui Euro 6,76 milioni già scaduti alla data del bilancio, un indebitamento per debiti tributari e previdenziali scaduti pari a circa Euro 49 mila (che saranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia) e un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 3,2 milioni (dei quali tuttavia circa Euro 0,5 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale, e circa 1,4 milioni di fornitori che non sono più presenti nel mercato ma che prudenzialmente sono ancora a bilancio).

Per far fronte a tale tensione dopo l'interruzione delle trattative collegiali, le stesse sono proseguite su base bilaterale con ciascun istituto. La Società ha progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito (pari ad oltre il 90%) con la maggioranza delle banche, portando nell'esercizio alla definizione delle posizioni con tre istituti di credito, che hanno ceduto alla società correlata Fartech S.r.l. i rispettivi crediti che, a sua volta, ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., e Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 1 ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. Con tali Società (Mercatoria S.p.A e Socrate SPV S.r.l.), che fanno capo allo stesso azionista, è in avanzata fase di definizione un accordo che prevede il rimborso del debito con una riduzione dello stesso al 67% in 36 rate a partire del mese di giugno 2020.

Alla data odierna sono ancora in corso le trattative per importi minori con alcuni istituti finanziari o Società (art. 115 TULPS) che hanno acquisito il debito da alcune banche che la Società ritiene di poter ragionevolmente concludere con il raggiungimento di accordi sulle modalità di rimborso.

In tale contesto la Società ha ritenuto necessario rientrare nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkiye, per l'ottima redditività che mostrano; questo è avvenuto a seguito del grave e persistente mancato

adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l'acquisto delle azioni delle Società controllate di Grecia e Turchia.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale per il periodo 2020-2023. Tale piano prevede che il Gruppo prosegua nel settore di specializzazione della sicurezza, ma che vi sia un riposizionamento sulla base di investimenti che verranno effettuati in Itway S.p.A., la cui copertura deriverà dai proventi e flussi finanziari delle partecipate greca e turca, nonché da una maggiore focalizzazione sulle partecipate Be Innova S.r.l. e 4Science S.r.l. Si continuerà inoltre, appena la situazione generale lo consentirà, nello sviluppo delle operazioni estere anche in area Africa e Medio Oriente dove il Gruppo è presente attraverso la partecipazione Itway Mena FZC.

Tale piano prevede quindi la prosecuzione delle attività come sopra configurate e, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- l'incasso di proventi e flussi finanziari derivanti dalle controllate Itway Hellas SA, Itway Turkey Ltd e della partecipata BE Innova S.r.l.;
- il buon esito delle negoziazioni come sopra riportate con i soggetti che detengono ora i debiti acquistati da istituti di credito tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano e il pagamento dei debiti scaduti verso fornitori;

Sulla base di tale piano gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, in particolare riguardo alla positiva prosecuzione del processo di ristrutturazione del debito, ma anche suffragati dai positivi risultati ottenuti in questi ultimi due anni, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI

Principi generali

I prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo ed il prospetto di movimentazione del patrimonio netto sono redatti in unità di Euro, il rendiconto finanziario ed i dati inseriti nelle note sono espressi in migliaia di Euro per una migliore facilità di lettura, tranne quando diversamente indicato.

I prospetti contabili sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è comparata con i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- nel conto economico, la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2019 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2018;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto;
- l'Ebitda (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'Ebitda sia un importante parametro per la misurazione della performance della Società in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'Ebitda è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni crediti, delle svalutazioni di attività immateriali e materiali e degli accantonamenti a fondo copertura perdite partecipate, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di

determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;

- l'Ebit (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. E' definito come Utile/Perdita al lordo delle svalutazioni di attività immateriali e materiali, degli accantonamenti a fondo copertura perdite partecipate, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Nei prospetti contabili e nei dati comparativi la Società ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dalla Società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

La voce di bilancio maggiormente soggetta a stime è la voce "Partecipazioni in imprese controllate".

La Società, qualora identifichi degli indicatori di *impairment*, svolge l'*impairment* test sui valori di carico delle partecipazioni secondo quanto descritto nel successivo paragrafo "Perdite di valore". Si evidenzia che al 31 dicembre 2019, la Società non ha rilevato indicatori di *impairment* sui valori delle partecipazioni detenute.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua

possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico rispettivamente tra gli altri ricavi e altre spese operative.

Leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16- 'Leases', il Gruppo riconosce per tutti i contratti di leasing, a eccezione di quelli a breve termine, quindi entro i 12 mesi, e di quelli relative ad attività di modesto valore, un diritto d'uso alla data di inizio del leasing, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico lungo la durata del leasing. I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment loss) e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del leasing. Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di leasing rilevate e sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore. La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando un tasso stimato pari al tasso marginale, quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo. Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitato. I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di aziende rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione sul *fair value* delle attività e passività identificabili nella società acquisita alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno una volta all'anno per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo della Società, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa e l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della durata della licenza e/o del diritto;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Partecipazioni in società controllate, collegate e joint-venture

La Società ha adottato l'“Amendment” dello IAS 27 che permette di valutare, nel bilancio separato, le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures, rispettivamente al costo, in accordo con lo IFRS 9, o con il metodo del patrimonio netto, in accordo con lo IAS 28. La Società, in particolare, ha scelto di utilizzare il criterio del *fair value* nella valutazione delle partecipazioni di minoranza ed il metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Conseguentemente le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione, vengono rettifiche in funzione della quota di pertinenza della società partecipante nelle attività nette della partecipata. L'utile o perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile/(perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti del conto economico complessivo della partecipata.

Perdite di valore (“Impairment”)

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (*c.d. cash generating unit*), scontati utilizzando un tasso, al netto delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business delle controllate, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile. Si veda anche il commento alla successiva voce “Imposte sul reddito”.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d’acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell’esercizio meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete o a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti commerciali

- **Crediti verso clienti**

I crediti commerciali verso clienti sono rilevati al valore nominale, ridotto di una svalutazione adeguata per riflettere la stima delle presumibili perdite attese su crediti, tenendo conto di un’analisi puntuale delle posizioni scadute. Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un’operazione finanziaria, i crediti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come provento finanziario per competenza.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l’eliminazione dei crediti dall’attivo patrimoniale.

- **Lavori in corso su ordinazione**

Quando il risultato di una commessa di durata ultrannuale può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell’attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati (“zero profit”). I costi di commessa sono rilevati nell’esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive di azioni proprie sono rilevati ad incremento del patrimonio netto.

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il Trattamento di Fine Rapporto – TFR per la quota maturata ante 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi ed oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono relativi unicamente a coperture a termine del rischio di cambio e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione dell'*hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono;
- l'entità trasferisce l'attività finanziaria, ovvero:

- trasferisce i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria (sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non è stato mantenuto il controllo dell'attività);
- oppure mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume l'obbligazione contrattuale di pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari in un accordo in cui (i) l'entità non ha l'obbligazione di corrispondere importi ai beneficiari finali a meno che incassi importi equivalenti dall'attività originaria; (ii) le condizioni del contratto di trasferimento impediscono all'entità di vendere o di impegnare l'attività originaria salvo quando questa è a garanzia dell'obbligazione a corrispondere flussi finanziari ai beneficiari finali; (iii) l'entità ha l'obbligazione di trasferire qualsiasi flusso finanziario che incassa per conto dei beneficiari finali senza un ritardo rilevante.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, oppure adempiuto, cancellata o scaduto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore con termini contrattuali sostanzialmente diversi, deve essere contabilizzato come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente, una variazione sostanziale dei termini di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa (sia essa attribuibile o no alle difficoltà finanziarie del debitore) deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati come segue.:

Vendita di beni e prestazioni di servizi- Sono contabilizzati in base all'IFRS 15. Tale principio entra in vigore per negli esercizi sociali che iniziano in data 1° gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
3. determinazione del prezzo;
4. allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio è stato applicato retroattivamente, tuttavia non sono emerse rettifiche sui saldi patrimoniali di apertura, tenuto conto che i contratti stipulati con i clienti sono tra di loro indipendenti e non contengono al loro interno una pluralità di performance obligation e, inoltre, non sono previsti corrispettivi variabili. In merito ai costi per ottenere il contratto, dall'analisi svolta è emerso che gli stessi non rientrano nella definizione di costi "incrementali" e pertanto non iscritte tra le attività immobilizzate. Si è fatto uso dell' "espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa, in quanto tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto del socio a ricevere il pagamento.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti, in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o

non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

Itway S.p.A. (la “consolidante”) e le sue società controllate italiane hanno esercitato l’opzione per il cd. “Consolidato fiscale nazionale” di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l’IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel “Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway”.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alla legislazione fiscale vigente.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l’esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l’utilizzo.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell’esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all’esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Itway S.p.A. è l’Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell’operazione. Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell’esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Principi contabili di recente emanazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l’anno 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019, tra i quali si segnala:

IFRS 16 – ‘Leases’

Il principio IFRS 16 è stato emesso nel mese di gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17 Leases, IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases-Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. L’IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l’informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Prima del 1° gennaio 2019 il Gruppo, in conformità con il precedente IAS 17, classificava ciascun accordo di utilizzo beni di terzi come leasing finanziario se trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, o in caso contrario l'accordo veniva classificato come operativo. I leasing finanziari venivano rappresentati come investimenti all'inizio del contratto, per un valore pari al fair value del bene locato o, se inferiore, pari al valore attuale dei pagamenti minimi del contratto. Per quelli operativi, il bene locato non veniva capitalizzato come investimento e i canoni di locazione venivano rilevati a conto economico a quote costanti lungo la durata del contratto. Relativamente alla prima applicazione del principio, Il Gruppo ha deciso di adottare il metodo retrospettivo modificato. Pertanto, i dati del periodo comparativo non sono stati rideterminati e sono state applicate alcune semplificazioni ed espedienti pratici come permesso dal principio di riferimento. L'adozione dell'IFRS 16 non ha avuto alcun effetto sul patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2019.

Nel seguito vengono riepilogate le assunzioni base e le ipotesi utilizzate dal Gruppo in sede di prima applicazione:

- analisi di tutti gli accordi potenzialmente impattanti relativi all'utilizzo di beni di terzi in virtù delle nuove disposizioni del principio contabile;
- l'IFRS 16 non è stato applicato alle attività immateriali, ai contratti per i quali i termini del contratto scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e i contratti per i quali il bene sottostante ha un valore non rilevante;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i diritti d'uso vengono classificati su una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria. I debiti per diritti d'uso sono classificati all'interno delle le passività finanziarie nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti, ad eccezione della loro classificazione in bilancio, ovvero la loro iscrizione all'interno della categoria Diritto d'uso;
- per i contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del nuovo principio, le attività per diritto d'uso sono state iscritte, alla data di prima applicazione del 1° gennaio 2019, per un ammontare pari alla passività finanziaria stimata per leasing, rettificata dall'ammontare di eventuali pagamenti anticipati o già iscritti in bilancio.

Impatti in sede di prima applicazione alla data del 1° gennaio 2019

I principali impatti sul bilancio sono così riassumibili:

- Iscrizione di attività non correnti per Diritto d'uso pari a 2.778 mila Euro;
- Iscrizione di passività per Debiti finanziari a lungo termine per 99 mila Euro e a breve termine per 228 mila Euro;

La Società ha inoltre provveduto a riclassificare nella nuova voce "Diritti d'uso" il valore dei leasing già esistenti alla data del 1° gennaio 2019 e riportati secondo il precedente principio IAS 17 tra gli immobili alla voce "immobili, impianti e macchinari".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, erano già stati omologati ma non ancora in vigore.

Emendamento - 'References to the Conceptual Framework in IFRS Standards'

Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2020. L'obiettivo dell'emendamento è aggiornare i riferimenti esistenti in diversi standard e interpretazioni che risultano ormai superati. Le principali modifiche riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni;
- chiarimenti sulle definizioni e sui criteri di riconoscimento di attività e passività.

Emendamento 'Definition of material allo IAS 1 e IAS 8'

Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di 'materiale' al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere o meno in bilancio.

Un'informazione è ritenuta materiale qualora l'omissione, l'errata indicazione o l'oscuramento di essa, possano influenzare le decisioni dei lettori del bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

Emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 in relazione a 'Interest Rate Benchmark Reform'

Lo IASB ha emesso degli emendamenti ad IFRS 9 e IFRS 7. Tali modifiche prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l'hedge accounting durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell'attuale benchmark di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio. Tali modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2020 ed è consentita l'applicazione anticipata.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2019

Alla data di approvazione del presente Bilancio, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- IFRS 17 Insurance Contracts – sostituirà l'attuale IFRS 4 con l'obiettivo di incrementare la trasparenza sulle fonti di profitto introducendo un singolo principio per la rilevazione dei ricavi riflettendo i servizi forniti dalla società assicuratrici. Sarà in applicazione dal 1° gennaio 2021;
- IFRS 3 Business combination – lo IASB ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella attuale. Le modifiche saranno applicabili per acquisizioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimenti e valutazione.

Altre informazioni

Con riferimento alla informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

Altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 114 del D.lgs n.58/98 (TUF)

Nelle note del bilancio annuale separato al 31 dicembre 2019 che seguono, in ciascun paragrafo vengono riportate le seguenti ulteriori informazioni:

- Nota 34: la posizione finanziaria netta della Società con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- Note 26-29: le posizioni debitorie scadute della Società, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- Nota 31: le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- Nota 26: l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.
- Nota 35: lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 359 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/19	31/12/18
Ricavi da vendita prodotti	117	1.118
Ricavi da prestazioni di servizi	242	43
Totale	359	1.161

La diminuzione dei ricavi per il 2019 è principalmente dovuta al riposizionamento in corso delle attività della Società come commentato nella Relazione sulla gestione.

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 3.429 mila e sono dettagliati come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/19	31/12/18
Sopravvenienze attive	2.354	925
Altri ricavi e proventi vari	700	942
Proventi per operazioni straordinarie	375	1.996
Totale	3.429	3.863

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente allo stralcio di posizioni debitorie sia commerciali che finanziarie, ed in particolare Euro 1.260 mila si riferisce alla chiusura con il fornitore Cisco che la Società si è accollata dalla controllata Itway France in quanto garante, Euro 886 mila allo stralcio di alcune posizioni verso Istituti finanziari ed Euro 374 mila a diverse partite minori.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende anche gli addebiti di prestazioni di servizi a società controllate, regolati da specifici contratti.

I proventi per operazioni straordinarie realizzati nell'esercizio si riferiscono al provento di natura non ricorrente pari a 375 mila Euro realizzato dalla Capogruppo a seguito del ricevimento di caparre confirmatorie per la vendita delle controllate in Grecia e Turchia che non saranno restituite dopo l'operazione di riacquisto delle due partecipazioni avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio (v. relazione sulla gestione per maggiori dettagli).

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/19	31/12/18
Acquisti di prodotti	85	1.144
Costi per servizi rivenduti	22	-
Altri acquisti	11	12
Totale	118	1.156

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/19	31/12/18
Compensi Amministratori della capogruppo e relativi oneri	427	444
Compensi Collegio Sindacale	69	69
Compensi alla società di revisione	55	55
Consulenze e collaborazioni	648	753
Pubblicità e Fiere	38	30
Telefoniche	27	33
Assicurazioni	112	75
Utenze elettriche, acqua e gas	27	30
Viaggi e rappresentanza	40	101
Costi specialista, IR e servizio titoli	61	121
Altre spese e servizi	204	266
Totale	1.708	1.977

Si precisa che:

- nella voce consulenze sono compresi oneri di natura non ricorrente relativi alla gestione delle operazioni straordinarie in corso ed alla rimodulazione dell'indebitamento finanziario per circa 338 mila Euro.
- nella tabella sono evidenziati i compensi spettanti agli organi sociali deliberati dall'Assemblea, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi.

5. Costi del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/18	31/12/17
Stipendi	263	306
Oneri Sociali	125	112
Trattamento di fine rapporto	22	17
Altri costi per il personale	-	1
Totale	410	436

Il numero dei dipendenti, sia medio che puntuale, è dettagliato nella tabella che segue:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	1	1	-	1	1	-
Quadri	-	1	(1)	-	-	-
Impiegati	3	4	(1)	5	4	1
Totale	4	6	(2)	6	5	1

6. Altri oneri operativi

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/19	31/12/18
Locazione immobili, uffici e autovetture	69	191
Oneri straordinari e sopravvenienze	231	140
Totale	300	331

Il decremento della voce “Locazioni immobili, uffici e autovetture” è dovuta all’applicazione dell’IFRS 16 in materia di leasing, secondo il quale gli ammontari corrisposti per i leasing non sono rilevati come costi d’esercizio, bensì sono contabilizzati come riduzione della passività finanziaria stimata sul leasing e come oneri finanziari. Il costo per locazioni rilevato nell’esercizio 2019 si riferisce ai costi dei leasing di breve termine (esclusi dall’applicazione dell’IFRS 16) oltre ai pagamenti variabili del leasing (indicizzazioni e simili).

Gli oneri straordinari e le sopravvenienze sono di natura non ricorrente.

7. Ammortamenti

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/19	31/12/18
Ammortamento delle attività materiali	128	143
Ammortamento delle attività immateriali	226	111
Ammortamento diritti d’uso	102	-
Svalutazioni partecipazioni	45	-
Totale	501	254

Gli ammortamenti per diritti d’uso sono correlati all’applicazione dell’IFRS 16 a decorrere dal 1^o gennaio 2019, come precedentemente descritto.

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/19	31/12/18
Proventi su crediti infragruppo	-	18
Proventi da partecipazioni	15	48
Altri proventi	2	22
Totale proventi finanziari	17	88
Oneri Finanziari verso Istituti Finanziari	(184)	(552)
Commissioni bancarie	(24)	(41)
Utili/(Perdite) su cambi	(55)	28
Altri oneri	(16)	(15)
Totale oneri finanziari	(279)	(580)
Risultato controllate con metodo PN	1.439	900
Rettifica di attività di partecipata	-	(851)
Totale	1.177	(443)

I proventi finanziari si riferiscono principalmente ai dividendi incassati dalla partecipata Dexit S.r.l.
Si rimanda alla successiva Nota 13 “Partecipazioni” per eventuali dettagli sul risultato delle controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell’esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Imposte correnti sul reddito (Ires)	(331)	(242)	(89)
Irap	(57)	(55)	(2)
Imposte (anticipate)/ differite	495	67	428
Altre imposte e sanzioni	1	(25)	26
Totale	108	(255)	363

Tra le altre imposte sono presenti sopravvenienze passive relative a ritenute subite sui pagamenti di servizi da parte della controllata turca che, in una situazione di perdita fiscale ai fini Ires per il consolidato del Gruppo, si ritiene di difficile recuperabilità.

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l’onere fiscale teorico e l’onere fiscale effettivo relativo alle imposte sui redditi (IRES):

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2019		31/12/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	1.928		427	
Onere fiscale teorico (24%)		463		102
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	165		339	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	(1.260)		86	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	546		158	
Imponibile al 24%	1.379		1.010	
Imposte correnti (IRES) dell’esercizio		331		242
Imposte differite, al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		(227)		212
Imposte anticipate, al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		(269)		(278)
IRES netta dell’esercizio		(164)		176

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo relativo all'IRAP ed il relativo onere fiscale teorico:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			
	31/12/2019		31/12/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	1.928		427	
Costi (proventi) non rilevanti ai fini IRAP	(421)		1.065	
Totale	1.506		1.492	
Onere fiscale teorico (3,9%)		59		58
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	(37)		(80)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		-	
Imponibile Fiscale	1.469		1.412	
Imponibile al (4,90%)	-	-	-	
Imponibile al (3,90%)	1.469	57	55	
IRAP corrente dell'esercizio		57		55
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		-		-
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		-		-
IRAP netta dell'esercizio		57		55

10. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	3.330	1.684	5.014
Saldo al 31.12.2017	3.330	1.684	5.014
Incrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2018	-	-	-
Decrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2018	-	-	-
Ammortamenti accumulati	607	1.479	2.086
Saldo al 31.12.2017	607	1.479	2.086
Ammortamenti dell'esercizio	69	74	143
Saldo al 31.12.2018	69	74	143
Valore netto			
Al 31 dicembre 2017	2.723	205	2.928
Al 31 dicembre 2018	2.654	131	2.785

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	3.330	1.684	5.014
Saldo al 31.12.2018	3.330	1.684	5.014
Incrementi	-	4	4
Decrementi	-	-	-
Riclassifica IFRS16 "Leases"	(2.586)	-	(2.586)
Saldo al 31.12.2019	744	1.688	2.432
Ammortamenti accumulati	676	1.553	2.229
Saldo al 31.12.2018	676	1.553	2.229
Ammortamenti dell'esercizio	69	59	128
Saldo al 31.12.2019	745	1.612	2.357
Valore netto			
Al 31 dicembre 2018	2.654	131	2.785
Al 31 dicembre 2019	-	76	76

La riduzione del saldo della voce "Terreni e fabbricati" è imputabile alla riclassificazione alla voce "Diritti d'uso" del valore contabile di un immobile in leasing, precedentemente classificato alla voce "Immobili, impianti e macchinari" sulla base del previgente IAS 17, in quanto qualificato come leasing finanziario. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto precedentemente indicato circa l'applicazione dell'IFRS 16 (leases).

Gli investimenti nella categoria "Altri beni" registrati nel corso dell'esercizio 2019 sono sostanzialmente riferibili all'acquisto di computer e server di rete.

11. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Licenze software e diritti di brevetto	Altre	Totale
Costo acquisizione	-	1.455	1.699	3.154
Saldo al 31.12.2017	-	1.455	1.699	3.154
Incrementi	1.198	-	-	1.198
Saldo al 31.12.2018	1.198	-	-	1.198
Decrementi	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2018	-	-	-	-
Ammortamenti accumulati	-	1.359	1.574	2.933
Saldo al 31.12.2017	-	1.359	1.574	2.933
Ammortamenti dell'esercizio	-	-	111	111
Saldo al 31.12.2018	-	-	-	-
Valore netto				
al 31 dicembre 2017	-	96	125	221
al 31 dicembre 2018	1.198	96	14	1.308

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Licenze software e diritti di brevetto	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo acquisizione	1.198	1.455	1.699	-	4.352
Saldo al 31.12.2018	1.198	1.455	1.699	-	4.352
Incrementi	-	1	2	200	203
Decrementi	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2019	1.198	1.456	1.701	200	4.555
Ammortamenti accumulati	-	1.359	1.685	-	3.044
Saldo al 31.12.2018	-	1.359	1.685	-	3.044
Ammortamenti dell'esercizio	150	-	76	-	226
Saldo amm.ti al 31.12.2019	150	1.359	1.761	-	3.270
Valore netto					
al 31 dicembre 2018	1.198	96	14	-	1.308
al 31 dicembre 2019	1.048	97	60	200	1.285

Gli incrementi delle "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono ad investimenti, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo e perfezionamento dei nuovi prodotti iniziati nello scorso esercizio che hanno richiesto ulteriori investimenti per la società Capogruppo, per la quale la Società ha aspettative di significativi ritorni economici nel prossimo futuro e per la quale vi è la possibilità e la capacità tecnica ed economica di completamento di tali attività nei prossimi esercizi.

12. Diritti d'uso

I diritti d'uso, per la prima volta iscritti in bilancio a seguito del recepimento dell'IFRS16 "Leases" precedentemente commentato, ammontano a 2.778 mila Euro. I beni in oggetto sono costituiti principalmente da immobili ed autovetture.

In particolare, tale importo include anche il valore contabile degli uffici direzionali di Milano, acquisiti ad ottobre 2008 tramite un contratto di leasing finanziario (fino al precedente esercizio contabilizzato alla voce "Immobili, impianti e macchinari" secondo la definizione del previgente IAS 17) della durata di 18 anni, iscritto ad un valore comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore contabile dell'immobile di Ravenna (sede amministrativa della Capogruppo e delle società italiane del Gruppo), acquistato nell'esercizio 2015.

I relativi debiti residui a fronte dell'acquisizione di tali due immobili sono iscritti nelle voci "Passività finanziarie non correnti e correnti" (Nota 25 e Nota 26).

13. Partecipazioni

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni possedute dalla Società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in Euro	% possesso diretto	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18
Società controllate					
Itway Iberica S.L.	Argenters 2, Cerdanyola del Vallès, Barcellona	560.040	100%	-	-
Itway Turkiye Ltd.	Eski Usçudur Yolu NO. 8/18 – Istanbul	1.500.000 *	100%	2.622	2.273
Itway Hellas S.A.	Ag. Ioannu Str. 10, Atene	846.368	100%	2.978	2.682
4Science S.r.l.	Viale A. Papa, 30 Milano	10.000	100%	544	214
Altre società:					
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2, Trento	700.000	9%	374	374
Be Infrastrutture S.r.l.	Via Trieste, 76 Ravenna	100.000	30%		45
Be Innova S.r.l.	Piazza C. Battisti, 26 Trento	20.000	50%	409	409
Idrolab S.r.l.	Via Dell'Arrigoni, 120 Cesena	52.500	10%	195	195
Cyber Security 1 AB	E145NR, Floor 19, 40 Bank Street, Londra	77.332	5,64%	753	2.083
Totale				7.875	8.275

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

I dati di Patrimonio Netto e Risultato Netto delle società partecipate, dettagliati nella seguente tabella, sono desunti dai progetti di bilancio d'esercizio o fascicoli di consolidamento al 31 dicembre 2019 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, e rettificati, laddove necessario, per adeguarli ai principi contabili adottati dalla Società:

Denominazione (Euro)	%	Al 31 dicembre 2019			
		Patrimonio Netto	di cui Risultato d'esercizio	Quota Patrimonio Netto di pertinenza	Valore a bilancio
Itway Iberica S.L.	100%	(57.401)	2.203	(57.401)	-
Itway France S.A.S.	100%	(7.925.762)	2.488	(7.925.762)	-
Itway Hellas S.A.	100%	1.120.026	295.480	1.120.026	2.977.930
Itway Turkiye Ltd.	100%	3.026.446	828.238	3.026.446	2.621.686
iNebula S.r.l.	75%	74.842	(16.319)	56.132	-
4Science S.r.l.	100%	534.232	330.063	534.232	544.175
Itway RE S.r.l.	100%	11.953	(3.406)	11.953	-
Dexit S.r.l. (*)	9,00%	2.532.079	270.809	227.887	373.544
Be Infrastrutture S.r.l. (*)	30,00%	(110.431)	(265.565)	(33.129)	-
Be Innova S.r.l. (*) (**)	50,00%	2.417.632	2.502	1.208.816	408.718
Idrolab S.r.l. (*)	10,00%	37.846	(2.892)	3.785	195.000
Altre partecipazioni					753.350
Totale Partecipazioni					7.874.403

(*)bilancio al 31 dicembre 2018

(**) il valore del Patrimonio Netto comprende l'importo di 1.598 mila Euro a titolo di riserva per futuri aumenti di capitale versati dal socio Itway S.p.A.. Si precisa che nel Bilancio Separato di Itway S.p.A. tale importo risulta contabilizzato all'interno della voce "Attività finanziarie non correnti" della situazione patrimoniale-finanziaria al 31/12/2019.

Per una migliore comprensione dell'attività svolta dalle società controllate, si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo, redatto dal Consiglio d'Amministrazione contestualmente al presente bilancio d'esercizio.

La controllata turca ha confermato ancora una volta le prospettive di sviluppo del Paese, ed ha chiuso l'esercizio con utile netto di oltre 800 mila Euro e con volumi sia di fatturato in crescita rispetto allo scorso esercizio. I risultati dell'esercizio sono però influenzati dall'andamento del cambio della Lira turca, che si è svalutata nei confronti dell'Euro di circa il 10% rispetto al 2018. Quest'ultimo fenomeno fa sì che se si valutassero i dati in valuta locale i risultati sarebbero di una crescita delle vendite di quasi il 25% .

La controllata greca ha chiuso l'esercizio con volumi di fatturato in aumento dell'8% rispetto al 2018 chiudendo l'esercizio con un risultato netto di quasi 300 mila Euro rispetto ai 170 mila Euro dello scorso anno. Questi risultati ci posizionano come VAD leader nel mercato della sicurezza in Grecia.

Nella voce altre partecipazioni sono state iscritte le azioni ricevute nel corso dell'esercizio da Cyber1 per la vendita delle controllate greca e turca valutate al valore medio di mercato (*fair value*).

Sviluppi nell'esercizio 2019

In merito all' accordo esclusivo con la società Cyber Security 1 AB (già Cognosec), società quotata al Nasdaq First North (COGS OTC-Nasdaq Intl. Designation: CYBNY), per la vendita del 100% di Itway Hellas SA e Itway Turkiye Ltd. annunciate nel bilancio dello scorso esercizio si comunica che in data 7 aprile 2020 Itway è rientrata nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkiye, società entrambe operative nel Valued Added Distributor (VAD), a seguito del grave e persistente mancato adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l'acquisto delle azioni delle suddette Società.

Le due controllate, le cui quote erano state cedute in data 28 maggio 2019, nell'ambito degli accordi con la controparte Cyber 1, alla società Credence Security Europe S.r.l. (di proprietà 95% Cyber 1 e 5% Itway), hanno continuato ad essere gestite da Itway in attesa dell'attuazione dell'accordo, che prevedeva il diritto di Itway, di acquistare l'intera proprietà della Credence Security Europe, in caso di mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento previste da Cyber1 a favore di Itway.

L'operazione di riacquisto, prevista nei patti parasociali fra Itway e Cyber 1, quali soci di Credence Security Europe S.r.l., si è resa opportuna a seguito dei prolungati ritardi nei pagamenti da parte di Cyber 1, inizialmente non contestati formalmente da Itway poiché la società attestava con documenti formali la capacità di adempiere agli accordi in tempi brevi, malgrado il ritardo. La situazione è venuta a modificarsi a seguito dell'improvvisa scomparsa, avvenuta a fine dicembre 2019, di Kobus Paulsen, CEO e maggiore azionista di Cyber1, artefice e principale promotore degli accordi tra la stessa Cyber 1 ed Itway, e della conseguente situazione di stallo verificatasi in seno alla Società per effetto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Cyber 1 che non ha disposto l'adempimento degli impegni previsti.

Gli accordi in essere relativamente alla cessione delle due controllate sono quindi venuti meno, in quanto Cyber 1 si è resa inadempiente alle obbligazioni di pagamento per oltre Euro 12 milioni. Itway ha incassato la somma complessiva di Euro 2,6 milioni, in parte nell'esercizio 2018 e in parte nel 2019, che trattiene, come da intese contrattuali, per la violazione delle obbligazioni da parte di Cyber 1.

La controllata francese e la controllata Iberica, a seguito della cessazione delle operazioni VAD nei paesi in cui operano avvenute negli scorsi esercizi non sono più operative ed hanno chiuso l'esercizio in sostanziale pareggio.

4Science S.r.l. ha chiuso nel 2019 il suo terzo bilancio; l'azienda ora è nota come riferimento nell'emergente mercato del Data Science, Data Management, dei Big Data (Data Curation) nonché del Digital Repository e Preservation del patrimonio digitale relativo alla ricerca scientifica e ai Beni Culturali e artistici, le cosiddette Digital Library. 4Science ha realizzato 2 piattaforme di base Open Source, DSpace-CRIS e DSpace-GLAM oltre a 5 prodotti Add-On, come tutti i prodotti software sono in continua evoluzione ed aggiornamento:

I risultati dell'esercizio della controllata 4 Science, di poco inferiori al budget previsto, hanno chiuso in profitto con un Ebitda di oltre 540 mila Euro superiore al 36% dei ricavi.

4Science ha mostrato una notevole crescita nel portafoglio ordini rispetto all'esercizio 2018. Il 2019 ha rappresentato per 4Science un forte consolidamento nel mercato internazionale con l'acquisizione di importanti e prestigiosi clienti nell'ambito scientifico ed universitario. A conferma di questo, proprio ad inizio del 2020 la Società si è aggiudicata un'importante gara per un valore di 860 mila Euro con il cliente peruviano Concytec, il consorzio nazionale della ricerca e della scienza. Resta ancora non particolarmente brillante, causa le note ristrettezze di risorse economiche delle istituzioni culturali nazionali, il mercato italiano dei beni culturali e scientifici, dove comunque 4Science vanta referenze di altissimo livello.

iNebula S.r.l è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2018 ed il processo di liquidazione ha visto nel corso del 2019 il raggiungimento di accordi transattivi coi principali creditori, mentre per quanto riguarda le attività si ricorda che tutti gli asset relativi a iNebula Connect (mercato dell'IoT e delle soluzioni di sicurezza sul lavoro- safety ICOY-) oltre al marchio e portale iNebula sono stati venduti a Itway al valore di Euro 1.198 mila a fine 2018. Nel corso dei primi mesi del 2019 sono state cedute altre attività, quali iNebula Vidio ed altri asset software per un totale di circa Euro 50 mila. Sono stati svalutati asset di iNebula per Euro 53 mila.

Di seguito un breve commento sulle altre partecipazioni:

- La società controllata Itway RE S.r.l. ha addebitato alla Capogruppo l'affitto per la sede di Ravenna;
- La collegata Dexit S.r.l. ha continuato le sue attività principalmente nella Provincia Autonoma di Trento, chiudendo il bilancio al 31 dicembre 2018 con un utile di Euro 271 mila. Il bilancio al 31 dicembre 2019 non è ancora disponibile e verrà approvato nei termini di legge.
- BE Innova S.r.l., con quota di partecipazione del 50%, offre un insieme di servizi che coprono lo spettro delle attività connesse alla gestione informatica e alla sicurezza di grandi e medie realtà aziendali;

- Business-e Infrastrutture S.r.l., partecipata al 30%, controllata dalla Cooperativa Muratori Cementisti-CMC, ha l'obiettivo di fornire servizi di Information Technology nel settore delle imprese di costruzioni. Al 31 dicembre 2019 la partecipazione è stata svalutata in quanto i risultati della società non sono positivi e, viste le vicissitudini del Gruppo CMC, verosimilmente verrà messa in liquidazione;
- Serendipity Energia S.p.A., quota di partecipazione del 10,5%, ha la finalità di assicurarsi la parte di sviluppo di telecontrollo sulle centrali di energia alternativa che la partecipata andrà a costruire. Poiché tali sviluppi stanno subendo ritardi rispetto ai piani iniziali della società prudenzialmente al 31 dicembre 2018 si è provveduto a svalutare tale partecipazione;
- Idrolab S.r.l., con quota di partecipazione del 10% è società operativa nella gestione di dati nel settore idrotermosanitario.

A seguito dell'adozione dell'"Amendment" dello IAS 27, come sopra esposto, i valori di carico delle partecipazioni non sono stati oggetto di *impairment test* alla data del 31 dicembre 2019 in quanto non sono stati riscontrati *impairment indicators*.

Di seguito si riepilogano i dati economico-finanziari delle società collegate:

	Attività Correnti	Attività non Correnti	Passività Correnti	Passività non Correnti	Ricavi	Utile/ Perdita esercizio	Totale conto economico complessivo
Dexit S.r.l.*	3.804	162	1.088	346	5.735	271	271
Be Infrastrutture S.r.l.*	1.182	-	1.178	115	886	(266)	(266)
Be Innova S.r.l.*	738	4.958	3.231	47	1.354	3	3
Idrolab S.r.l.*	987	398	1.072	275	1.540	(3)	(3)

* riferiti all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, ultimo bilancio disponibile

14. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Al 31 dicembre 2019 le attività per imposte anticipate ammontano, al netto delle passività per imposte differite, ad Euro 419 mila (Euro 293 mila al 31 dicembre 2017) la Società prevede il recupero nei futuri esercizi sulla base dei redditi imponibili attesi e dell'utilizzo dei citati fondi tassati.

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 359 mila (Euro 628 mila al 31 dicembre 2018) e si riferiscono prevalentemente alla differenza temporanea sorta sulla plusvalenza da cessione del ramo d'azienda VAD Italia avvenuta nell'esercizio 2016, rateizzata fiscalmente ai fini IRES in 5 esercizi.

Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Migliaia di Euro	31/12/2019		31/12/2018		Variazione imposte anticipate
	Importo	Imposte anticipate	Importo	Imposte anticipate	
Fondo svalutazione crediti tassato	2.160	518	2.197	527	(9)
Perdite	-	-	61	15	(15)
Interessi non deducibili	892	214	1.468	352	(138)
Altre	188	45	110	27	18
Totale credito per imposte anticipate	3.240	777	3.836	921	(144)

Migliaia di Euro	31/12/2019		31/12/2018		Variazione imposte differite
	Importo	Imposte differite	Importo	Imposte differite	
Plusvalenze cessioni	1.446	347	2.594	623	(276)
Attualizzazione TFR	49	11	21	5	6
Totale debito per imposte differite	1.495	358	2.615	628	(270)

15. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2019 si riferiscono a depositi cauzionali versati.

16. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 2.098 mila al 31 dicembre 2019 ed invariate rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono a:

- Euro 500 mila di disponibilità liquide presenti su un conto corrente della Cassa di Risparmio di Ravenna a garanzia di una fidejussione emessa a favore di Esprinet della durata di 5 anni, e dunque indisponibili fino alla scadenza della fidejussione;
- un finanziamento infruttifero di circa Euro 1,6 milioni concesso alla società collegata BE Innova S.r.l. ed acquistato da Business-e, funzionale alla finalizzazione del "progetto Adapt", il cui contratto è stato firmato dalla società collegata nel mese di gennaio 2017, che dovrebbe consentire alla società partecipata di ottenere nei prossimi mesi sia un contributo in conto capitale sia un finanziamento agevolato a medio termine di importo significativo, attraverso i quali si prevede che saranno rimborsati i debiti commerciali e finanziari verso Itway S.p.A.

17. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2019, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 5.964 mila (Euro 5.816 mila al 31 dicembre 2018). Il valore è espresso al netto di un fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 2.160 mila (Euro 2.229 mila al 31 dicembre 2018). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere.

Nei crediti commerciali sono compresi anche i crediti per lavori in corso su ordinazione per Euro 2.770 mila, di cui 2.750 mila Euro sono rappresentati dall'importo relativo ad un lavoro in corso su ordinazione contabilizzato in esercizi precedenti, per il quale il cliente ha comunicato alla società controllata Business-e S.p.A., dalla quale il credito è stato acquistato prima della sua cessione a Maticmind, il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto dalla società a fronte dello stato di avanzamento del lavoro eseguito. I debiti commerciali al 31 dicembre 2019 includono un ammontare, pari a circa Euro 1.300 mila, per passività verso fornitori relative a tale lavoro in corso su ordinazione. Nel 2016, con il supporto dei propri legali è iniziato un contenzioso con tale cliente teso al riconoscimento del credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole al Gruppo, pertanto, si è deciso di presentare atto di citazione alla Corte di appello di Roma, sussistendo ampi elementi a sostegno di quanto preteso da Itway S.p.A. non tenuti in considerazione dal giudice di primo grado

Quanto sopra descritto evidenzia la presenza di una incertezza sulla recuperabilità dell'importo di Euro 2.750 mila iscritto nei crediti commerciali, che potrebbe comportare impatti significativi sul bilancio al 31 dicembre 2019. La Società, supportata dal parere dei propri consulenti legali e da una valutazione tecnica esterna che la confortano sul valore dello stato di avanzamento del lavoro eseguito, ritenendo fondate le proprie pretese, non ha apportato svalutazioni relativamente a tale credito nel presente bilancio.

Tra i crediti commerciali sono compresi Euro 1.509 verso la società partecipata Itway MENA FZC ed Euro 843 verso la società collegata Be Innova S.r.l.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Fondo iniziale	2.229	2.229
Accantonamento dell'esercizio	-	-
Utilizzi	(69)	-
Fondo finale	2.160	2.229

La composizione dei crediti commerciali suddivisa per scadenza è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
A scadere	990	1.630
Scaduti fino a 30 gg	14	33
Scaduti da 30 a 60 gg	-	6
Scaduti > 60 gg	7.120	6.376
Totale crediti lordi	8.124	8.045
Fondo svalutazione	(2.160)	(2.229)
Totale	5.964	5.816

18. Crediti verso controllate di natura finanziaria

La Società, nell'ottica della centralizzazione ed ottimizzazione della tesoreria, intrattiene rapporti finanziari di conto corrente, regolati a tassi di mercato, con le società controllate, per complessivi Euro 9.731 mila al 31 dicembre 2019 (Euro 8.610 mila al 31 dicembre 2018).

19. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2019	31/12/2018	
Crediti tributari	557	692	(135)
Altri crediti	26	319	(293)
Ratei e risconti attivi	48	40	8
Totale	631	1.051	(420)

La diminuzione della voce "Altri crediti" è legata all'incasso del credito residuo verso Maticmind per la cessione della partecipazione Business-e, incasso avvenuto nel mese di febbraio del 2019.

20. Altri crediti finanziari

La voce "Altri crediti finanziari" è rappresentata da:

- il credito verso la società socia Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l., che al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 331 mila (Euro 377 mila al 31 dicembre 2018);
- un credito finanziario infruttifero nei confronti di Be Innova inizialmente acquistato con la partecipazione e pari al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.167 mila (Euro 2.149 mila al 31 dicembre 2018).

21. Cassa e disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2019	31/12/2018	
Depositi bancari e postali in Euro	20	50	(30)
Depositi bancari in Dollari	-	417	(417)
Denaro e valori in cassa	1	1	-
Totale	21	468	(447)

22. Capitale sociale e riserve

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente versato, è rappresentato da n. 7.905.318 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 3.952.659.

Riserva azioni proprie

Tale riserva accoglie il prezzo di acquisto/vendita delle azioni proprie in portafoglio alla data del presente bilancio. Al 31 dicembre 2019 la società dispone di n. 853.043 azioni proprie, rappresentative del 10,79% del capitale sociale, iscritte al costo medio di Euro 1,58 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 17.584 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Ai sensi dell'art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 485 mila, invariata rispetto allo scorso esercizio.

Riserva per utili/(perdite) a nuovo

Al 31 dicembre 2019 risulta negativa per perdite a nuovo ed è pari ad Euro 14.879 mila (Euro 14.786 mila al 31 dicembre 2018); si incrementa nel 2019 per Euro 93 mila quale effetto netto per il risultato dell'esercizio precedente e per effetto della valutazione dei risultati delle società controllate con il metodo del patrimonio netto.

La riserva comprende anche gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla transizione ai principi contabili internazionali effettuata con riferimento al 30 settembre 2004, nonché l'effetto della variazione del tasso di cambio in riferimento alla partecipazione detenuta nella Itway Turkiye; l'ammontare riferito all'esercizio 2019 iscritto in OIC è pari a 265 mila Euro.

23. Benefici a dipendenti

Tale voce evidenzia gli accantonamenti a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio 2019:

Migliaia di Euro	31/12/18	Oneri finanziari	Incrementi	Perdite (Utili) attuariali	Utilizzi	31/12/19
Trattamento di fine rapporto	219	29	21	-	(2)	266
Totale	219	29	21	-	(2)	266

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

Data di calcolo	31/12/2019
Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione*	0,77%
Tasso incremento retribuzioni	3,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%
Tasso d'inflazione	1,20%

In particolare occorre notare come:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Le ipotesi attuariali comprendono:

- a) Ipotesi demografiche relative alle caratteristiche future dei dipendenti che hanno diritto ai benefici e includono aspetti quali:
 - Mortalità: tasso di mortalità dei dipendenti (le probabilità di morte sono derivate da tavole di uso corrente nella pratica assicurativa);
 - Inabilità della popolazione attiva: probabilità di invalidamento durante l'attività lavorativa (le probabilità annue sono quelle delle tavole di uso corrente nella pratica assicurativa e riassicurativa);
 - Turnover: probabilità di eliminazione dovuta a cause diverse dalla morte, dall'inabilità e dal pensionamento cioè la probabilità di dimissioni e licenziamento (l'ipotesi deve rispecchiare la realtà della Società ed è quindi basata sulle informazioni ricevute dalla Società stessa);
 - Probabilità annua di richiesta di anticipazione di TFR: è la propensione a richiedere anticipatamente una percentuale del TFR totale maturato (le ipotesi sono desunte dalle informazioni ricevute dalla Società).
- b) Ipotesi finanziarie:
 - Tasso di sconto: il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni connesse a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato alla data di riferimento; si utilizza il rendimento medio di titoli corporate di alta qualità (con rating pari almeno a AA) a medio/lungo termine, coerentemente con la duration media delle prestazioni;
 - Tasso di crescita delle retribuzioni: è una stima delle linee salariali future; deve tener conto dell'inflazione e della qualifica professionale (le ipotesi sono desunte dalle informazioni ricevute dalla Società) ed è applicabile solo per le Società che avevano meno di 50 dipendenti alla data del 31/12/2006;
 - Tasso di inflazione prevista: si utilizza la stima di lungo termine del tasso di inflazione ISTAT.

Ipotizzando un incremento di 25 basis point del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2019, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 11 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 25 basis point, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 11 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

24. Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio:

Migliaia di Euro	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzi	31/12/2019
Fondo copertura perdite partecipazioni	8.158	20	(5)	8.173
Totale	8.158	20	(5)	8.173

Il fondo copertura perdite partecipazioni riflette principalmente, per Euro 7.927.528, il patrimonio netto negativo della società controllata francese al 31 dicembre 2019, per la quale – alla data odierna – non sussistono obblighi giuridici di ricapitalizzazione. Tale fondo copertura perdite costituisce una svalutazione indiretta della totalità dei crediti commerciali e finanziari vantati da Itway S.p.A. verso la società controllata francese, evidenziati nella successiva Nota 32, e verso la società controllata iNebula S.r.l. in liquidazione.

25. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni	Scadenza
	31/12/2019	31/12/2018		
Debito residuo non corrente per leasing	1.731	1.862	(131)	Novembre 2026
Debito per diritti d'uso a m/l termine	99	-	99	
Totale	1.830	1.862	(32)	

Tale voce rappresenta per Euro 1.731 mila la quota non corrente del debito residuo verso una società di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato (Nota 12), scadente nel 2026. I principali dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi + spread 160 bps), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore. In questa voce sono iscritti anche i debiti non correnti per gli altri diritti d'uso rilevati a decorrere dal 1° gennaio 2019 in base all'IFRS 16.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2019	31/12/2018
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	556	543
Oltre 5 anni	1.175	1.319
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	1.731	1.862

26. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 7.161 mila (Euro 7.835 mila al 31 dicembre 2018) e sono sostanzialmente rappresentate da debiti verso banche, verso altri finanziatori e finanziamenti chirografari non assistiti da garanzie. Inoltre in tale voce sono iscritti, per circa Euro 228 mila, le quote correnti del debito finanziario per diritti d'uso, in applicazione dell'IFRS 16, di cui alla Nota 25.

Tra le passività correnti risulta inoltre al momento classificato un finanziamento Iccrea a medio termine, dell'ammontare di Euro 119 mila, per il quale non risultano rispettati i relativi covenants ed è di conseguenza attualmente classificato a breve, pur essendo in corso la ridefinizione dei suddetti parametri finalizzata al mantenimento della qualifica originaria a medio termine.

Alla data del 31 dicembre 2019, lo scaduto finanziario della Società è pari ad Euro 6,8 milioni. Alla medesima data, lo scaduto finanziario del Gruppo Itway è pari ad Euro 7,9 milioni. A tale proposito la Società e il Gruppo hanno avviato negli scorsi esercizi un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario..

Dopo l'interruzione delle trattative collegiali, le stesse sono proseguite su base bilaterale con ciascun istituto. La Società ha progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito (pari ad oltre il 90%) con la maggioranza delle banche, portando nell'esercizio alla definizione delle posizioni con tre istituti di credito, che hanno ceduto alla società correlata Fartech S.r.l. i rispettivi crediti che, a sua volta, ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito Unicredit e Banco BPM hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., e Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 10 ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., mentre e Intesa San Paolo S.p.A. ha ceduto le posizioni, per circa Euro 3,3 milioni, a Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 10 ottobre 2014). Con tali Società (Mercatoria S.p.A e Socrate SPV S.r.l.), che fanno capo allo stesso azionista, è in avanzata definizione un accordo che prevede il rimborso del debito con una riduzione dello stesso al 67% in 36 rate a partire del mese di giugno 2020.

Alla data odierna sono ancora in corso le trattative per importi minori con alcuni istituti finanziari o Società (art. 115 TULPS) che hanno acquisito il debito da alcune banche che la Società ritiene di poter ragionevolmente concludere con il raggiungimento di accordi sulle modalità di rimborso.

Con riferimento allo scaduto finanziario della Società, si precisa che, alla data odierna sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 339 mila Euro.

27. Debiti commerciali

I debiti commerciali, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 5.264 mila al 31 dicembre 2019 contro Euro 4.748 mila al 31 dicembre 2018. I debiti commerciali sono tutti a breve termine, ed includono un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 3,2 milioni (dei quali circa Euro 0,4 milioni per importi in contestazione, eventualmente anche in sede giudiziale).

Con riferimento allo scaduto commerciale della Società, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di creditori e sussistono controversie legali o iniziative giudiziali per 116 mila Euro, mentre non sono intervenute sospensioni dei relativi servizi.

28. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 28 mila (Euro 70 mila al 31 dicembre 2018) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2019	31/12/2018	
Debiti IVA	-	-	-
Debiti per ritenute su personale	28	70	(42)
Totale	28	70	(42)

29. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.797 mila (Euro 3.057 mila al 31 dicembre 2018) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2019	31/12/2018	
Debiti verso il personale	9	16	(7)
Altri debiti verso il personale	122	114	8
Debiti verso Amministratori e collaboratori	544	515	29
Debiti verso istituti previdenziali	55	60	(5)
Ratei e risconti	90	50	40
Acconti ricevuti e altri debiti	977	2.302	(1.325)
Totale	1.797	3.057	(1.260)

Gli “Altri debiti verso il personale” comprendono l’accantonamento per le retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive).

Nella voce “Acconti ricevuti e altri debiti” sono compresi 753 mila Euro pari alla valorizzazione delle azioni Cyber1 detenute dalla Capogruppo, per un totale di 16.666.666 azioni valutate prudenzialmente ad Euro 0,0452 c.u.

30. Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie in essere al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

- garanzie di terzi a favore della Società per circa Euro 700 mila relative a fidejussioni bancarie rilasciate per conto della Società a favore di fornitori;
- garanzie della Società per circa Euro 1.200 mila prestate a favore della società controllata Itway RE S.r.l. a garanzia del mutuo immobiliare erogato.

31. Informativa sui rapporti con parti correlate

Nel corso dell’esercizio 2019 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell’ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	331	-	198	2
Itway S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	4.608	-	-	149
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	34	1.113	10	-
TOTALE	4.973	1.113	208	151

I rapporti del Gruppo con i propri Amministratori sono riepilogati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione.

32. Rapporti infragruppo

La seguente tabella fornisce una sintesi dei rapporti della Società con le società controllate del Gruppo Itway:

Migliaia di Euro	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari (*)	Debiti Commerciali (*)	Costi operativi e finanziari	Ricavi, altri ricavi e proventi finanziari
Itway Iberica S.L.	115	-	74	42	-	-
Itway France S.A.S.	-	7.885	-	-	-	-
Itway RE S.r.l.	15	-	-	(33)	60	-
Inebula S.r.l. in liquidazione	13	14	-	166	-	31
4Science S.r.l.	17	1.833	-	1.209	80	13
Itway Hellas S.A.	166	-	-	-	-	49
Itway Turkiye Ltd.	99	-	-	-	-	313
Totale	425	9.732	74	1.384	140	406

(*) Tali importi sono classificati alla voce "Debiti verso controllate" della situazione patrimoniale – finanziaria.

Rapporti commerciali

La Società non è in una situazione di dipendenza o controllo da parte di altre società. Itway S.p.A. effettua operazioni commerciali di vendita e acquisto di prodotti e di servizi con le società controllate, rientranti nell'ambito della gestione ordinaria della Società.

Rapporti finanziari

La Società, nell'ottica della centralizzazione ed ottimizzazione della tesoreria, intrattiene con le società controllate rapporti finanziari di conto corrente regolati a tassi di mercato evidenziati nella tabella sopra esposta, per complessivi Euro 9.732 mila al 31 dicembre 2019.

33. Compensi ad Amministratori e sindaci, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito dell'introduzione dell'art. 123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede sociale, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor relation.

34. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria netta della Società, non comprensiva dei crediti finanziari infragruppo verso società controllate precedentemente esposti:

	31/12/2019	31/12/2018
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	21	468
Crediti finanziari	2.498	2.525
Passività finanziarie correnti	(7.161)	(7.835)
Posizione finanziaria netta corrente	(4.642)	(4.842)
Attività finanziarie non correnti	2.098	2.098
Passività finanziarie non correnti	(1.830)	(1.862)
Posizione finanziaria netta non corrente	268	236
Posizione finanziaria netta totale	(4.374)	(4.606)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria netta non corrente riflette i finanziamenti dettagliati nella Nota 25; la variazione dell'esercizio riflette la diminuzione delle quote a scadere oltre l'esercizio dei finanziamenti erogati negli esercizi precedenti.

35. Eventi successivi

Come già riportato nel precedente paragrafo "Valutazioni sulla continuità aziendale", si informa che in data odierna la Società ha aggiornato il piano industriale ed il piano finanziario della stessa a tutto il 2021 e ad aprile 2020 è rientrata nel pieno possesso delle controllate Itway Hellas ed Itway Turkiye a seguito del grave e persistente mancato adempimento di Cyber 1 degli accordi sottoscritti per l'acquisto delle azioni delle Società controllate di Grecia e Turchia.

Alla luce della situazione attuale riguardante il possibile impatto sull'andamento del business per effetti della pandemia legata al Covid19 è difficile valutare oggi se ci saranno effetti di un certo rilievo. Vale la pena sottolineare però che le attività del gruppo Itway legate in massima parte alla cybersecurity si sono dimostrate essenziali anche, e soprattutto, in questi momenti di emergenza mondiale, questo a dimostrazione del fatto che la Cybersecurity, occupandosi della messa in sicurezza delle attività core delle aziende, può essere considerata aciclica rispetto ad altri settori di mercato. Le misure adottate da quasi tutte le organizzazioni in materia di smart working hanno fatto moltiplicare in modo esponenziale i rischi legati alle tematiche di sicurezza con conseguente ricorso a soluzioni di cybersecurity che mitigassero tali rischi. La nostra attività infine è soprattutto composta da servizi e pertanto la nostra operatività è rimasta pressoché intatta anche nelle nuove modalità di tele lavoro che l'attuale situazione ha imposto. Quanto alle partecipate in Grecia e Turchia, anche in relazione alla limitata diffusione che la pandemia ha avuto in tali paesi, ad oggi non si ravvisano impatti significativi.

36. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali con soggetti terzi, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, mentre sono state ampiamente descritte nei paragrafi precedenti le

operazioni significative e non ricorrenti legate alla mancata vendita delle controllate greca e turca ed allo stralcio di alcune posizioni debitorie.

37. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui la Società è esposta nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio separato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni "Principi contabili" e "Principali criteri di valutazione", mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione della Società alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie della Società sono rappresentate da crediti finanziari, commerciali e cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti commerciali a breve termine verso primari istituti di credito e da debiti a medio-lungo termine verso istituti di leasing.

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2019					
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>
Altre attività non correnti	7	-	7	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	2.098	-	2.098	-	-	-
Attività non correnti	2.105	-	2.105	-	-	-
Crediti commerciali	5.964	-	5.964	-	-	-
Crediti verso controllate di natura finanziaria	9.731	-	9.731	-	-	-
Crediti verso controllate di natura commerciale	425	-	425	-	-	-
Altre attività correnti	631	-	631	-	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	21	-	21	-	-	-
Attività correnti	16.772	-	16.772	-	-	-

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2018					
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>
Altre attività non correnti	7	-	7	-	-	-
Attività non correnti	7	-	7	-	-	-
Crediti commerciali	5.816	-	5.816	-	-	-
Crediti verso controllate di natura finanziaria	8.610	-	8.610	-	-	-
Crediti verso controllate di natura commerciale	518	-	518	-	-	-
Altre attività correnti	1.051	-	1.051	-	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	468	-	468	-	-	-
Attività correnti	16.463	-	16.463	-	-	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	Valore contabile	31 dicembre 2019		
		Passività per derivati al FVTPL (*)	Altre passività finanziarie	Derivati di copertura
Passività finanziarie non correnti	1.830	-	1.830	-
Passività non correnti	1.830	-	1.830	-
Passività finanziarie correnti	7.161	-	7.161	-
Debiti commerciali	5.264	-	5.264	-
Debiti verso controllate	1.458	-	1.458	-
Altre passività correnti	1.797	-	1.797	-
Debiti tributari	28	-	28	-
Passività correnti	15.708	-	15.708	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	Valore contabile	31 dicembre 2018		
		Passività per derivati al FVTPL (*)	Altre passività finanziarie	Derivati di copertura
Passività finanziarie non correnti	1.862	-	1.899	-
Passività non correnti	1.899	-	1.899	-
Passività finanziarie correnti	7.835	-	8.171	-
Debiti commerciali	4.748	-	5.504	-
Debiti verso controllate	1.749	-	1.045	-
Altre passività correnti	3.057	-	696	-
Passività correnti	17.389	-	15.417	-

*Fair Value Trough Profit and Loss

**Fair Value Trough Other Comprehensive Income

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Nel seguito sono commentati i principali rischi riferibili all'attività della Società:

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari della Società comprendono anticipazioni su crediti da parte di istituti bancari e depositi bancari a vista. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative della Società.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dalla Società prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor a 1 - 3 mesi). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve-medio dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 72 mila per esercizio. Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 18 mila per esercizio.

Rischio di cambio

La Società utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense.

Al fine di ridurre il rischio di cambio derivante da attività, passività e flussi di cassa attesi in divisa estera, vengono utilizzati dei contratti di copertura su cambi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Società non ha concentrazioni significative di rischio di credito, pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che è evidenziato nella Nota 17. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di singoli istituti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite. Il rischio di liquidità del Gruppo è minimizzato da una gestione puntuale di ottimizzazione del finanziamento delle attività commerciali, a livello centrale da parte della Capogruppo. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito centralmente, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. A questo proposito la Società e il Gruppo hanno avviato negli scorsi esercizi un confronto con il ceto bancario volto a definire i termini e le condizioni per la rimodulazione dell'indebitamento finanziario.

Dopo l'interruzione delle trattative collegiali, le stesse sono proseguite su base bilaterale con ciascun istituto. La Società ha progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito (pari ad oltre il 90%) con la maggioranza delle banche, portando nell'esercizio alla definizione delle posizioni con tre istituti di credito, che hanno ceduto alla società correlata Fartech S.r.l. i rispettivi crediti che, a sua volta, ha poi transato con Itway per la chiusura tombale delle posizioni, mentre i principali istituti di credito Unicredit e Banco BPM hanno ceduto le loro posizioni alla società Mercatoria S.p.A. (società in possesso di licenza di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 del TULPS) che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., e Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 10 ottobre 2014) che vanta circa Euro 3,3 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A. che vanta Euro 2,1 milioni di crediti finanziari verso Itway S.p.A., mentre e Intesa San Paolo S.p.A. ha ceduto le posizioni, per circa Euro 3,3 milioni, a Socrate SPV S.r.l. (società iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 10 ottobre 2014). Con tali Società (Mercatoria S.p.A e Socrate SPV S.r.l.), che fanno capo allo stesso azionista, è in avanzata definizione un accordo che prevede il rimborso del debito con una riduzione dello stesso al 67% in 36 rate a partire del mese di giugno 2020.

Alla data odierna sono ancora in corso le trattative per importi minori con alcuni istituti finanziari o Società (art. 115 TULPS) che hanno acquisito il debito da alcune banche che la Società ritiene di poter ragionevolmente concludere con il raggiungimento di accordi sulle modalità di rimborso

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti della Società, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	1.830	1.830	188	422	1.221
Passività non correnti	1.830	1.830	188	422	1.221

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>			
		<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>	
Passività finanziarie non correnti	1.862	1.862	131	412	1.319
Passività non correnti	1.862	1.862	131	412	1.319

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

38. Altre informazioni

Con riferimento alla informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate e infragruppo, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, sono state indicate separatamente negli schemi di bilancio.

39. Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti – Prospetto

Descrizione	Euro mila
Compensi Analisi per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di Itway S.p.A.	55
Compensi Analisi per altri servizi	-
Totale	55

Oltre ai compensi sopra indicati non sono stati conferiti altri incarichi da Itway S.p.A. alla Società di Revisione o a società del suo network.

40. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 15 aprile 2020, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

41. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della Delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo, modalità di consolidamento e per settore di attività. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione nel capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro
Itway S.p.A.	Milano	3.952.659

IMPRESA CONTROLLATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESA PARTECIPANTI
Itway Iberica S.L.	Barcellona	560.040	100%	Itway S.p.A
Itway France S.A.S.	Parigi	100.000	100%	Itway S.p.A
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway S.p.A
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway S.p.A.
iNebula S.r.l. in liquidazione	Milano	10.000	75%	Itway S.p.A
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.
4Science S.r.l.	Milano	10.000	100%	Itway S.p.A

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

SOCIETA' COLLEGATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESA PARTECIPANTI
BE Infrastrutture S.r.l.	Ravenna	100.000	30%	Itway S.p.A
BE Innova S.r.l.	Trento	20.000	50%	Itway S.p.A

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONI E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A
Itway MENA FZC	Arabia Saudita	35.000*	17,1%	4Science S.r.l.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Itway S.p.A
Serendipity Energia SpA	Ravenna	1.117.758	10,5%	Itway S.p.A

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Ravenna, 15 aprile 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempi Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.pA. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 15 aprile 2020

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato

Sonia Passatempi
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempi Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 15 aprile 2020

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato



Sonia Passatempi
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari



ITWAY S.p.A.
Sede legale in Milano, Viale A. Papa n. 30
Capitale sociale Euro 3.952.659, interamente sottoscritto e versato
Iscritta al n. 01346970393 del Registro delle Imprese di Milano
Sito internet: www.itway.com

* * *

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 58/1998**

Signori Azionisti,

l'art. 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza. A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, che abbiamo approvato con consenso unanime.

Nel decorso esercizio abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 TUF, il che ci consente di riferirVi circa gli argomenti che seguono.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e, al riguardo, non abbiamo rilievi da riferirVi.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al riguardo possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni suddette risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato, per gli aspetti di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF, e sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana, a cui la Società aderisce, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni ed incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di informazioni. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'ottenimento di informazioni dai preposti e dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti rilevanti e gli scambi di informazioni con la Società di Revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Siamo stati informati sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Abbiamo preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF e della Relazione sulla remunerazione ex artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri a norma di legge, ad eccezione del parere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile sulle remunerazioni degli Amministratori investiti di particolari cariche, proposte dal Comitato per la remunerazione.

Abbiamo tenuto riunioni e scambiato informazioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, TUF, nel corso delle quali non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, tranne quanto oltre specificato.

In merito alle operazioni di particolare rilievo dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario si segnalano la mancata vendita a Cyber Security 1 AB delle controllate Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd, e lo stralcio di alcune posizioni debitorie, come esaurientemente descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, effettuate con società del Gruppo o con parti correlate o con terzi, come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

In ordine alle operazioni infragrupo o con parti correlate, le stesse sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato, a cui Vi rimandiamo per quanto attiene alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano poste in essere nel rispetto delle specifiche procedure adottate dalla Società e rispondenti all'interesse della Società, e sono altresì conformi alle disposizioni di legge e di regolamento.

Per quanto concerne il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, ed il Bilancio consolidato del Gruppo, il Collegio Sindacale ha vigilato sui processi della loro formazione. In particolare, mediante l'acquisizione di informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dalla Società di Revisione legale il Collegio ha vigilato:

- che i prospetti del bilancio d'esercizio e consolidato siano redatti in conformità ai principi contabili specificatamente applicabili;
- che nelle note al bilancio siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che questi siano conformi ai principi contabili internazionali adottati;
- che le note al bilancio e la Relazione sulla gestione abbiano il contenuto previsto dai principi contabili internazionali e dalla normativa nazionale, anche in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta; alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale che siano necessarie per la comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nonché al compimento di operazioni con parti correlate;
- sulla rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

La Relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio di esercizio ed il Bilancio consolidato illustra esaurientemente i risultati dell'esercizio sociale, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ed il Gruppo che le fa capo hanno operato, e fornisce indicazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione nel corrente esercizio.

Si evidenzia inoltre che i documenti sottoposti al Vostro esame contengono, tra l'altro:

- informazioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione;



- l'indicazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;
- informazioni in merito ai compensi di pertinenza dei membri degli organi sociali, della Società di Revisione e di società appartenenti al suo network, nonché alle partecipazioni nella società detenute dagli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e dai loro coniugi e figli minori;
- informazioni sulle azioni proprie detenute dalla Società e sulla loro movimentazione nell'esercizio;
- in allegato al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato, l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del T.U.F., sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Con particolare riguardo al Bilancio consolidato Vi confermiamo che:

- l'area di consolidamento è correttamente individuata;
- i processi di raccolta delle informazioni relative alle Società controllate sono adeguati ed idonei ad assicurare la corretta redazione del Bilancio consolidato;
- i Bilanci delle società controllate sono state oggetto - se ed in quanto dovuto - di revisione contabile ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 165 TUF.

Agli effetti dell'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione, di cui all'articolo 19, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 39/2010, abbiamo ottenuto dalla Società di Revisione la conferma annuale di indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260, ed abbiamo discusso con essa la situazione in merito ai rischi di eventuale mancanza di indipendenza.

Come evidenziato anche nei documenti di Bilancio, non risultano, nell'esercizio 2019, incarichi diversi da quelli di revisione legale conferiti ad una Società del network della Società di Revisione.

Sulla base delle valutazioni eseguite e di quanto a nostra conoscenza, riteniamo che non vi siano aspetti critici connessi all'indipendenza della Società di Revisione.

I compensi attribuiti alla Società di Revisione per l'incarico di revisione legale dei conti di Itway S.p.A. e delle società da essa controllate sono indicati nelle note al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato.

Abbiamo ottenuto dalla Società di Revisione la "Relazione al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014". Al riguardo non abbiamo particolari osservazioni, tranne quanto oltre specificato.

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, come illustrato in apposita relazione che riteniamo adeguata e corretta. Per parte nostra, abbiamo effettuato la verifica dell'indipendenza dei componenti del Collegio Sindacale (punto 8.C.1 del Codice) e controllato la analoga verifica svolta dal Consiglio di Amministrazione relativamente agli Amministratori Indipendenti (punto 3.C.5 del Codice).

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito n. 8 volte e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 8 riunioni) e dell'Assemblea degli Azionisti (n. 1 riunione in sede ordinaria).

Nel corso dell'esercizio il Comitato per la Remunerazione si è riunito una volta.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

Nella Relazione sulla gestione la Società ha inserito un apposito paragrafo avente ad oggetto le motivazioni che hanno indotto gli amministratori ad adottare i criteri di continuità nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 pur in presenza di elementi di rischio ed incertezze esposti nella Relazione stessa.

Vi diamo atto che la Società di Revisione Analisi S.p.A. ha rilasciato in data 30 aprile 2020, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, le relazioni di propria competenza sul Bilancio di esercizio e sul Bilancio consolidato al 31/12/2019.

Nella Relazione sul Bilancio di esercizio la Società di Revisione espone quanto segue:

<<Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Itway S.p.A. (la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Nel paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" delle note al bilancio, gli Amministratori hanno descritto la situazione di tensione finanziaria in essere che ha condotto la Società al 31 dicembre 2019 ad un indebitamento finanziario scaduto pari a Euro 6,76 milioni e ad un indebitamento scaduto verso fornitori pari a Euro 3,2 Milioni.

Gli Amministratori per far fronte a tale tensione finanziaria riportano di aver progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito con gli istituti di credito, gran parte dei quali ha medio tempore ceduto i propri crediti ad altri soggetti finanziari, con cui sono attualmente in corso negoziazioni finalizzate a definire accordi atti a rimodularne il rimborso.

In tale contesto, inoltre, la Società ha ritenuto necessario interrompere definitivamente le trattative finalizzate alla cessione delle partecipazioni nelle società controllate Itway Hellas SA e Itway Turkey Ltd in seguito dell'inadempimento degli accordi sottoscritti da parte del promissario acquirente Cyber 1.

In data 15 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Itway per il periodo 2020-2023 sulla base del quale, gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Tale piano, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- *l'incasso di proventi e flussi finanziari derivanti dalle partecipate Itway Hellas SA, Itway Turkey Ltd e BE Innova S.r.l.;*
- *il buon esito delle negoziazioni in corso con le società cessionarie dei crediti finanziari, in conseguenza delle quali le scadenze potranno essere compatibili con le previsioni del piano e con il soddisfacimento degli altri creditori sociali.*

La prospettiva rappresentata, attualmente perseguita dagli Amministratori, evidenzia profili di incertezza connessi all'aleatorietà della realizzazione di alcuni eventi futuri con particolare riferimento al buon esito delle negoziazioni con i creditori tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano e, conseguentemente, ottenere le risorse finanziarie necessarie per sostenere il piano industriale e l'operatività della Itway S.p.A. e delle sue partecipate.

I profili di incertezza sopra descritti, che potrebbero comportare effetti rilevanti anche sulle valutazioni effettuate in merito alla recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale, tra cui in particolare le attività

immateriale e i crediti verso le società partecipate, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa sulla capacità di Itway S.p.A. di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio e, in considerazione del buon andamento degli ultimi due anni e delle strategie richiamate in precedenza e più ampiamente descritte nelle note al bilancio e sulla relazione sulla gestione, hanno superato tale incertezza e predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio, tenuto conto dell'informativa resa e delle informazioni ottenute in relazione ai piani aziendali, non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

In conseguenza di quanto sopra descritto, la valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento alla continuità aziendale, le nostre procedure hanno incluso:

- la discussione con la Direzione Aziendale e lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale sulla valutazione effettuata circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale della Società rappresentata all'interno del piano industriale per il periodo 2020-2023, nonché sugli eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento;
- la discussione con la Direzione Aziendale circa la ragionevolezza e la coerenza delle assumption del piano industriale, con particolare riferimento alla produzione dei flussi di cassa;
- la discussione con la Direzione Aziendale circa lo stato e la prevedibile evoluzione delle trattative con i creditori finanziari e gli istituti bancari;
- la discussione con gli advisor finanziari della società circa la costruzione del piano industriale e lo stato delle trattative con i creditori;
- gli eventi successivi alla data di bilancio;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione al mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Crediti commerciali" delle note al bilancio dove viene riportata l'incertezza, che potrebbe comportare impatti significativi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, sulla recuperabilità di un credito pari a Euro 2,75 milioni, relativo ad un lavoro in corso su ordinazione iscritto in esercizi precedenti, per il quale il committente ha comunicato alla Società il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto a fronte dello stato avanzamento del lavoro eseguito.

La Società ha attivato un contenzioso con il cliente finalizzato al riconoscimento del credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole alla Società.

Gli amministratori hanno indicato nelle note al bilancio che, supportati dal parere dei propri consulenti legali e da una valutazione tecnica esterna, hanno deciso di presentare atto di citazione alla Corte di Appello di Roma, avendo valutato la sussistenza di elementi a sostegno di quanto preteso da Itway S.p.A. e non hanno apportato svalutazioni relativamente a tale credito nel presente bilancio, considerato che il rischio da essi individuato risulta ridotto a circa Euro 1,45 milioni per effetto della ragionevole aspettativa che i debiti commerciali correlati alla suddetta commessa non siano dovuti.

In conseguenza di quanto sopra descritto, tale contenzioso ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento a tale aspetto, le nostre procedure hanno incluso:

- la discussione con la Direzione Aziendale ed il Collegio Sindacale della valutazione effettuata dagli Amministratori circa la recuperabilità del credito e delle incertezze correlate;
- la richiesta di aggiornamento circa lo stato del contenzioso al legale incaricato dalla Società;
- l'esame della sentenza di primo grado del Tribunale di Roma;
- l'esame della bozza di appello predisposta dal legale incaricato dalla Società;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Ad eccezione di quanto descritto nelle sezioni Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale e Richiamo di informativa, non ci sono altri aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione >>.

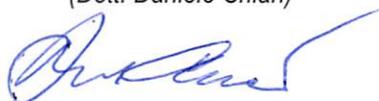
Il Collegio, in considerazione di quanto esposto nelle Relazioni della Società di Revisione, sia sul Bilancio di esercizio che sul Bilancio consolidato, come sopra testualmente riportato, prendendo atto delle conclusioni degli Amministratori sull'appropriatezza di redigere il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale pur permanendo situazioni di incertezza, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta, da essi formulata, di accantonare a riserva l'utile di esercizio pari ad euro 2.036.265.

Ravenna, 30 aprile 2020

p. IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

(Dott. Daniele Chiari)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
ITWAY S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Itway (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Itway S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Nel paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" delle note al bilancio, gli Amministratori hanno descritto la situazione di tensione finanziaria in essere che ha condotto il Gruppo al 31 dicembre 2019 ad un indebitamento finanziario scaduto pari a Euro 7,0 milioni e ad un indebitamento scaduto verso fornitori pari a Euro 4,7 Milioni.

Gli Amministratori per far fronte a tale tensione finanziaria riportano di aver progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito con gli istituti di credito, gran parte dei quali ha *medio tempore* ceduto i

www.analisi.it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) TEL +39 0522 271516 FAX +39 0522 230612 EMAIL segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network

propri crediti ad altri soggetti finanziari, con cui sono attualmente in corso negoziazioni finalizzate a definire accordi atti a rimodularne il rimborso.

In tale contesto, inoltre, il Gruppo ha ritenuto necessario interrompere definitivamente le trattative finalizzate alla cessione delle partecipazioni nelle società controllate Itway Hellas SA e Itway Turkyie Ltd in seguito dell'inadempimento degli accordi sottoscritti da parte del promissario acquirente Cyber 1.

In data 15 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Itway per il periodo 2020-2023 sulla base del quale, gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Tale piano, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- l'incasso di proventi e flussi finanziari derivanti dalle partecipate Itway Hellas SA, Itway Turkyie Ltd e BE Innova S.r.l.;
- il buon esito delle negoziazioni in corso con le società cessionarie dei crediti finanziari, in conseguenza delle quali le scadenze potranno essere compatibili con le previsioni del piano e con il soddisfacimento degli altri creditori sociali.

La prospettiva rappresentata, attualmente perseguita dagli Amministratori, evidenzia profili di incertezza connessi all'aleatorietà della realizzazione di alcuni eventi futuri con particolare riferimento al buon esito delle negoziazioni con i creditori tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano e, conseguentemente, ottenere le risorse finanziarie necessarie per sostenere il piano industriale e l'operatività della capogruppo Itway S.p.A. e delle sue partecipate.

I profili di incertezza sopra descritti, che potrebbero comportare effetti rilevanti anche sulle valutazioni effettuate in merito alla recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale, tra cui in particolare le attività immateriali e i crediti verso le società partecipate, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa sulla capacità del Gruppo Itway di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio e, in considerazione del buon andamento degli ultimi due anni e delle strategie richiamate in precedenza e più ampiamente descritte nelle note al bilancio e sulla relazione sulla gestione, hanno superato tale incertezza e predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio, tenuto conto dell'informativa resa e delle informazioni ottenute in relazione ai piani aziendali, non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

In conseguenza di quanto sopra descritto, la valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento alla continuità aziendale, le nostre procedure hanno incluso:

- la discussione con la Direzione Aziendale e lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale sulla valutazione effettuata circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale del

Gruppo rappresentata all'interno del piano industriale per il periodo 2020-2023, nonché sugli eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di operare come un'entità in funzionamento;

- la discussione con la Direzione Aziendale circa la ragionevolezza e la coerenza delle *assumption* del piano industriale, con particolare riferimento alla produzione dei flussi di cassa;
- la discussione con la Direzione Aziendale circa lo stato e la prevedibile evoluzione delle trattative con i creditori finanziari e gli istituti bancari;
- la discussione con gli advisor finanziari della società circa la costruzione del piano industriale e lo stato delle trattative con i creditori;
- gli eventi successivi alla data di bilancio;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione al mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Crediti commerciali" delle note al bilancio dove viene riportata l'incertezza, che potrebbe comportare impatti significativi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, sulla recuperabilità di un credito pari a Euro 2,75 milioni, relativo ad un lavoro in corso su ordinazione iscritto in esercizi precedenti, per il quale il committente ha comunicato al Gruppo il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto a fronte dello stato avanzamento del lavoro eseguito.

Il Gruppo ha attivato un contenzioso con il cliente finalizzato al riconoscimento del credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole al Gruppo.

Gli Amministratori hanno indicato nelle note al bilancio che, supportati dal parere dei propri consulenti legali e da una valutazione tecnica esterna, hanno deciso di presentare atto di citazione alla Corte di Appello di Roma, avendo valutato la sussistenza di elementi a sostegno di quanto preteso da Itway S.p.A. e non hanno apportato svalutazioni relativamente a tale credito nel presente bilancio, considerato che il rischio da essi individuato risulta ridotto a circa Euro 1,45 milioni per effetto della ragionevole aspettativa che i debiti commerciali correlati alla suddetta commessa non siano dovuti.

In conseguenza di quanto sopra descritto, tale contenzioso ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento a tale aspetto, le nostre procedure hanno incluso:

- la discussione con la Direzione Aziendale ed il Collegio Sindacale della valutazione effettuata dagli Amministratori circa la recuperabilità del credito e delle incertezze correlate;
- la richiesta di aggiornamento circa lo stato del contenzioso al legale incaricato dal Gruppo;
- l'esame della sentenza di primo grado del Tribunale di Roma;
- l'esame della bozza di appello predisposta dal legale incaricato dal Gruppo;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Ad eccezione di quanto descritto nelle sezioni *Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale e Richiamo di informativa*, non ci sono altri aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Itway S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Itway S.p.A. ci ha conferito in data 2 luglio 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Itway S.p.A. nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Itway S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Itway al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123- bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Analisi S.p.A.

Renzo Fantini

Renzo Fantini

(Socio)

Reggio Emilia, 30 aprile 2020

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
ITWAY S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Itway S.p.A. (la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Nel paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" delle note al bilancio, gli Amministratori hanno descritto la situazione di tensione finanziaria in essere che ha condotto la Società al 31 dicembre 2019 ad un indebitamento finanziario scaduto pari a Euro 6,76 milioni e ad un indebitamento scaduto verso fornitori pari a Euro 3,2 Milioni.

Gli Amministratori per far fronte a tale tensione finanziaria riportano di aver progressivamente negoziato e rimodulato il proprio debito con gli istituti di credito, gran parte dei quali ha *medio tempore* ceduto i

propri crediti ad altri soggetti finanziari, con cui sono attualmente in corso negoziazioni finalizzate a definire accordi atti a rimodularne il rimborso.

In tale contesto, inoltre, la Società ha ritenuto necessario interrompere definitivamente le trattative finalizzate alla cessione delle partecipazioni nelle società controllate Itway Hellas SA e Itway Turkyie Ltd in seguito dell'inadempimento degli accordi sottoscritti da parte del promissario acquirente Cyber 1.

In data 15 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Itway per il periodo 2020-2023 sulla base del quale, gli Amministratori, pur riconoscendo la sussistenza di elementi di incertezza in ordine al positivo esito delle operazioni che costituiscono i presupposti fondamentali del piano, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Tale piano, dal punto di vista finanziario, si fonda su due presupposti fondamentali:

- l'incasso di proventi e flussi finanziari derivanti dalle partecipate Itway Hellas SA, Itway Turkyie Ltd e BE Innova S.r.l.;
- il buon esito delle negoziazioni in corso con le società cessionarie dei crediti finanziari, in conseguenza delle quali le scadenze potranno essere compatibili con le previsioni del piano e con il soddisfacimento degli altri creditori sociali.

La prospettiva rappresentata, attualmente perseguita dagli Amministratori, evidenzia profili di incertezza connessi all'aleatorietà della realizzazione di alcuni eventi futuri con particolare riferimento al buon esito delle negoziazioni con i creditori tale da consentire la rimodulazione delle scadenze secondo le previsioni del piano e, conseguentemente, ottenere le risorse finanziarie necessarie per sostenere il piano industriale e l'operatività della Itway S.p.A. e delle sue partecipate.

I profili di incertezza sopra descritti, che potrebbero comportare effetti rilevanti anche sulle valutazioni effettuate in merito alla recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale, tra cui in particolare le attività immateriali e i crediti verso le società partecipate, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa sulla capacità di Itway S.p.A. di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio e, in considerazione del buon andamento degli ultimi due anni e delle strategie richiamate in precedenza e più ampiamente descritte nelle note al bilancio e sulla relazione sulla gestione, hanno superato tale incertezza e predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio, tenuto conto dell'informativa resa e delle informazioni ottenute in relazione ai piani aziendali, non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

In conseguenza di quanto sopra descritto, la valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento alla continuità aziendale, le nostre procedure hanno incluso:

- la discussione con la Direzione Aziendale e lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale sulla valutazione effettuata circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale della

Società rappresentata all'interno del piano industriale per il periodo 2020-2023, nonché sugli eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento;

- la discussione con la Direzione Aziendale circa la ragionevolezza e la coerenza delle *assumption* del piano industriale, con particolare riferimento alla produzione dei flussi di cassa;
- la discussione con la Direzione Aziendale circa lo stato e la prevedibile evoluzione delle trattative con i creditori finanziari e gli istituti bancari;
- la discussione con gli advisor finanziari della società circa la costruzione del piano industriale e lo stato delle trattative con i creditori;
- gli eventi successivi alla data di bilancio;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione al mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Crediti commerciali" delle note al bilancio dove viene riportata l'incertezza, che potrebbe comportare impatti significativi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, sulla recuperabilità di un credito pari a Euro 2,75 milioni, relativo ad un lavoro in corso su ordinazione iscritto in esercizi precedenti, per il quale il committente ha comunicato alla Società il proprio diniego al riconoscimento dell'ammontare richiesto a fronte dello stato avanzamento del lavoro eseguito.

La Società ha attivato un contenzioso con il cliente finalizzato al riconoscimento del credito, presentando un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma, la cui sentenza di primo grado non è stata favorevole alla Società.

Gli amministratori hanno indicato nelle note al bilancio che, supportati dal parere dei propri consulenti legali e da una valutazione tecnica esterna, hanno deciso di presentare atto di citazione alla Corte di Appello di Roma, avendo valutato la sussistenza di elementi a sostegno di quanto preteso da Itway S.p.A. e non hanno apportato svalutazioni relativamente a tale credito nel presente bilancio, considerato che il rischio da essi individuato risulta ridotto a circa Euro 1,45 milioni per effetto della ragionevole aspettativa che i debiti commerciali correlati alla suddetta commessa non siano dovuti.

In conseguenza di quanto sopra descritto, tale contenzioso ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento a tale aspetto, le nostre procedure hanno incluso:

- la discussione con la Direzione Aziendale ed il Collegio Sindacale della valutazione effettuata dagli Amministratori circa la recuperabilità del credito e delle incertezze correlate;
- la richiesta di aggiornamento circa lo stato del contenzioso al legale incaricato dalla Società;
- l'esame della sentenza di primo grado del Tribunale di Roma;
- l'esame della bozza di appello predisposta dal legale incaricato dalla Società;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Ad eccezione di quanto descritto nelle sezioni *Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale e Richiamo di informativa*, non ci sono altri aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Itway S.p.A. ci ha conferito in data 2 luglio 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

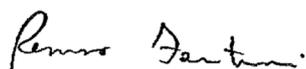
Gli amministratori della Itway S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Itway S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123- bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio del Gruppo Itway al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Itway S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.



Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 30 aprile 2020